Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 143° — Numero 121

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Sabato, 25 maggio 2002**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale.* Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 27

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 30
— Ammortamenti . . . . . » 34
— Eredità . . . . . » 35
— Proroga termini . . . . . » 37
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . » 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 46
— Bandi di gara . . . . . » 47
— Espropri . . . . . » 74

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 76
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 78
— Registri prefettizi . . . . . » 80
— Variante piano regolatore . . . . . » 80
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche . . . . . » 80

Rettifiche . . . . . » 82

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 82

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Flash & Capitalpol - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 4757/76 - R.E.A. n. 412042
Codice fiscale n. 02849920588
Partita I.V.A. n. 01125371003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11,30 in Firenze, via Manfredo Fanti n. 199 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 20 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile numero 1.

Parte straordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge

Roma, 16 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicolò Maria Vaccaro

S-12716 (A pagamento).

CO.VI.BA. DISTRIBUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Latina, via Piave km 68,400
Capitale sociale € 103.300,00, di cui versato € 100.407,60
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Latina 01647730595

Convocazione di assemblea ordinaria

Io sottoscritto Alfredo Colagiacomo, nella qualità di amministratore unico della società, convoco i signori azionisti in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 18, in Latina, via Oberdan n. 24, presso lo studio del dott. Aldo Manenti, ed occorrendo, per il giorno 25 giugno 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni concernenti l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, ex art. 2364 del Codice civile;
2. Informazioni sulla conversione del capitale sociale in euro;
3. Deliberazioni concernenti il compenso spettante all'Organo amministrativo.

Ai sensi di legge e di statuto possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Latina, 10 maggio 2002

CO.VI.BA. Distribuzioni S.p.a.
L'amministratore unico: Alfredo Colagiacomo

S-12703 (A pagamento).

SILBA - S.p.a.

Sede legale in Cava de' Tirreni (SA), via Atenolfi n. 53
Capitale sociale € 900.000,00 interamente versato
Registro imprese di Salerno e codice fiscale n. 01241790631
Partita I.V.A. n. 02181290657

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 giugno 2002, alle ore 15, presso lo «Studio Giordano Associazione professionale dottori commercialisti» in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15 e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1 e n. 3.

Parte straordinaria:
Ampliamento oggetto sociale;
Abrogazione art. 18 statuto e rinumerazione artt. 19 e ss.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Di Giura

S-12707 (A pagamento).

KEFI - S.p.a.

Ufficio Italiano Cambi n. 5189
Sede legale in Roma, via F. Cesi n. 44
Capitale sociale € 5.170.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 04899100632
Partiva I.V.A. n. 04799421005

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 13 giugno 2002, alle ore 12, presso gli uffici amministrativi, in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202 e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Giordano

S-12705 (A pagamento).

IPM GROUP - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15
Capitale sociale € 26.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Napoli, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 06719760636

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 13 giugno 2002, alle ore 9, presso i propri uffici amministrativi, in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202 e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Parlo De Feo

S-12706 (A pagamento).

ROMANI INTERMEDICA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Cesalpino n. 1/h
Capitale sociale € 612.000, di cui 562.420 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 04873/76
Codice fiscale n. 02427970583
Partita I.V.A. n. 01056861006

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 10 in Roma, via Zoe Fontana n. 220 Edificio B1 comprensorio Tecnocittà e per il giorno 17 giugno 2002, alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale entro i termini di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Alessio Romani.

S-12710 (A pagamento).

S.I.O.S. - S.p.a.
Società Internazionale Organizzazione e Servizi
(in liquidazione)
Sede in Roma, via Buccari n. 1
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 04034161002

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 18 giugno 2002 alle 12 ed in seconda convocazione in data 19 giugno 2002 alle ore 19 in Roma, via Montello n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Sostituzione membro del Collegio sindacale.

Roma, 20 maggio 2002

Il liquidatore: Stella Murdocca.

S-12713 (A pagamento).

S.A.P.E.C. - S.p.a
Soc. Azionaria Pedone e Compagni
Lavori Pubblici e Privati
Sede sociale in Roma, via Alfredo Casella n. 16
Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma e codice fiscale n. 00485500581
Partita I.V.A. n. 00906041009

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Alfredo Casella n. 16, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 giugno 2002 alle ore 11 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissione intero Consiglio di amministrazione e sua sostituzione.

Roma, 20 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Saligari

S-12715 (A pagamento).

MPS MERCHANT - S.p.a.
Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice banca 4770 - Codice gruppo 1030.6
Sede legale in Firenze, viale G. Mazzini n. 46
Capitale sociale € 62.400.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Tribunale di Firenze
con numero d'iscrizione e codice fiscale n. 00816350482
(già iscritta al n. 62177)

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Firenze, nei locali di via dei Della Robbia n. 41, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 20 giugno 2002, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 62.400.000 a € 68.900.000 mediante emissione di n. 25.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,26, oltre ad un sovrapprezzo di € 0,74 per azione;
2. Modifica dell'art. 4, primo capoverso, dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano. depositato le azioni nei termini di legge presso la sede, sociale o presso gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana e Cariprato.

Firenze, 13 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Saverio Carpinelli

S-12719 (A pagamento).

FRATELLI CANTAMESSA - S.p.a.
Sede in Endine Gaiano (BG), via Tonale della Mendola n. 239
Capitale sociale € 200.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 4018
Codice fiscale n. 00222130163

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Francesco Mannarella in Bergamo, via Locatelli n. 23, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 16 in prima convocazione, e per il 27 giugno 2002 ore 17 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da € 200.000 a € 180.000 tramite annullamento di azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Endine Gaiano, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Cantamessa

S-12720 (A pagamento).

SILVA HOTEL SPLENDID - S.p.a.

Sede in Fiuggi, corso Nuova Italia n. 40
Capitale sociale € 619.200 interamente versato
Registro imprese n. 1773-C.C.I.A.A. di Frosinone
R.E.A. n. 58706
Codice fiscale n. 00142300607
Partita I.V.A. n. 00142300607

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

La sottoscritta Teresa Catalano amministratore unico del Silva Hotel Splendid S.p.a. convoca i signori soci ed i signori sindaci per l'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale in Fiuggi, corso Nuova Italia n. 40, per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 giugno alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e deliberazioni progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione Collegio sindacale;
2. Rinnovo Organo amministrativo e determinazione del compenso, al nuovo Organo ed a quello uscente;
3. Esame e determinazione del compenso ai collaboratori;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni avverrà secondo le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale.

Fiuggi, 8 maggio 2002

L'amministratore unico: Teresa Catalano.

S-12721 (A pagamento).

HOTEL SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Fiuggi, via Prenestina n. 4
Capitale sociale € 142.416 interamente versato
Registro imprese n. 1772 - C.C.I.A.A. di Frosinone
R.E.A. n. 58766
Codice fiscale n. 00110000601
Partita I.V.A. n. 00110000601

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci ed i signori sindaci sono convocati per l'assemblea ordinaria della società, presso la sede sociale in Fiuggi, via Prenestina n. 1, per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 giugno alle ore 14 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e deliberazioni progetto del bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione Collegio sindacale;
2. Rinnovo Organo amministrativo e determinazione del compenso al nuovo Organo e a quello uscente;
3. Esame e determinazione del compenso ai collaboratori;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni avverrà secondo le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale.

Fiuggi, 8 maggio 2002

L'amministratore unico: Sestilia Visocchi.

S-12722 (A pagamento).

SMURFIT-SISA - S.p.a.

Sede in Novi Ligure (AL), strada Serravalle n. 30
Capitale sociale € 32.032.000 interamente versato
Registro imprese di Alessandria n. 00070870050
Codice fiscale n. 00070870050
Partita I.V.A. n. 01930200066

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso una sala dell'Hotel Marengo, via Genova n. 30, Spinetta Marengo (AL), per il giorno 2 luglio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione dello Scatolificio dell'Adriatico S.r.l., con sede in Forlì, via Meucci n. 25, e dello Scatolificio Lacor S.r.l. con sede in Rosà (VI), via Roane n. 19, nella Smurfit-Sisa S.p.a., approvazione del progetto di fusione ex art. 2501-*bis* del Codice civile e della relazione degli amministratori sulla fusione ex art. 2501-*quater* del Codice civile, delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e richiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante l'argomento posto all'ordine del giorno, a partire dal giorno 31 maggio 2002 presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Massimo Traverso

S-12747 (A pagamento).

DITT - Distretto Integrate Turistico della Provincia di Terni

L'assemblea ordinaria dei soci del Distretto Integrato Turistico della Provincia di Terni S.p.a., soc. consortile per azioni, si svolgerà presso il salone della Camera di commercio di Terni, in largo Don Minzoni n. 6, il 17 giugno alle ore 8 in prima convocazione, e il 18 giugno alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale in Terni, via Goldoni n. 41.

Si raccomanda la partecipazione.

Terni, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Provantini

S-12727 (A pagamento).

d'Amico Società di Navigazione - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Siracusa n. 27
Sede amministrativa in Roma, corso d'Italia n. 35/b
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Palermo n. 00768720823
Codice fiscale n. 00768720823

Gli azionisti della d'Amico Società di Navigazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Roma, corso d'Italia n. 35/b, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2002, ore 10 ed in mancanza del numero legale in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in merito ai seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione del Collegio sindacale

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima delle adunanze, abbiano effettuato, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Roma, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio d'Amico

S-12728 (A pagamento).

TINARELLI - S.p.a.

Sede in Corciano (PG), località Ellera Umbra, via U. Saba n. 6
Capitale sociale € 629.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 00148690548 Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corciano (PG), località Ellera Umbra, via U. Saba n. 6 il giorno 14 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 giugno 2002, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Giancarlo Tinarelli.

S-12714 (A pagamento).

ITALIA DI NAVIGAZIONE HOLDING - S.p.a.

Sede in Genova
Capitale sociale € 22.000.000,00
Ufficio del registro delle imprese di Genova n. 00269990107

Gli azionisti dell'Italia di Navigazione Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della d'Amico Società di Navigazione S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 35/b, per il giorno 14 giugno 2002, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio dell'esercizio 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Genova, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Antonio d'Amico

S-12730 (A pagamento).

VETRO PLAST INDUSTRIA - S.p.a.

Gli azionisti della Vetro Plast Industria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, sita in località Mole Abbadia, 04010 Roccasecca dei Volsci (LT), alle ore 10 del 18 giugno 2002 in prima convocazione e, occorrendo alle ore 10 del 19 giugno 2002, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione, e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Pagliaroli

S-12726 (A pagamento).

ITALIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Genova
Capitale sociale € 33.560.000,00
Ufficio del registro delle imprese di Genova n. 08857620150

Gli azionisti della Italia di Navigazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della d'Amico Società di Navigazione in Roma, corso d'Italia n. 35/b, per il giorno 14 giugno 2002, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio dell'esercizio 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Incarico a società di revisione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Genova, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Antonio d'Amico

S-12729 (A pagamento).

CASEIFICIO FRATELLI CAPURSO - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA)
via Provinciale Santeramo nn. 97/99/101
Capitale sociale € 722.400,00
(pari a L. 1.398.761.448) interamente versato
C.C.I.A.A. di Bari n. 177882
Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Bari n. 00927770727

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 giugno 2002 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione il 16 giugno 2002, stessa ora, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
4. Comunicazioni dell'amministratore unico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, sulla conversione del capitale sociale in euro.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Gioia del Colle, 14 maggio 2002

L'amministratore unico: Giuseppe Capurso.

S-12754 (A pagamento).

KATRA - S.p.a.

Sede in Trapani, via Marino Torre n. 115
Capitale sociale € 344.500,00
Registro delle imprese di Trapani n. 2927
C.C.I.A.A. n. 62397
Codice fiscale n. 00610780819

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Marino Torre n. 115, Trapani, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 ed annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2002/2004;
3. Comunicazione di avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Trapani, 30 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Bonocore

S-12748 (A pagamento).

S.A.R.A.F.I.
Società per Azioni Revisioni Amministrazioni Finanziarie Industriali

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 38
Capitale sociale € 220.740 intieramente versato
Registro delle imprese di Torino n. 01631990015
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01631990015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 19 nella sede sociale presso lo studio Marano ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
Varie eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i certificati azionari vanno depositati entro cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale o rappresentate da dichiarazioni di delega emesse da istituto bancario.

Torino, 15 maggio 2002

Il liquidatore: Sabrina Galfrè Vollicelli.

S-12739 (A pagamento).

FIN BETA - S.p.a.

Sede legale in Arnesano (LE), borgo Mater Domini
Registro delle imprese di Lecce e codice fiscale n. 03680530726
Partita I.V.A. n. 02420610756

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 giugno 2002, alle ore 15, in Lecce, via Salandra n. 6, presso l'Hotel President, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato presso l'ing. P. Piccinno, in Lecce, via Cesare Battisti n. 84, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pantaleo Piccinno

S-12743 (A pagamento).

ELTRONGROS - S.p.a.

Sede in Barzanò
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 01560620138 registro imprese di Lecco

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 9 presso lo studio Pirola in Milano, via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Barzanò, 14 maggio 2002

Il presidente del Consiglio: Giuseppe Crippa.

S-12751 (A pagamento).

FINTIR - S.p.a.
Finanziaria del Tirreno
Sede in Barcellona P.G. (ME), via Umberto I nn. 47/49
Capitale sociale L. 1.335.000.000
Iscritta al Tribunale di Barcellona P.G., reg. società n. 1460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01482040837

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 19 ed, occorrendo, per il giorno 28 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio ed allegati al 31 dicembre 2001;
2. Modifica numero membri del Consiglio di amministrazione. Nomina amministratore unico.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Barcellona P.G., 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raccuia Michele

S-12740 (A pagamento).

AMÌ SICILIA - S.p.a.
Sede legale in Enna, via Roma n. 353
Capitale sociale € 150.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Enna
Numero di iscrizione EN 01015570862
R.E.A. di Enna n. 53392
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015570862

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 10 giugno 2002, alle ore 10 in Milano viale Richard n. 7 Torre F presso la sede di Amì S.p.a. ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale ai sensi di statuto e di legge.

Enna, 15 maggio 2002

L'amministratore delegato: Franz Bruno.

S-12742 (A pagamento).

SINA GRUPPO CARRI - S.p.a.
Sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1
Capitale sociale € 1.196.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 01443650930
Codice fiscale n. 01443650930

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati per il giorno 29 giugno 2002 in assemblea ordinaria alle ore 9,30, presso la sede sociale in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Nomina amministratori;
Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Spilimbergo, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio: Nascimben Celestina.

S-12746 (A pagamento).

INFORDATA - S.p.a.
Sede in Latina, piazza Paolo VI n. 2
Capitale sociale 517.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Latina n. 00929440592
R.E.A. n. 64033
Codice fiscale n. 00929440592

I soggetti interessati sono convocati all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione presso la sede legale il giorno 11 giugno 2002 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del compenso da attribuire al Consiglio di amministrazione;
2. Varie eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

L'amministratore delegato: dott. Gianni Caparelli.

S-12749 (A pagamento).

HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1
Capitale sociale € 7.807.217,00
Tribunale di Reggio Emilia
Registro imprese n. 01793110352 (già 34958)
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
R.E.A. n. 223985
Codice fiscale n. 01793110352

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/1, per il giorno 15 giugno 2002 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo nello stesso luogo il giorno 17 giugno 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 20 statuto, compensi degli amministratori;
2. Modifica art. 26 statuto, distribuzione degli utili.

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed esame del bilancio al 31 dicembre 2001 corredato dalle relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei membri e del periodo di durata della carica: delibere conseguenti anche relative alla determinazione dei relativi compensi.

Cassa incarica: Rolo Banca 1473.

Reggio Emilia, 16 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Beghetti

S-12755 (A pagamento).

FRIGERIO ETTORE - S.p.a.

Sede in Lecco, via Risorgimento n. 9
Capitale sociale € 988.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecco n. 00076780139
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076780139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Risorgimento n. 9, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Ratifica conversione capitale sociale in euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Frigerio Alessandro

S-12756 (A pagamento).

TIRO A VOLO - S.r.l.

Sede in Montecatini Terme, via Ponte dei Bari n. 5
Capitale sociale € 2.066.000,00
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
presso la C.C.I.A.A. di Pistoia n. 00821270477

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Raffaele Lenzi, in Montecatini Terme (PT), piazza A. Gramsci n. 10/A, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 giugno 2002, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla forma attuale in società per azioni ed approvazione nuovo statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento, da € 2.066.000 a € 3.620.000;
3. Trasferimento della sede legale in Chiesina Uzzanese (PT), via di Campo n. 30/A.

Montecatini Terme, 6 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Puccinelli Massimo

S-12741 (A pagamento).

DATASENSOR - Società per azioni

Sede in Monte San Pietro (BO)
Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato
Numero di codice fiscale
e registro imprese di Bologna 80037630375

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società in Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 265, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi documenti accompagnatori;
2. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

3. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
4. Aumento del valore nominale unitario delle azioni a € 1;
5. Aumento a pagamento del capitale sociale al servizio di un piano di stock option e deleghe agli amministratori.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Monte San Pietro, 14 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione: Pier Paolo Caruso.

S-12763 (A pagamento).

SINA GRUPPO AUTO - S.p.a.

Sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1
Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 01443640931
Codice fiscale n. 01443640931

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati per il giorno 29 giugno 2002 in assemblea ordinaria alle ore 11, presso la sede sociale in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 2002 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Nomina amministratori;
Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Spilimbergo, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio: Sina Duilio.

S-12744 (A pagamento).

TECHNOPREF - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via F.lli Guerra n. 8
Capitale sociale € 566.544 interamente versato
R.E.A. di Reggio Emilia n. 131814
Codice fiscale n. 00929510378

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Technopref S.p.a., in prima convocazione per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni conseguenti;
2. Informazioni in merito alla conversione del capitale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Mario Focarazzo.

S-12758 (A pagamento).

IPERION - S.p.a.

Sede legale in Caserta, corso Trieste n. 178
Capitale sociale € 3.060.000,00
Iscritta al R.E.A. di Caserta n. 176604
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Caserta 02495510618
Partita I.V.A. n. 02495510618

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 26 giugno 2002 ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed il giorno 27 giugno 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni consequenziali;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
geom. Arcangelo Tedeschi

S-12759 (A pagamento).

BALLARINI PAOLO E FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Rivarolo Mantovano (MN), via Risorgimento n. 3
Capitale sociale € 5.000.000,00
Iscritta nel registro delle imprese Mantova n. 00137280202

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci, consiglieri e sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 16,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati altresì in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 18,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Eurocast S.r.l. nella Società Ballarini Paolo & Figli S.p.a.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ballarini Emilio

S-12771 (A pagamento).

A. DE ROBERTIS & FIGLI - S.p.a.

Sede in Putignano, s.s. 377 per Noci
Capitale sociale € 2.000.000
(pari a L. 3.872.540.000) interamente versato
C.C.I.A.A. di Bari n. 127914
Codice fiscale e di iscrizione al registro
delle imprese di Bari n. 00257110726

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 14 giugno 2002 alle ore 17,30 ed in eventuale seconda convocazione il 15 giugno 2002, stessa ora, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'esercizio al 3l dicembre 2001 redatta dal Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
4. Rinnovo Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Cesare Carlo Contegiacomo

S-12750 (A pagamento).

PIACENTINI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Palagano (MO), via Marconi n. 2
Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro imprese di Modena 00739050367

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società Piacentini Costruzioni S.p.a., sede legale in Palagano (MO), via Marconi n. 2, capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione: 00739050367 del registro delle imprese di Modena, per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 15, presso la sede amministrativa in Modena, viale Amendola n. 125, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 luglio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2001 con il relativo conto economico, la nota integrativa e la relazione sulla gestione;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Cariche sociali: scadenza mandato Consiglio di amministrazione per decorso termine del triennio. Delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piacentini Dino

S-12764 (A pagamento).

AGRIBETON - S.p.a.

Sede in Treviso, via Castello d'Amore n. 7
Capitale sociale € 780.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179860267

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, via Castello d'Amore n. 7, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione a seguito modifica statuto sociale previa determinazione del numero dei componenti;
3. Determinazione compensi all'Organo amministrativo.

Deposito dei totali azionari a norma di legge.

Treviso, 16 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Ricci

S-12760 (A pagamento).

CERAMICHE MOMA - S.p.a.

Sede legale in Finale Emilia (MO), via Panaria Bassa n. 17/a
Capitale sociale € 1.718.750 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Modena n. 00330200361

Presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno giovedì 13 giugno 2002 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno giovedì 20 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Finale Emilia, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Virginio Vacondio

S-12761 (A pagamento).

PARTENA - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
Capitale sociale € 208.000
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Bologna 00565150372

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 20 giugno 2002 in prima convocazione alle ore 10 in Bologna, presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno nello stesso luogo e alla stessa ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1. e 3.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Fregni Glauco.

S-12762 (A pagamento).

M.P.R. - Meccanica di Precisione Rivana - S.p.a.

Sede in Riva del Garda, via Baltera n. 27
Capitale sociale € 309.600,00 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 00154430227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 10,30 in Milano, viale Bianca Maria n. 13 ed occorrendo per il giorno 14 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto dei sindaci;
Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
Varie eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa incaricata in Milano, viale Bianca Maria n. 13 c/o lo studio del dott. Roberto Oggioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ai sensi art. 2370 del Codice civile.

Milano, 10 maggio 2002

L'amministratore delegato: Bruno Spinelli.

S-12765 (A pagamento).

TAKASHIMAYA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2
Capitale € 3.612.000
Codice fiscale n. 08441870154

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano Galleria del Corso n. 2 alle ore 15 dell'11 giugno 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 2 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, abbiamo effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano o presso istituti incaricati.

Milano, 13 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Maddalena Parini

S-12766 (A pagamento).

C.C.A. - Costruzioni Cimolai Armando - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Ungaresca n. 38
Capitale sociale € 4.055.000,00 interamente liberato
Iscritta al n. 00248690935 registro delle imprese di Pordenone
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pordenone n. 26367

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 giugno 2002 ad ore 12,45 in Pordenone, via Brusafiera n. 8/c, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 12 giugno 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 4 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Cimolai Armando

S-12768 (A pagamento).

STAI PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede legale in Acquanegra Sul Chiese (MN), via F. Montanari n. 144
Capitale sociale € 234.000,00
Iscritta nel registro delle imprese n. 00273920207

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Acquanegra Sul Chiese, via F. Montanari n. 144, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carli Rosanna.

S-12769 (A pagamento).

FINTORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 17
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 00515180016 registro imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 00515180016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 8 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 30 giugno 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Negri

S-12773 (A pagamento).

PREFABBRICATI C.C.A.I. - S.p.a.

Sede legale in Acquanegra Sul Chiese (MN), via Cavour n. 103
Capitale sociale € 520.000,00
Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 01646640209

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società «Stai Prefabbricati S.p.a.» in Acquanegra Sul Chiese, via F. Montanari n. 144, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vecchi Maurizio

S-12770 (A pagamento).

JONA Società di Revisione - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16
Capitale sociale € 200.000 interamente versato
Iscritta al n. 01072010018 registro imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 01072010018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 7,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 30 giugno 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Lamberto Jona Celesia

S-12775 (A pagamento).

ATAP - S.p.a.

Sede in Pordenone, piazza Risorgimento n. 10
Capitale sociale € 6.083.800 interamente versato
Iscrizione nella sez. ord. del registro imprese Tribunale di Pordenone
e codice fiscale n. 00188590939

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala consiliare del Comune di Porcia (PN), via De Pellegrini n. 4 per martedì 18 giugno 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, ove occorra, per mercoledì 18 giugno 2002 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Claudio Coderin.

S-12772 (A pagamento).

Garda Bibite - S.p.a.

Sede legale in Gussago (BS), via Mandolossa n. 82
Capitale sociale € 100.000,00
Registro delle imprese di Brescia n. 01223820554
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01223820554

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata in Brescia corso Zanardelli n. 32, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della società Garda Bibite S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale e/o presso le casse incaricate.

Brescia, 13 maggio 2002

Garda Bibite S.p.a.
L'amministratore unico: Giancarlo Poli

S-12776 (A pagamento).

IN.CARTO - S.p.a.

Sede in Tribogna (GE), loc. Lamaneigra
Capitale sociale € 1.400.002.597

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della In.Carto S.p.a., sono convocati presso la sede sociale, per il giorno 12 giugno 2002 ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 13 giugno 2002, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvio Rocca

S-12783 (A pagamento).

Sangemini Fruit - S.p.a.

Sede legale in San Gemini (TR), via Tiberina n. 1
Capitale sociale € 6.120.000,00
Registro delle imprese di Terni n. 01223810555
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01223810555

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata in Brescia corso Zanardelli n. 32, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della società Sangemini Fruit S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Informativa e ratifica dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale e/o presso le casse incaricate.

Brescia, 13 maggio 2002

Sangemini Fruit S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Poli

S-12778 (A pagamento).

EUROSERVICE EXPRESS - S.c.r.l.

Sede in Marocco di Mogliano Veneto (TV), via Marignana n. 108
Iscritta al registro delle imprese di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03388210266

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci cooperatori della Euroservice Express S.c.r.l. è convocata presso lo studio del notaio Francesco Candiani in Mestre (VE) per le ore 17 del 20 giugno 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 17 del 28 giugno 2002 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

In sede ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente;
2. Adozione di un nuovo testo di regolamento interno;
3. Bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presente avviso verrà affisso nei locali della cooperativa.

Marocco di Mogliano Veneto, 8 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Carlotti

S-12777 (A pagamento).

Sangemini - S.p.a.

Sede legale in San Gemini (TR), via Tiberina n. 1
Capitale sociale € 31.496.949,60
Registro delle imprese di Terni n. 03310050178
Codice fiscale n. 03310050178
Partita I.V.A. n. 01226930558

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata presso gli uffici amministrativi di Brescia corso Zanardelli n. 32, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della società Sangemini S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Informativa e ratifica dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
3. Nomina Organo amministrativo, previa determinazione numero componenti;
4. Determinazione compenso Organo amministrativo;
5. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, accollo sanzioni con riferimento all'art. 11 comma 6.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale e/o presso le casse incaricate.

Brescia, 13 maggio 2002

Sangemini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Poli

S-12779 (A pagamento).

Fujitsu Italia - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Nazario Sauro n. 38
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 07337210152

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38, in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 10, presso gli uffici della Fujitsu Europe Limited in Hayes Park Central, Hayes end Road, Hayes, Middlesex, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1), 2) e 3).

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Il procuratore speciale: Shigeaki Suzuki.

S-12786 (A pagamento).

Sangemini Holding - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70
Capitale sociale € 13.000.000,00
Registro delle imprese di Brescia n. 03554870174
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03554870174

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata presso la sede legale di Brescia corso Zanardelli n. 32, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della società Sangemini Holding S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale e/o presso le casse incaricate.

Brescia, 13 maggio 2002

Sangemini Holding S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanbattista Pini

S-12780 (A pagamento).

Società per azioni delle Acque di S. Francesco Goccia Blu

Sede legale in Acquasparta (TR), via S. Francesco n. 1
Capitale sociale € 516.000,00
Registro delle imprese di Terni n. 00178740551
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178740551

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 13,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della società, Società per azioni delle Acque di S. Francesco - Goccia Blu, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale e/o presso le casse incaricate.

Brescia, 13 maggio 2002

Società per azioni delle Acque di S. Francesco - Goccia Blu
L'amministratore unico: Massimo Spernanzoni

S-12781 (A pagamento).

Svimservice - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Massaua n. 18, complesso «Il Faro»
Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato
C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 289833
Registro imprese e codice fiscale n. 08336080588
Partita I.V.A. n. 04051440727

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale in Bari, via Massaua n. 18, complesso «Il Faro», il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: relazione sulla gestione; proposta di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della società.

Bari, 16 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Domenico Di Paola

C-16544 (A pagamento).

SERVIZI LOCALI - S.p.a.

Sede in Lecce, via Cosimo De Giorgi n. 93
Capitale sociale € 1.560.000, versato € 516.500
Iscritta nel registro imprese di Lecce al n. 134226
R.E.A. n. 205465
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03170580751

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società Servizi Locali S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio dott. Novembre Antonio sito in Lecce alla via Imbriani n. 30 per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed il giorno 11 giugno 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto del mancato perfezionamento dell'aumento di capitale inscindibile deliberato dall'assemblea straordinaria del 5 marzo 2001, verbalizzato con atto del notaio dott. Antonio Novembre da Lecce, repertorio n. 16524/raccolta n. 3.302. Restituzione delle somme versate. Deliberazioni consequenziali;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale da euro trecentonovantamila (390.000) fino a un massimo di euro settecentottantamila (780.000); aumento di natura scindibile, secondo quanto consentito dall'art. 2439 secondo comma del Codice civile. Deliberazioni consequenziali.

Lecce, 14 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Michele Carducci

C-16549 (A pagamento).

JAKALA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Gregorio n. 38
Capitale versato € 370.230
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 39754/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Jakala S.p.a., in Milano, via San Gregorio n. 38, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 19 giugno, stesso luogo alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 e n. 4 del Codice civile in merito ai compensi degli amministratori.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale oppure presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Prota Giurleo

S-12782 (A pagamento).

S.PRO.N.E. - S.p.a.

Sede in Roma, via Torino n. 138
Capitale sociale € 1.422,612 interamente versato
Registro società n. 6168/92
C.C.I.A.A. n. 622017
Codice fiscale n. 04326441005
Partita I.V.A. n. 04326441005

L'assemblea ordinaria dei soci della S.PRO.N.E. S.p.a., si terrà in prima convocazione il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10,30, presso gli uffici della sede legale in Roma, via Torino n. 138, ed in seconda convocazione il giorno 21 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
2. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

S.PRO.N.E. S.p.a.
L'amministratore unico: Gabriele Russo

S-12785 (A pagamento).

ALFA - S.p.a.

Sede in Lanzara di Castel San Giorgio (SA), via D. Alighieri n. 48
Capitale sociale L. 1.580.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale Noc. Inferiore (SA) al n. 2376/94
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02260310657

Avviso convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 11 giugno 2002, luogo e stessa ora in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni membri Collegio sindacale;
2. Nomina nuovi membri Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dallo statuto.

Lanzara, 17 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capuano Guido

S-12774 (A pagamento).

GALVAN - S.p.a.

Sede in Cremona, via Mantova n. 137/A
Capitale sociale € 1.000.000
Registro imprese di Cremona
R.E.A. n. 44733
Codice fiscale n. 00106270192

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Baranzate di Bollate (MI), via Rosmini n. 21, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Rinnovo dell'incarico alla società di revisione del bilancio.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: ing. Alberto Costa.

S-12784 (A pagamento).

FISMAR - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Perrone n. 16
Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 00997160015
R.E.A. n. 465320
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997160015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 11 giugno 2002, alle ore 9 presso la sede amministrativa in Borgaro Torinese (TO), via Tiziano n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 giugno 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Fissore Mario.

C-16535 (A pagamento).

LIBERTA FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Divisi n. 99
Capitale sociale € 670.800,00 interamente versato
Iscrizione R.E.A. n. 72609
Iscrizione registro imprese di Palermo
e codice fiscale n. 00428040828

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 25 del mese di giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 del mese di giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo statuto sociale per adeguamento alle nuove esigenze societarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Girolamo Bracco.

C-16541 (A pagamento).

SPATAFORA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Maqueda n. 111
Capitale sociale € 5.160.000,00 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 71318
Iscritta al registro delle imprese di Palermo
e codice fiscale n. 00114450828

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 25 del mese di giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 del mese di giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo statuto sociale per adeguamento alle nuove esigenze societarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alfredo Spatarora

C-16542 (A pagamento).

COMEFIM - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Divisi n. 99
Capitale sociale € 1.702.800,00 interamente versato
Iscrizione R.E.A. n. 78183
Iscrizione registro imprese di Palermo
e codice fiscale n. 00543090823

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 25 del mese di giugno 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 del mese di giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo statuto sociale per adeguamento alle nuove esigenze societarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Giovanni Biamonte.

C-16543 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede in Fabriano (AN), via G. Riganelli n. 36
Capitale sociale € 27.000.500 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione registro
imprese di Ancona 00077790426

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Fabriano, via Don G. Riganelli n. 36, per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da € 27.111.500 a € 36.643.100 riservato ai soci con emissione di n. 5.330.000 azioni ordinarie da nom. € 0,52 ciascuna e emissione di 13.000.000 di obbligazioni convertibili subordinate; conseguente modifica statutaria;
2. Determinazione sovrapprezzo delle azioni emittende.

Parte ordinaria:

1. Nomina di componenti il Collegio sindacale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fabriano, 16 maggio 2002

Il presidente: dott. Flavio M. Federici.

C-16562 (A pagamento).

ANTONELLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Zeddiani (OR), località Santa Lucia
Capitale sociale 210.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4405/99 - C.C.I.A.A. di Oristano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00730890951

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 11,30 presso lo studio della dott.ssa Busi a Cabras e occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 giugno 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Verifica bilancio di liquidazione e riparto finale.

Il presidente liquidatore: dott. Gianluca Scanu.

C-16550 (A pagamento).

BAGNOLIFUTURA - S.p.a.
Di Trasfornazione Urbana

Sede legale in Napoli, alla via Coroglio n. 49
Capitale sociale di € 516.000,00 interamente versato
Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese
di Napoli n. 07899100635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 24 giugno 2002, alle ore 12, presso la sede legale in Napoli alla via Coroglio n. 49, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione degli obiettivi e delle linee strategiche per l'azione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, dello statuto e relativi budget aziendali;
2. Chiarificazioni e specificazioni in ordine alla convenzione che lega la società ai soci ai sensi del comma 4 dell'art. 120 del T.U. 267/2000;
3. Determinazione del trattamento economico degli amministratori e dei sindaci ai sensi degli artt. 2389 e 2402 del Codice civile;
4. Coperture assicurative per gli amministratori ed i dirigenti.

Il presidente: Sabatino Santangelo.

C-16533 (A pagamento).

CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, zona Servizi collettivi Marino del Tronto
Capitale sociale € 516.457 interamente versato
Codice fiscale, registro delle imprese di Ascoli Piceno
e partita I.V.A. n. 01310800444

L'assemblea dei soci è convocata, presso gli uffici della società in Ascoli Piceno, località Villa S. Antonio, in prima convocazione, per il giorno 13 giugno 2002, ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 14 giugno 2002, ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio esercizio al 31 dicembre 2001. Adempimenti conseguenti;
2. Determinazione compensi Organi amministrativi;
3. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giacomo Galli

C-16529 (A pagamento).

FISMAR - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Perrone n. 16
Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 00997160015
R.E.A. n. 465320
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997160015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2002, alle ore 9, presso la sede amministrativa in Borgaro Torinese (TO), via Tiziano n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; deliberazioni conseguenti.

L'amministratore unico: Fissore Mario.

C-16536 (A pagamento).

ACCIAI VENDER - S.p.a.

Sede in Parma, via A. Nobel n. 3/A, Q.re Ind. Spip
Capitale sociale 1.400.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Parma n. 8246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Parma, via Nobel n. 3/A per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, nello stesso luogo, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Destinazione utili esercizio 2001;
4. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Mattioli Manuela.

C-16598 (A pagamento).

USF Filtration & Separations - S.p.a.

Sede in San Martino Buon Albergo (VR), via Salvo D'Aquisto n. 2
Capitale sociale € 4.330.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 04245670155
R.E.A. n. 291789
Codice fiscale n. 04245670155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Cristiana Cascone in Verona alla via dei Mutilati n. 4/f per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione degli esercizi sociali dall'attuale 1° gennaio - 31 dicembre ad esercizio 1° agosto - 31 luglio;
2. Variazione della denominazione da USF Filtration & Separations S.p.a. a PALL Filtration & Separations S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea, anche per delega, i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Davi.

C-16599 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB LECCO

Sede in Lecco, via Amendola n. 4
Partita I.V.A. n. 02180630135

Assemblea ordinaria dei soci

In esecuzione delle delibere del Consiglio direttivo n. 4/2002 e n. 5/2002 del 13 maggio 2002 ed a norma degli artt. 48, 49, 50 e 51 dello statuto dell'A.C.I. è indetta presso la sede dell'ente, in Lecco, via Amendola n. 4 l'assemblea ordinaria dei soci: in prima convocazione in data 12 giugno 2002 alle ore 9; in seconda convocazione in data 13 giugno 2002 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

«Approvazione del conto consuntivo per l'anno 2001 e della relazione del presidente».

Potranno partecipare all'assemblea coloro che, persone fisiche o giuridiche aventi diritto al voto ai sensi dello statuto dell'A.C.I., risultino associati alla data di convocazione dell'assemblea e che mantengano tale qualità anche alla data di svolgimento dell'assemblea.

Per esercitare il diritto al voto i soci si dovranno presentare muniti di tessera associativa e documento di identità.

Lecco, 25 maggio 2002

Il presidente: Alberto Sorrentino.

C-16559 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.

Sede in Lecce, via Imbriani n. 24
Capitale sociale € 1.533.827,00 non interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 4176
Codice fiscale n. 00396610750

Avviso convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala consiliare della Provincia di Lecce, via Umberto I, il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione, determinazioni;
2. Relazione del Collegio sindacale, determinazioni;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa relazione sulla gestione;
4. Conversione del capitale sociale da lire in euro, presa d'atto;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, legge 20 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'adunanza.

Lecce, 14 maggio 2002

Il presidente: Salvatore Miggiano.

C-16578 (A pagamento).

CONFIDI PRIMAVERA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Agrigento, via Imera n. 135
Registro imprese n. 4494 Tribunale di Agrigento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01596890846

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Agrigento, via Imera n. 135, per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione parte straordinaria, ed occorrendo, per il giorno 16 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione e terza convocazione parte ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposte di migliore formulazione e modifica degli articoli nn. 1, 3, 4, 6, 13, 14, 19, 20, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

Approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, nota integrativa e relative relazioni;

Comunicazioni del presidente;

Varie ed eventuali.

Agrigento, 6 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lillo Destro

C-16579 (A pagamento).

CENTRO SPORT PALLADIO - S.p.a.

Sede in Vincenza, via Cav. Vittorio Veneto n. 29
Capitale sociale € 4.940.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 00856040241
Repertorio Economico Amministrativo n. 172065

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale, il giorno mercoledì 19 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occonendo il giorno giovedì 20 giugno 2002 alle ore 18,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere relative;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Compensi di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da € 4.940.000 fino a € 7.500.000;
2. Adozione nuovo testo di statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Vicenza, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Allegro

C-16615 (A pagamento).

SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Maqueda n. 111
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Iscrizione R.E.A. n. 133233
Iscrizione registro imprese di Palermo
e codice fiscale n. 80050540824

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 25 del mese di giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 del mese di giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo statuto sociale per adeguamento alle nuove esigenze societarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Filippo Melidoni.

C-16540 (A pagamento).

PROCOMAC - S.p.a.

Sede legale in Sala Baganza, via Fedolfi n. 29
Capitale sociale € 14.208.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 01710110345

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in Sala Baganza, via Fedolfi n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Bilancio consolidato;
5. innovo cariche sociali per compiuto triennio;
6. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci che avranno provveduto al deposito delle loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Sala Baganza, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morini Ermanno

C-16597 (A pagamento).

M.D.G. METANIFERA DI GAVIRATE - S.p.a.

Sede in Gavirate, via Marsala n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359000122

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della M.D.G. Metanifera di Gavirate S.p.a. giovedì 27 giugno 2002 alle ore 6, presso la sede sociale di Gavirate (VA), via Marsala n. 1 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 giugno 2002 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione emolumenti annuali: del presidente, dei consiglieri delegati, dei consiglieri, del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci;
3. Rilascio di garanzia a favore della ABF Leasing S.p.a. nell'interesse di CEG S.c. a r.l.;
4. Comunicazioni relative all'obbligo di certificazione del bilancio di esercizio.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Luino e di Varese, sede di Varese.

Gavirate, 8 maggio 2002

Il presidente: Mariateresa Rossi.

C-16607 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB LECCE

Avviso di convocazione

L'assemblea dei soci dell'Automobile Club Lecce è convocata per esprimere il proprio voto per il rinnovo delle cariche statutarie, quadriennio 2002/2006 sia per corrispondenza che in forma ordinaria.

La scheda di votazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del 3 luglio 2002 presso lo studio notarile individuato, secondo le modalità e le indicazioni contenute nella documentazione inviata a tutti i signori soci.

L'assemblea si terrà in forma ordinaria l'8 luglio 2002 dalle ore 8 alle ore 12 presso la sede sociale sita in Lecce, via G. Candido n. 2.

Lecce, 21 maggio 2002

Il presidente: ing. Angelo Sticchi Damiani.

C-16574 (A pagamento).

MAGNA SILA PROGETTO '92 - S.p.a.

Sede in Cosenza, via Monte San Michele n. 10/G
Capitale sociale € 886.761,82 interamente versato
Iscrizione registro soc. Tribunale di Cosenza n. 8310
Iscrizione registro ditte C.C.I.A.A. Cosenza n. 120549
Partita I.V.A. n. 01844430783

È convocata per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 15 giugno 2002 alle ore 16 in seconda convocazione c/o la Casa del Forestiero in località Camigliatello Silano di Spezzano della Sila (CS) alla via Roma, l'assemblea dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e allegati;
2. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Organi sociali.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Modificazioni statutarie relative all'aumento di capitale sociale.

Cosenza, 14 maggio 2002

Il presidente: Renzo Caligiuri.

C-16564 (A pagamento).

BOSSI - S.p.a.

Sede sociale in Mortara (PV), corso Garibaldi n. 94
Capitale sociale € 9.657.792 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pavia n. 00181220187
Codice fiscale n. 00181220187
Partita I.V.A. n. 00181220187

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 19 giugno 2002, in Cameri, via Galileo Galilei n. 5, e in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001: delibere conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Cameri, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Luigi Gregotti Borasio

Il vice presidente e consigliere delegato:
(firma illeggibile)

C-16528 (A pagamento).

SALERNO SISTEMI - S.p.a.

Uffici amministrativi, via S. Leonardo n. 52
Sede legale in Fuorni (SA), via Monticelli
Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato
Registro imprese di Salerno n. 53541/98
R.E.A. di Salerno n. 297946
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03453020657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 19 presso il Comune di Salerno, Palazzo di Città, via Roma, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 27 giugno 2002, ore 11, stesso luogo ed ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 del Codice civile abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Salerno, 10 maggio 2002

p. Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mariano Mucio

C-16554 (A pagamento).

I.CO.S. - S.p.a.

Sede in Torino, strada Castello di Mirafiori n. 272
Capitale sociale € 826.331,20 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04615410018

L'assemblea ordinaria dei soci é convocata il giorno 21 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e degli allegati relativi. Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Luigi Colombino.

C-16557 (A pagamento).

TECHNOBLOCK - S.p.a.

Sede legale in Motteggiana (MN), via G. Galilei n. 1
Capitale sociale € 1.750.000,00
Iscritta al registro imprese di Mantova al n. 01715570204
R.E.A. n. 176932
Codice fiscale n. 01715570204

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Motteggiana (MN), via G. Galilei n. 1 per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 giugno 2002 alle ore 10 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, numeri 1) e 3);
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini e nei modi di legge presso la sede della società.

Motteggiana, 9 maggio 2002

Technoblock S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sottili Lucio

C-16568 (A pagamento).

INTERESTATE ITALICA - S.p.a.

Sede in Ghisalba (BG), via Provinciale n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 50378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ghisalba (BG) presso la sede legale il giorno diciasette giugno 2002 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno venticinque giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui al primo comma, punto 1, dell'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Talignani Luigi

C-16606 (A pagamento).

NUOVO BIOCHIMICO - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, via Costituzione n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Durata fino al 31 dicembre 2050
Iscritta al registro delle società del Tribunale di Cagliari n. 18640
Codice fiscale n. 01777650928

Convocazione di assemblea

Gli azionisti del Nuovo Biochimico S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, viale Trieste n. 127, presso lo studio del dott. Nicolino Cauli, alle ore 18 del giorno 27 giugno 2002, ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 28 giugno 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Cagliari, 14 maggio 2002

L'amministratore unico: Marco Spano.

C-16583 (A pagamento).

ICRA - S.p.a.

Sede in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8
Capitale sociale € 1.194.000,00
Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00208970160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8 per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, nn. 1 e 3 del Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Bergamo, 6 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gandolfi Renzo

C-16605 (A pagamento).

EDILPERT - S.r.l.

Sede in Sassari, via Manno n. 11
C.C.I.A.A. n. 59735
Tribunale di Sassari n. 2784
Partita I.V.A. n. 00268170909

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della «Edilpert S.r.l.» è convocata presso la sede sociale prima per il 20 giugno 2002 alle ore 18 e in seconda per il 21 giugno 2002 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione Consiglio di amministrazione;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Cessione 46% quote a modalità art. 8 statuto;
4. Bilancio e relazioni anno 2001;
5. Varie ed eventuali.

Lì, 14 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Pigliaru

C-16610 (A pagamento).

NOVARES - S.p.a.

Sede legale in Manoppello Scalo (PE), viale G. Matteotti n. 59
Capitale sociale € 7.800.000 interamente versato
Tribunale di Pescara n. 13116 registro società
Partita I.V.A. n. 01329510687

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede legale della società Emsar S.p.a., in San Giovanni Teatino, via Po n. 32, zona industriale di Sambuceto (CH), il giorno 13 giugno 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Novares S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Mascitelli

C-16612 (A pagamento).

PALAVALPOLICELLA - S.p.a.

Sede in Sant'Ambrogio Di Valpolicella (VR), via De Gasperi n. 3
Capitale sociale € 255.000, versato per € 188.330
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 362712000
R.E.A. n. 300783
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02995640238

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la ditta Marmi Lanza, in via Passo Napoleone n. 372, Volargne (VR), in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 18,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione dello statuto: denominazione, sede, oggetto, Organo amministrativo, capitale sociale e durata;
Eventuale messa in liquidazione della società e delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Destri Nereo

C-16600 (A pagamento).

MARLANVIL - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Pastrengo n. 14
Capitale sociale € 3.300.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 249051
Codice fiscale n. 07938610156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Ciserano, via Enrico Fermi nn. 14/16, il 25 giugno 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni relative;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Ciserano, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brigida Roccotiello

C-16604 (A pagamento).

EMSAR - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 32
Capitale sociale € 7.670.000 interamente versato
Tribunale di Chieti n. 5398 registro società
Partita I.V.A. n. 01544220690

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede legale per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Emsar S.p.a.
Il consigliere di amministrazione: Francesco Mascitelli

C-16613 (A pagamento).

GROTTO - S.p.a.

Sede in Chiuppano (VI), via Ponte dei Granatieri n. 4
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Iscritta registro società Tribunale di Vicenza n. 14314
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01516660246

È convocata presso la sede sociale in Chiuppano (VI), via Ponte dei Granatieri n. 4 l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 giugno, stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001; delibere relative;
Varie ed eventuali.

Chiuppano, 14 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grotto Claudio

C-16616 (A pagamento).

STOPFIRE - S.p.a.
Compagnia italiana impianti antincendio

I signori azionisti della Stopfire S.p.a., sede in Pozzuoli (NA), via Campana n. 227, capitale sociale € 523.567,20 interamente versato, Tribunale di Napoli n. 765/64, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290470632 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Pozzuoli alla via Campana n. 227 il 12 giugno 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 13 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Agevolazioni finanziarie legge n. 488/92.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Stopfire S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Michele Giustino

S-12871 (A pagamento).

WITTUR - S.p.a.

Sede legale in Colorno (PR)
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 132.875
Codice fiscale e registro imprese n. 00476960349

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso le casse autorizzate della Bayerische Landesbank di Monaco e della Dresdner Bank AG filiale di Dachau.

Colorno, 29 aprile 2002

Il presidente: Wittur Horst Viktor Nikolaus.

C-16596 (A pagamento).

GRUPPO ARGENTA - S.p.a.

Sede sociale in Carpi (MO), via Einstein n. 6
Capitale sociale deliberato: € 4.680.000,00
sottoscritto € 3.180.000,00
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Modena n. 01870980362

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in prima convocazione il 10 giugno 2002 alle ore 17,30 presso la sede della società in Carpi (MO), via Einstein n. 6 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio straordinario alla data del 31 maggio 2002.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile di € 3.000.000,00 (tremilioni);
2. Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario;
3. Delega al Consiglio di amministrazione per il collocamento del prestito obbligazionario.

Gruppo Argenta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scaltriti Epaminonda

S-12918 (A pagamento).

PLATI ELETTROFORNITURE - S.p.a.

Sede in Madone
Capitale sociale € 2.064.000
Iscritta al registro imprese di Bergamo al numero 01392990162
R.E.A. di Bergamo n. 202512

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Madone per il giorno 15 giugno 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;
Comunicazioni sulla ridenominazione in euro del capitale sociale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Madone, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ravasio Annibale

C-16603 (A pagamento).

CONCERIA KERALA - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via privata Cerrini n. 6
Capitale sociale € 1.033.000
Tribunale di Pisa n. 8272 Registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 10 giugno 2002 ore 15 presso la sede. Occorrendo seconda convocazione 14 giugno 2002 stesso luogo e ora sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001; varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Rugiati Luciano.

S-12919 (A pagamento).

GE.N.I.S.T.A. - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della GE.N.I.S.T.A. S.p.a., sede in Ercolano (NA), via Madonnelle n. 40, capitale sociale € 100.000,00, registro imprese di Napoli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03956301216 è convocata in prima convocazione presso la sede sociale il 12 giugno 2002 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione il 13 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verbale di assemblea del 29 marzo 2002: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ratifica cooptazione di un consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni avverrà secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Polese

S-12870 (A pagamento).

CONCORDATO PREVENTIVO MARABÙ
Società per azioni
(in liquidazione)

Sede in Parma, via Collegio Dei Nobili n. 1
Registro imprese di Parma n. 01579880343
Codice fiscale n. 01579880343

Convocazione di assemblea

Si convocano gli azionisti della società Marabù S.p.a. in liquidazione, con sede in Parma, via Collegio Dei Nobili n. 1, ed iscritta al n. 01579880343 del registro imprese di Parma, in assemblea ordinaria presso lo studio associato Faccini in Parma, via Dei Farnese n. 1, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 7 ed in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Ratifica operato liquidatore ordinario in ordine alla rinuncia del credito nei confronti della controllata SA.MA. S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Parma, 15 maggio 2002

Il liquidatore ord.: Fabio Ollari.

C-16609 (A pagamento).

LE PISCINE DI VICENZA
SOCIETÀ SPORTIVA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Ferrarin n. 71
Capitale sociale € 125.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 02600830240
Repertorio Economico Amministrativo n. 262013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, il giorno giovedì 20 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo il giorno venerdì 21 giugno 2002 alle ore 18,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere relative;
2. Compensi di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Vicenza, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gecchelin Paolo

C-16614 (A pagamento).

SAIMARE - S.p.a.
Servizi Ausiliari Internazionali Marittimi

Sede in Genova, via Scarsellini n. 155
Capitale sociale € 326.370 interamente versato
Registro delle imprese di Genova e codice fiscale n. 00279760102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Scarsellini n. 155, per il giorno 18 giugno 2002 ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione; presentazione della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 14 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Aldo Spinelli

C-16618 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROMAR - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Frattina n. 10
Capitale sociale € 258.500,00 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00955411004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Andrea De Nicola, via Cola di Rienzo n. 285 sito in Roma alle ore 11 del giorno 12 giugno 2002, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del prestito obbligazionario di € 258.500,00 in scadenza al 30 giugno 2002;
2. Regolamento prestito;
3. Aumento capitale sociale;
4. Eventuali varie.

L'amministratore unico: Patrizia Veneziani.

S-12886 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

I signori azionisti dell'Interporto Sud Europa S.p.a., sede in Caserta, via Pozzillo, località Ponteselice, capitale sociale € 2.065.840,00 interamente versato, R.E.A. n. 127473, registro imprese di Caserta e codice fiscale n. 01871250617 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Caserta, via Pozzillo, località Ponteselice, zona Asi l'11 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 12 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente sulla situazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 4.000.000.000 (€ 2.065.840,00) a L. 65.000.000.000 (€ 33.569.900,00).

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Barletta

S-12868 (A pagamento).

C.M.2 - Centro Mercato Due Società consortile per azioni

L'assemblea ordinaria degli azionisti della C.M.2, sede in Napoli, via Ferrante Imparato n. 198, capitale sociale € 5.256.838,08 interamente versato, registro società Tribunale di Napoli n. 3992/81, codice fiscale n. 03549060634 è convocata presso la sede sociale in Napoli alla via F. Imparato n. 198 l'11 giugno 2002 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo il successivo giorno 12 giugno 2002 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa del Consiglio di amministrazione in relazione alla possibilità di accendere un finanziamento ordinario decennale pari ad € 5.165.000,00;
2. Presa di atto della conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Scala

S-12869 (A pagamento).

TFL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 300155
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00299070177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 giugno 2002 alle ore 10,30 presso la sede sociale di via Vittor Pisani n. 16, in Milano e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito all'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

p. TFL Italia S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marco de Ruvo

S-12955 (A pagamento).

SOA - S.p.a.

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della SOA S.p.a., sede in Roma, via dei Carracci n. 1, R.E.A. di Roma n. 883145, codice fiscale n. 02017740651, partita I.V.A. n. 06233881009 è convocata in Napoli c/o lo studio del notaio Sergio Mililotti alla via dei Fiorentini n. 21 in prima convocazione il 10 giugno 2002 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione l'11 giugno 2002 alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Messa in liquidazione;
3. Nomina liquidatore;
4. Trasferimento sede legale.

L'amministratore unico: Antonio Reccia.

S-12872 (A pagamento).

ALETTI & C. HOLDING S.a.p.a. di Urbano Aletti & Figli

Sede legale in Milano, via Santo Spirito n. 14
Capitale sociale € 5.390.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 12903610157

Gli azionisti della società Aletti & C. Holding S.a.p.a. di Urbano Aletti & Figli, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Santo Spirito n. 14, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 12,45 in prima convocazione, ed all'occorrenza, in seconda convocazione il 19 giugno 2002, medesimi luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, primo comma del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Urbano Aletti

S-12962 (A pagamento).

HONEYWELL GARRETT - S.p.a.

Sede in Atessa (CH), zona industriale, contrada Saletti
Capitale sociale € 1.400.000 interamente versato
Registro imprese di Lanciano n. 3052
R.E.A. di Chieti n. 95659
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01555150695

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piazzano di Atessa (Chieti), zona industriale, contrada Saletti, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Malano

S-12937 (A pagamento).

DIANOEMA - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale € 1.181.440 interamente versato
Iscritta al n. 368782 del R.E.A. di Bologna
Codice fiscale e numero registro imprese di bologna 01347430397

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo emolumento;
2. Assunzione debito in tema di responsabilità ex art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Bassi

S-12954 (A pagamento).

GIVA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale € 250.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04313000152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 giugno 2002 alle ore 9,30 presso la sede sociale di via Vittor Pisani n. 16 in Milano e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito all'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

p. Giva S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marco de Ruvo

S-12956 (A pagamento).

Nofdam - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Adelaide Coari n. 5
Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 323611

Gli azionisti della Nofdam S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Verro n. 90, per le ore 11 del giorno 11 giugno 2002, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 giugno 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede sociale, presso la Societé Europeenne de banque o presso la Banque Internazionale a Luxembourg S.a.

Milano, 21 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Renato Pisati

S-12957 (A pagamento).

ITALTUBETTI - S.p.a.

Sede Milano, capitale sociale € 500.000
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00798250155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Bernascone e soci in Milano, piazza S. Babila n. 3, per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Italtubetti S.p.a.
Il consigliere delegato: Alberto Zucchini

M-4029 (A pagamento).

ALETTI REAL ESTATE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santo Spirito 14
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03272030960

Gli azionisti della società Aletti Real Estate S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via Santo Spirito 14, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed all'occorrenza, in seconda convocazione il 19 giugno 2002, medesimi luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364, primo comma del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delega al Consiglio per aumento del capitale sociale ed emissione prestito obbligazionario;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Aletti Montano

S-12958 (A pagamento).

COSMOPOLITAN GOLF & COUNTRY CLUB - S.p.a.

Sede in Pisa, Tirrenia, viale Pisorno n. 60
Capitale sociale € 103.275,00 non interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Pisa n. 01211630502

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Tirrenia (Pisa), viale Pisorno n. 60, per il giorno 10 giugno 2002, alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società;
2. Adozione del nuovo statuto sociale;

Parte ordinaria:

3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Mamone.

S-12959 (A pagamento).

FEAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bernardino Verro n. 90
Capitale sociale € 130.000,00 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 47737

Gli azionisti della Feal S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Verro n. 90, per le ore 12 del giorno 11 giugno 2002, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 giugno 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede sociale, presso la Societé Europeenne de banque o presso la Banque Internazionale a Luxembourg S.a.

Milano, 21 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Renato Palai

S-12960 (A pagamento).

PROPRIETÀ IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23
Capitale sociale € 83.200.000 interamente versato
Registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 10661140151

Avviso di rettifica

Si informano i signori azionisti che l'assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 31 maggio 2002, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 giugno 2002, stesso luogo, il cui avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 111 del 14 maggio 2002, si intende convocata per ambedue le convocazioni per le ore 10,30 anziché per le ore 18

Il presidente: dott. Pier Luigi Riches.

S-12881 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela (art. 1 D.L. 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro delle imprese, capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0063960553, gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6;

Avvisa:

la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 maggio 2002, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

tassi attivi: aumento generalizzato massimo di 0,50 punti percentuali.

Orvieto, 14 maggio 2002

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-16525 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. coop. a r.l.

Codice ABI n. 8778
Sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83
Tel. 0761-650065
Registro imprese Tribunale di Viterbo n. 130
C.C.I.A.A. n. 2369
Partita I.V.A. n. 00086710563

Prot. 202622 del 13 maggio 2002.

Avviso

Si comunica alla spettabile clientela, ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 1° giugno 2002, a seguito delle mutate condizioni del mercato limitatamente ai servizi bancari complementari e collaterali erogati dalla banca ovvero agli impieghi a clientela sono state fissate le nuovi commissioni ovvero i nuovi tassi attivi per la banca meglio sotto indicati: costo libretto di deposito a risparmio € 4,00; commissioni sui finanziamenti su portafoglio e sconto di portafoglio commerciale sia per gli effetti su piazza che fuori piazza € 2,06; commissione per ogni spedizione di avvisi ri.ba. € 1,50; spese istruttoria pratiche di fido rapportate agli scaglioni appresso indicati: fido da € 0 a € 5.000,00 € 50,00; fido da € 5.001,00 a € 25.000,00 € 100,00; fido da € 25.001,00 a € 30.000,00 € 150,00; fido da € 30.001,00 a € 50.000,00 € 200,00; fido oltre € >50.000,00 € 250,00; commissioni revisioni annuali degli affidamenti in c/c rapportate agli scaglioni appresso indicati:

Accordato	Accordato	
da € 0	a € 5.000,00	€ 20,00
da € 5.001,00	a € 10.000,00	€ 30,00
da € 10.001,00	a € 25.000,00	€ 40,00
da € 25.001,00	a € 90.000,00	€ 80,00
oltre	€ 90.000,00	€ 110,00

perizie valutazione immobili tecnico di fiducia sono state fissate in € 200,00; spese per estinzione anticipata dei mutui sono state fissate all'1% sul debito residuo con un minimo di € 50,00 fino a un massimo € 100,00, le spese per ogni invio di quietanza rata mutuo € 1,50; spese per ogni invio di quietanza rata mutuo € 1,50; spese cancellazione ipoteca € 60,00; spese fisse trimestrali tenuta conto convenzione conti correnti operatori economici € 40,00, prime 30 operazioni gratis, € 1,50 ogni operazione eccedente; spese fisse trimestrali forfettarie conto «progettodonna» e conto avvenire 2 € 20,00, spese per singola operazione (incluse operazioni sui c/c titoli) € 1,30; spese fisse trimestrali tenuta conto € 13,00; recupero spese postali per ogni invio di estratto conto € 0,80; rimborso spese per ogni comunicazione alla clientela (controllo rischi su crediti) € 6,00; consegna assegno a pubblico ufficiale € 6,00; assegno richiamato € 21,00; richieste archivio ora/uomo € 25,00; diritti per messaggio di insoluto su assegni in check truncation € 15,00; non stornabilità su assegni bancari fuori, piazza 3 giorni lavorativi successivi; non stornabilità assegni circolari 3 giorni lavorativi successivi; non stornabilità ri.ba. e rid 7 giorni lavorativi successivi; commissioni per bonifici € 2,60; diritti semestrali di custodia titoli, rimborso titoli, pagamento dividendi € 21,00; commissione su ogni incasso cedole titoli € 1,30; spese per ogni fissato bollato titoli e pronti contro termine € 8,00; commissioni su ordine titoli ineseguito € 2,00; spese semestrali di gestione ed amministrazione titoli bot e bt in € 11,00; commissione massima semestrale per altri titoli di Stato e non € 21,00; commissione per ogni effetto trattabile o non trattabile accreditato s.b.f.: ovvero assunto al dopo incasso pagabile su, piazza o fuori, piazza € 2,50; diritto per richiesta d'esito € 2,60; commissione per il ritorno di ricevute bancarie sull'Italia impagate € 2,60 commissione per il ritorno di effetti sull'Italia protestati € 2,60; pagamento bollette Telecom ed Enel per cassa € 2,60, con addebito in conto corrente € 1,60; commissione per pagamento contributi Inps per cassa o addebito in conto € 0,80 commissione per pagamento imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali € 2,10; commissione per pagamento bollette gas per cassa o addebito in conto € 0,80; negoziazione di assegni turistici in divisa estera, in lire, travellers cheque, spese fisse € 2,60, commissioni 0,2%, spese fisse per trasferimenti in valuta tra residenti € 5,50, commissioni percentuali 1,0%; spese fisse trasferimenti in valuta o in euro tra non residenti € 5,50, commissioni percentuali 1%; trasformazione di una valuta inclusi gli euro commissioni max € 5,50; commissioni fisse di notifica crediti documentari € 21,00; commissione su utilizzo (% su importo oggetto del credito documentario) 0,15% con un minimo di € 37,00; canoni servizio locazione cassette di sicurezza (canoni annuali I.V.A. inclusa): formato piccolo dmc 18,90 (cm 31,5x12x50) € 21,00; formato medio dmc 25,20 (cm 31,5x16x50) € 34,00; formato grande dmc 50,40 (cm 31,5x32x50) € 62,00; formato extra dmc 75,60 (cm 31,5x48x50) € 130,00; formato maxi dmc 152,40 (cm 63,5x48x50) € 207,00; formato ultra dmc 304,80 (cm 63,5x96x50) € 414,00; bancomat, rimborso spese per ogni prelevamento contante eseguito su apparecchiature di altri istituti di credito € 1,10; commissione annua tessera Pagobancomat € 8,00; canone pos semestrale posticipato esercenti inclusa I.V.A. € 55,00; commissione fatturato regolato su pos 0,5%.

I tassi iniziali per i primi due anni di ammortamento sui mutui ipotecari prima casa e ristrutturazione di durata 5, 10 e 15 anni saranno regolati al tasso annuo nominale del 6,5%, il tasso variabile per il restante periodo di ammortamento dei predetti mutui sarà indicizzato alla media mensile del tasso euribor sei mesi base 360 più uno spread di 2,5 punti. I tassi iniziali per i primi cinque anni di ammortamento sui mutui ipotecari «altri» prima casa e ristrutturazione di durata 10 e 15 anni saranno regolati al tasso annuo nominale del 7,5%, il tasso variabile per il restante periodo di ammortamento dei predetti mutui sarà indicizzato alla media mensile del tasso euribor sei mesi base 360 più uno spread di 2,5 punti. I mutui ipotecari ordinari a tasso fisso con durata massima 15 anni saranno, regolati al tasso annuo fisso del 7,75%.

Ronciglione, 14 maggio 2002

Il presidente: Boldrini Silvano.

C-16558 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al gruppo IntesaBci
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129
Capitale sociale € 49.407.056,31 interamente versato
R.E.A. n. 83602
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
al registro delle imprese di Viterbo n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 2 aprile 2002 ad operare le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni:

le spese fisse di tenuta conto vengono aumentate a € 15,00 a trimestre;

le spese di invio e/c passano a € 1,90;

le spese unitarie per operazione passano a € 1,60;

le spese di invio comunicazione variazione condizioni passano a € 3,00 annuali e € 1,40 periodiche;

le commissioni per i bonifici disposti da clienti passano a € 2,25 su dipendenza Carivit e a € 4,00 su altre banche;

le commissioni relative a bonifici per pagamento stipendi su altre banche vengono aumentate a € 4,00;

il canone annuo di H.B. Carinet passa a € 45,00;

le commissioni per pagamento utenze hanno subito i seguenti aumenti:

commissioni grandi utenze per cassa passano a € 2,25,

commissioni grandi utenze su c/c con disp. permanente passano a € 1,50;

commissioni grandi utenze su c/c con disp. permanente (tranne Telecom) passano a € 0,40;

commissioni altre utenze da clienti per cassa passano a € 2,75;

commissioni altre utenze da clienti su c/c con disp. permanente passano a € 1,50;

commissioni per altre utenze da non clienti passano a € 6,50;

commissioni invio comunicazioni per disposizioni varie passano a € 1,00;

le commissioni su disposizioni varie hanno subito i seguenti aumenti:

commissioni incasso affitti c/terzi (per ogni incasso) passa a € 2,00;

commissioni pagamento rate finanziamenti: da clienti passano a € 3,25 da non clienti a € 7,00;

commissioni informazioni bancarie passano a € 23,00;

rimborso spese rilascio referenze bancarie passano a € 13,00;

certificazioni per interessi pagati passano a € 26,00;

certificazioni per interessi passivi pagati su mutui ipotecari passano a € 15,50;

i canoni delle cassette di sicurezza vengono adeguati ai seguenti importi (sia per quelli regolati mediante addebito sul c/c che quelli con pagamento in contanti):

Cubatura	Canone semestrale	Canone annuale
7 e 9 Dmc	€ 25,00 (con addebito in c/c)	€ 25,00 (con addebito in c/c)
	€ 40,00 (senza addebito in c/c)	€ 40,00 (senza addebito in c/c)
11 Dmc	€ 25,00 (con addebito in c/c)	€ 30,00 (con addebito in c/c)
	€ 40,00 (senza addebito in c/c)	€ 44,00 (senza addebito in c/c)
13 Dmc	€ 25,00 (con addebito in c/c)	€ 34,00 (con addebito in c/c)
	€ 40,00 (senza addebito in c/c)	€ 51,00 (senza addebito in c/c)
17 Dmc	€ 30,00 (con addebito in c/c)	€ 44,00 (con addebito in c/c)
	€ 44,00 (senza addebito in c/c)	€ 65,00 (senza addebito in c/c)
19 Dmc	€ 34,00 (con addebito in c/c)	€ 50,00 (con addebito in c/c)
	€ 50,00 (senza addebito in c/c)	€ 70,00 (senza addebito in c/c)
25 Dmc	€ 44,00 (con addebito in c/c)	€ 65,00 (con addebito in c/c)
	€ 65,00 (senza addebito in c/c)	€ 93,00 (senza addebito in c/c)
35 Dmc	€ 61,00 (con addebito in c/c)	€ 88,00 (con addebito in c/c)
	€ 88,00 (senza addebito in c/c)	€ 130,00 (senza addebito in c/c)
37 Dmc	€ 65,00 (con addebito in c/c)	€ 93,00 (con addebito in c/c)
	€ 93,00 (senza addebito in c/c)	€ 137,00 (senza addebito in c/c)
74 Dmc	€ 130,00 (con addebito in c/c)	€ 185,00 (con addebito in c/c)
	€ 185,00 (senza addebito in c/c)	€ 276,00 (senza addebito in c/c)
75 Dmc	€ 132,00 (con addebito in c/c)	€ 190,00 (con addebito in c/c)
	€ 190,00 (senza addebito in c/c)	€ 280,00 (senza addebito in c/c)
147 Dmc	€ 243,00 (con addebito in c/c)	€ 370,00 (con addebito in c/c)
	€ 370,00 (senza addebito in c/c)	€ 550,00 (senza addebito in c/c)

le commissioni incasso s.b.f./sconto cartaceo passano a € 5,00;

le commissioni incasso Riba al SBF e D.I. passano a € 3,25 se domiciliate su Carivit e a € 3,50 se domiciliate su altri istituti;

le commissioni per gestione disposizioni per Riba al D.I. passano a € 2,75;

le commissioni incasso RID passano a € 2,25 se domiciliate su Carivit e a € 3,25 se domiciliate su altri istituti;

le commissioni su insoluti passano a € 5,25 (cartaceo Riba s.b.f. e Riba D.I.), € 3,25 RID;

le commissioni per richiesta esito passano a € 5,25 cartaceo su Carivit, € 15,00 cartaceo su altri istituti, € 2,25 Riba e € 1,00 RID;

le spese di amministrazione fido vengono adeguate come segue:

fidi fino a € 5.200,00, € 40,00;

fidi fino a € 13.000,00, € 52,00;

fidi fino a € 26.000,00, € 70,00;

fidi fino a € 52.000,00, € 120,00;

fidi oltre € 52.000,00, € 165,00;

le commissioni per diritto consulenza sulle pratiche di leasing sono state adeguate come segue:

fino a € 15.000,00, € 26,00;

fino a € 25.000,00, € 32,00;

fino a € 40.000,00, € 38,00;

fino a € 52.000,00, € 52,00;

fino a € 100.000,00, € 75,00;

fino a € 150.000,00, € 120,00;

fino a € 200.000,00, € 150,00;

oltre € 200.000,00, € 210,00.

Viterbo, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

C-16551 (A pagamento).

LA CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale € 117.196.300,00 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3 al sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare con decorrenza 15 maggio 2002 le condizioni come di seguito indicato: aumento generalizzato di 0,50 di punto dei tassi attivi applicati a tutte le facilitazioni di natura finanziaria con tasso pari o superiore al 5,01% e di natura commerciale con tasso pari o superiore al 4,51%, espresse in euro o in valute extra U.E.M., fino alla concorrenza del Top Rate Aziendale che rimane invariato.

Pistoia, 15 maggio 2002

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - S.p.a.
Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-16565 (A pagamento).

CARTIERA DI CRUSINALLO - S.p.a.

Sede in Rossano Veneto (VI), via Cartiera n. 21
Capitale sociale € 7.745.854,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese Vicenza - R.E.A. n. 267154/VI
Codice fiscale e numero di iscrizione 02693380244

Avviso ai portatori di obbligazioni convertibili
(ai sensi dell'art. 2503-*bis* del Codice civile)

Si avvisano i portatori di obbligazioni convertibili che il Consiglio di amministrazione della società «Cartiera di Crusinallo S.p.a.» in data 20 maggio 2002 ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti della stessa società la fusione mediante incorporazione della società Cartiera di Crusinallo S.p.a. nella società Favoni S.p.a.

I signori obbligazionisti potranno esercitare, ai sensi dell'art. 2503-*bis* del Codice civile, il diritto di conversione delle obbligazioni in azioni nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Per intervenire valgono le norme di legge.

Rossano Veneto, 20 maggio 2002

Il presidente: Marco Favini.

S-12920 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Gruppo Banca Popolare di Bergamo-C.V.
Albo istituzioni creditizie n. 3060.1
Albo gruppi bancari n. 5428.8
Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20
Capitale sociale € 14.396.400,00
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 00828650010

La Banca Brignone S.p.a. ha deciso di aumentare, con decorrenza 1° giugno 2002, di € 0,25 la commissione per ogni prelievo Bancomat eseguito su sportelli di istituti non appartenenti al gruppo Banca Popolare di Bergamo-CV portandola a € 1,54 e di aumentare di € 2,25 la commissione annua della carta Directcard portandola a € 10,00.

Banca Brignone - S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo-C.V.
Il vice direttore generale: dott. Giuseppe Nenna

S-12753 (A pagamento).

CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Gruppo europeo di interesse economico
Sede legale in Italia, a Roma,
Palazzo Chigi Presidenza del Consiglio dei ministri
R.E.A. n. 976078
Codice fiscale n. 065705010040

Si dà atto che in data 9 aprile 2002 il prof. Carlo Curti Gialdino, nato a Roma il 21 agosto 1950, codice fiscale n. CRTCRL50M21H501G, ha accettato l'incarico di amministratore unico del G.E.I.E., conferitogli dai membri fondatori all'assemblea generale del 9 aprile 2002. La nomina ha durata tre anni.

Si dà atto, infine, che in data 6 maggio 2002 si è proceduto al deposito presso il registro delle imprese di Roma prot. n. 3626114 del verbale di nomina.

L'amministratore unico: Carlo Curti Gialdino.

S-12709 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'albo delle banche
tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10
Gruppo bancario Unicredito Italiano
iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 253.174.292,28 e riserve € 2.429.888.411,35
Iscritta al registro delle imprese di Bologna
presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative, disposizioni di attuazione, comunica che, in data 21 giugno 2002 procederà, come previsto dal regolamento di emissione (art. 5), all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore emesse in data 21 giugno 1999 denominate «Rolo Banca 1473 S.p.a. T.V. 1999/2006 1ª emissione» codice IT0001347316.

Roma, 20 maggio 2002

Rolo Banca 1473 - S.p.a.: Di Palma Paolo.

S-12757 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di € 1.374.080.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato, con decorrenza 15 maggio 2002, un aggiornamento dei tassi attivi, come di seguito indicato:

aumento di 0,25 p.p. del Prime Rate Aziendale, fissandolo al 7,25%;

aumento di 0,50 o di 0,25 p.p. dei tassi massimi, sia nell'ambito del fido accordato sia su debordi del fido stesso, per le tipologie e categorie come di seguito indicato (nuovi Top Rates Aziendali):

apertura di credito in conto corrente 14,50%;

anticipi export/import 10,00%;

finanziamenti su portafoglio sconto finanziario e commerciale 10,00%;

anticipazioni factoring 10,00%

anticipi ed altre forme tecniche gestite in c/c 10,00%;

aumento generalizzato di 0,50 p.p. nel rispetto dei nuovi Top Rates in essere per le diverse forme tecniche.

Banca di Roma: R. Bianchini.

S-12733 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1119	Arcidiacono Rosario	20/11/1918	07/11/1996
506	Maccarrone Francesco	31/10/1922	21/06/1984
644	Napoli Angelo	20/05/1908	28/12/1985
24634	Scarcella Nicolò	02/01/1917	21/06/1985
495	Bonaccorso Giovanni	11/09/1920	02/05/1983
377	Anfuso Domenico	11/05/1913	25/05/1984
22958	La Rosa Domenico	25/07/1922	27/11/1996
2064	Catinella Concetta	23/05/1923	09/02/1995
2106	Gugino Ideale	01/07/1913	05/09/1994
24627	Mandalà Gaspare	06/09/1909	20/10/1988
6635	Lunghi Filomena	04/06/1923	31/08/1982
6983	Tamburello Antonino	16/01/1920	17/12/1999
24801	Santoro Filippo	20/09/1920	08/11/1991
6811	Di Martino Giovanni	30/10/1922	08/08/1990

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-16619 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FORLÌ

«A seguito di ricorso di Giovanna Montalti di Cesena (FC), via Orsini n. 34 per ottenere declaratoria di interdizione della madre convivente Chiara Martinetti nata l'8 gennaio 1923 a Sarsina (FC), il giudice, dott.ssa Antonella Allegra, ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per il 6 giugno 2002 ore 9 avanti il Tribunale di Forlì (G.1616/02), piazza Beccaria».

Avv. Fulvio Sintucci.

C-16563 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Napoli

Con ordinanza n. 1789/02, depositata il 21 marzo 2002, la II Sezione del TAR Campania - Napoli, ha ordinato, tra l'altro, la notificazione per pubblici proclami del ricorso incardinato nel R.G. col n. 11971/2001 proposto da: La Frigo Gel S.a.s., in persona del socio accomandatario Claudio Riccardi, con sede in Volla alla via Palazziello n. 68, avverso e per l'annullamento in parte qua, previa sospensione: *a)* della determinazione n. 298 del 13 luglio 2001, pubblicata mediante affissione il 19 luglio 2001, con la quale responsabile del servizio 03 del Comune di Volla ha disposto la approvazione della graduatoria definitiva assegnazione lotti in area P.I.P.; *b)* di ogni altro atto alla stessa preordinato e presupposto, connesso, collegato e conseguente, ivi compresi, se e per quanto occorra: *b*1) la delibera di C.C. n. 49 del 22 luglio 1999; *b*2) la delibera di C.C. n. 4 del 28 febbraio 2000; *b*3) la delibera di C.C. n. 12 del 30 giugno 2000; *b*4) la delibera di G.C. n. 395 del 10 dicembre 1999; *b*5) la delibera di G.C. n. 124 del 4 settembre 2000; *b*6) la relazione della struttura di supporto acquisita agli atti in data 16 ottobre 2000, prot. n. 14799; *b*7) la delibera di G.C. n. 194 del 16 ottobre 2000, avente ad oggetto «Assegnazione lotti in area P.I.P. - Graduatoria provvisoria - Presa d'atto»; *b*8) il provvedimento di cui al verbale n. 13 della seduta del 6 ottobre 2000, tenuta dalla Commissione esaminatrice; *b*9) il provvedimento di cui al verbale n. 18 della seduta del 31 ottobre 2000, tenuta dalla Commissione esaminatrice, con il quale è stato respinto il ricorso presentato dall'attuale ricorrente nei confronti della graduatoria provvisoria, e la relativa nota di comunicazione prot. n. 17498 del 4 dicembre 2000, a firma del presidente della commissione; *c)* quatenus opus della delibera di G.C. n. 210 del 31 ottobre 2000. A fondamento di detta impugnazione la ricorrente, premesso di essere una media impresa, specializzata nella trasformazione e nell'allestimento di veicoli industriali destinati al trasporto di merci a clima controllato e nelle opere connesse ed accessorie e di aver, in forza di ciò e del proprio radicamento sul territorio comunale, inoltrato istanza volta ad ottenere l'assegnazione in proprietà di 3 lotti in area P.I.P. del Comune di Volla (NA) ai sensi dell'art. 27, legge n. 865/1971, in conformità di quanto previsto nel relativo bando di assegnazione e di essersi vista collocare al 55° posto della graduatoria definitiva approvata, ha dedotto i motivi di cui qui di seguito si assumono, riportandone integralmente le intitolazioni: 1) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, violazione dell'art. 4 del bando approvato con delibera C.C. n. 49 del 22 luglio 1999, violazione art. 3 della legge n. 241/90, eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti, siccome avrebbe dovuto riconoscersi, in favore della ricorrente, il titolo di priorità di cui all'art. 4, lett. F) del bando; 2) violazione di legge, violazione e falsa applicazione della medesima normativa richiamata sub 1, eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili, stante l'assoluta irrilevanza della coincidenza dell'estensore del business-plan, con il legale rappresentante della società finanziaria attestante l'apertura di credito; 3) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, violazione dell'art. 4 e 5 del bando approvato con delibera C.C. n. 49 del 22 luglio 1999, violazione ancora dell'art. 40. primo comma della legge 22 febbraio 1994, n. 146 e delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, violazione art. 3 della legge n. 241/90, eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti, in quanto avrebbe dovuto riconoscersi, in favore della ricorrente, il punteggio contemplato per l'utilizzo fonti energetiche non inferiore al 30% FEC e sistemi di riciclaggio, di cui alla lett. D) del cit. art. 4; 4) violazione di legge, violazione e falsa applicazione della normativa già richiamata sotto altro aspetto, eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili, stante la mancata attribuzione del punteggio per il collegamento dell'attività al Caan; 5) eccesso di potere per travisamento, inesistenza dei presupposti di fatto e di diritto, illogicità manifesta, essendosi impropriamente fatto discendere da altra pronunzia, resa dal medesimo giudicante, un avallo all'operato dell'amm.ne, sicuramente non sussumibile. Le seguenti ditte, siccome rinvenibili nella graduatoria oggetto di impugnazione e laddove interessate, possono costituirsi in giudizio: Langella Mario; Nuova Primavera; La Fattoria della Bontà; La Meccanica industriale; Merano Mario; Paparo Antonio; Durevole Eduardo; Meb Gas; La Delizia Verde; Pirozzi Raffaele; Ortoffrutt. Vollese; Comic; Gemar S.a.s.; Aletta Vincenzo; Iorio Giuseppe; Imperial Corredi; Co.To.Tex.; La Potenza Due; Borrelli Gennaro; Il punto; Mignano Gaetano; Nuova Camepa Metalmeccanica; Teknovool Sud, Pneuservice; Roreal Plastic; Granato Vincenzo; Del Sole; Russo Ernesto; Visone Giovanni; C.A.I.S.-Veneruso; C.IS.E.T.; Merito Antonio; La Rinascente; Ribalsud; Virtual Games; SA.PE.C.; Fondeuropa; lagulli Giovanna; F.lli Riccardi; O.M.A.U.; Tecnomotor; La Nuova Natura; Ice Car.

Frigo Gel S.a.s.
L'accomandatario: Claudio Riccardi

S-12865 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Napoli

Con ordinanza n. 1790/02, depositata il 21 marzo 2002, la II Sezione del TAR Campania - Napoli, ha ordinato, tra l'altro, la notificazione per pubblici proclami del ricorso incardinato nel R.G. col n. 11973/2001 proposto da: La Fratelli Riccardi S.r.l., in persona dell'A.U. Pasquale Riccardi, con sede in Volla alla via Lufrano n. 21, avverso e per l'annullamento in parte qua, previa sospensione: *a)* della determinazione n. 298 del 13 luglio 2001, pubblicata mediante affissione il 19 luglio 2001, con la quale il responsabile del servizio 03 del Comune di Volla ha disposto la approvazione della graduatoria definitiva assegnazione lotti in area P.I.P.; *b)* di ogni altro atto alla stessa preordinato e presupposto, connesso, collegato e conseguente, ivi compresi, se e per quanto occorra: *b*1) la delibera di C.C. n. 49 del 22 luglio 1999; *b*2) la delibera di C.C. n. 4 del 28 febbraio 2000; *b*3) la delibera di C.C. n. 12 del 30 giugno 2000; *b*4) la delibera di G.C. n. 395 del 10 dicembre 1999; *b*5) la delibera di G.C. n. 124 del 4 settembre 2000; *b*6) la relazione della struttura di supporto acquisita agli atti in data 16 ottobre 2000, prot. n. 14799; *b*7) la delibera di G.C. n. 194 del 16 ottobre 2000, avente ad oggetto «Assegnazione lotti in area P.I.P. - Graduatoria provvisoria - Presa d'atto»; *b*8) il provvedimento di cui al verbale n. 13 della seduta del 6 ottobre 2000, tenuta dalla Commissione esaminatrice; *b*9) il provvedimento di cui al verbale n. 18 della seduta del 31 ottobre 2000, tenuta dalla Commissione esaminatrice, con il quale è stato respinto il ricorso presentato dall'attuale ricorrente nei confronti della graduatoria provvisoria, e la relativa nota di comunicazione prot. n. 17498 del 4 dicembre 2000, a firma del presidente della commissione; *c)* quatenus opus della delibera di G.C. n. 210 del 31 ottobre 2000. A fondamento di detta impugnazione la ricorrente, premesso di essere una media impresa, specializzata nella trasformazione e nel l'allestimento di veicoli industriali e nelle opere connesse ed accessorie e di aver, in forza di ciò e del proprio radicamento sul territorio comunale, inoltrato istanza volta ad ottenere l'assegnazione in proprietà di 3) lotti in area P.I.P. del Comune di Volla (NA) ai sensi dell'art. 27 della legge n. 865/1971, in conformità di quanto previsto nel relativo bando di assegnazione e di essersi vista collocare al 51° posto della graduatoria definitiva approvata, ha dedotto i motivi di cui qui di seguito si assumono, riportandone integralmente le intitolazioni: 1) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, violazione dell'art. 4 del bando approvato con delibera C.C. n. 49 del 22 luglio 1999, violazione art. 3 della legge n. 241/90, eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti, siccome avrebbe dovuto riconoscersi, in favore della ricorrente, il titolo di priorità di cui all'art. 4, lett. F) del bando; 2) violazione di legge, violazione e falsa applicazione della medesima normativa richiamata sub 1, eccesso di potere sotto i pre-

detti e molteplici altri profili, stante l'assoluta irrilevanza della coincidenza dell'estensore del business-plan, con il legale rappresentante della società finanziaria attestante l'apertura di credito; 3) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, violazione dell'art. 4 e 5 del bando approvato con delibera C.C. n. 49 del 22 luglio 1999, violazione ancora dell'art. 40. primo comma della legge 22 febbraio 1994, n. 146 e delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, violazione art. 3 della legge n. 241/90, eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti, in quanto avrebbe dovuto riconoscersi, in favore della ricorrente, il punteggio contemplato per l'utilizzo fonti energetiche non inferiore al 30% FEC e sistemi di riciclaggio, di cui alla lett. D) del cit. art. 4; 4) violazione di legge, violazione e falsa applicazione della normativa già richiamata sotto altro aspetto, eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili, stante la mancata attribuzione del punteggio per il collegamento dell'attività al Caan; 5) eccesso di potere per travisamento, inesistenza dei presupposti di fatto e di diritto, illogicità manifesta, essendosi impropriamente fatto discendere da altra pronunzia, resa dal medesimo giudicante, un avallo all'operato dell'amm.ne, sicuramente non sussumibile. Le seguenti ditte, siccome rinvenibili nella graduatoria oggetto di impugnazione e laddove interessate, possono costituirsi in giudizio: Langella Mario; La Nuovissima; Tieffe; Tipolitografia F.lli Paciocco; Sater; Nuova Primavera; Dama Plast; Ecatech Group; Casertano e C.; OR.FRI.; Aerre; Ortofrutticola Santa Rosa; La Fattoria della Bontà; La Meccanica industriale; Merano Mario; Paparo Antonio; Durevole Eduardo; Meb Gas; La Delizia Verde; Pirozzi Raffaele; Ortoffrutt. Vollese; Comic; Gemar S.a.s.; Aletta Vincenzo; Iorio Giuseppe; Imperial Corredi; Co.To.Tex.; La Potenza Due; Borrelli Gennaro; Il punto; Mignano Gaetano; Nuova Camepa Metalmeccanica; Teknovool Sud; Pneuservice; Roreal Plastic; Granato Vincenzo; Del Sole; Russo Ernesto; Visone Giovanni; C.A.I.S. - Veneruso; C.IS.E.T.; Merito Antonio; La Rinascente; Ribalsud; Virtual Games; SA.PE.C.; Fondeuropa; Iagulli Giovanna; O.M.A.U.; Tecnomotor; La Nuova Natura; Frigo Gel, Ice car.

Fratelli Riccardi S.r.l.
L'amministratore unico: Pasquale Riccardi

S-12866 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Napoli

Con ordinanza n. 1791/021, depositata il 21 marzo 2002, la II Sezione del TAR Campania, Napoli, ha ordinato, tra l'altro, la notificazione per pubblici proclami del ricorso incardinato nel R.G. col n. 11974/2001 proposto da: La Ice Car S.a.s., in persona del socio accomandatario Aldo Riccardi, con sede in Volla alla via Palazziello n. 70, avverso e per l'annullamento in parte qua, previa sospensione: *a)* della determinazione n. 298 del 13 luglio 2001, pubblicata mediante affissione il 19 luglio 2001, con la quale il responsabile del servizio 03 del Comune di Volla ha disposto la approvazione della graduatoria definitiva assegnazione lotti in area P.I.P.; *b)* di ogni altro atto alla stessa preordinato e presupposto, connesso, collegato e conseguente, ivi compresi, se e per quanto occorra: *b*1) la delibera di C.C. n. 49 del 22 luglio 1999; *b*2) la delibera di C.C. n. 4 del 28 febbraio 2000; *b*3) la delibera di C.C. n. 12 del 30 giugno 2000; *b*4) la delibera di G.C. n. 395 del 10 dicembre 1999; *b*5) la delibera di G.C. n. 124 del 4 settembre 2000; *b*6) la relazione della struttura di supporto acquisita agli atti in data 16 ottobre 2000, prot. n. 14799; *b*7) la delibera di G.C. n. 194 del 16 ottobre 2000, avente ad oggetto «Assegnazione lotti in area P.I.P. - Graduatoria provvisoria - Presa d'atto»; *b*8) il provvedimento di cui al verbale n. 13 della seduta del 6 ottobre 2000, tenuta dalla Commissione esaminatrice; *b*9) il provvedimento di cui al verbale n. 18 della seduta del 31 ottobre 2000, tenuta dalla Commissione esaminatrice, con il quale è stato respinto il ricorso presentato dall'attuale ricorrente nei confronti della graduatoria provvisoria, e la relativa nota di comunicazione prot. n. 17498 del 4 dicembre 2000, a firma del presidente della Commissione; *c)* quatenus opus della delibera di G.C. n. 210 del 31 ottobre 2000. A fondamento di detta impugnazione la ricorrente, premesso di essere una media impresa, specializzata nella trasformazione e nell'allestimento di veicoli industriali destinati al trasporto di merci a clima controllato e nelle opere connesse ed accessorie e di aver, in forza di ciò e del proprio radicamento sul territorio comunale, inoltrato istanza volta ad ottenere l'assegnazione in proprietà di 2 lotti in area P.I.P. del Comune di Volla (NA) ai sensi dell'art. 27 della legge n. 865/1971, in conformità di quanto previsto nel relativo bando di assegnazione e di essersi vista collocare al 55° posto della graduatoria definitiva approvata, ha dedotto i motivi di cui qui di seguito si riassumono, riportandone integralmente le intitolazioni: 1) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, violazione dell'art. 4 del bando approvato con delibera del C.C. n. 49 del 22 luglio 1999, violazione dell'art. 3 della legge n. 241/90, eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti, siccome avrebbe dovuto riconoscersi, in favore della ricorrente, il titolo di priorità di cui all'art. 4, lett. F) del bando; 2) violazione di legge violazione e falsa applicazione della medesima normativa richiamata sub 1, eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili, stante l'assoluta irrilevanza della coincidenza dell'estensore del business-plan, con il legale rappresentante della società finanziaria attestante l'apertura di credito; 3) violazione di legge, violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, violazione dell'art. 4 e 5 del bando approvato con delibera C.C. n. 49 del 22 luglio 1999, violazione ancora dell'art. 40, primo comma della legge 22 febbraio 1994, n. 146 e delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, violazione dell'art. 3 della legge n. 241/90, eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti, in quanto avrebbe dovuto riconoscersi, in favore della ricorrente, il punteggio contemplato per l'utilizzo fonti energetiche non inferiore al 30% FEC e sistemi di riciclaggio, di cui alla lett. D) del cit. art. 4; 4) violazione di legge, violazione e falsa applicazione della normativa già richiamata sotto altro aspetto, eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili, stante la mancata attribuzione del punteggio per il collegamento dell'attività al Caan; 5) eccesso di potere per travisamento, inesistenza dei presupposti di fatto e di diritto, illogicità manifesta, essendosi impropriamente fatto discendere da altra pronunzia, resa dal medesimo giudicante, un avallo all'operato dell'amm.ne, sicuramente non sussumibile. Le seguenti ditte, siccome rinvenibili nella graduatoria oggetto di impugnazione e laddove interessate, possono costituirsi in giudizio: Langella Mario; Nuova Primavera; La Fattoria della Bontà; La Meccanica industriale; Merano Mario; Paparo Antonio; Durevole Eduardo; Meb Gas; La Delizia Verde; Pirozzi Raffaele; Ortoffirutt. Vollese; Comic; Gemar S.a.s.; Aletta Vincenzo; Iorio Giuseppe; Imperial Corredi; Co.To.Tex.; La Potenza Due; Borrelli Gennaro; Il punto; Mignano Gaetano; Nuova Camepa Metalmeccanica; Teknovool Sud; Pneuservice; Roreal Plastic; Granato Vincenzo; Del Sole; Russo Ernesto; Visone Giovanni; C.A.I.S., Veneruso; C.IS.E.T.; Merito Antonio; La Rinascente; Ribalsud; Virtual Games; SA.PE.C.; Fondeuropa; Iagulli Giovanna; F.lli Riccardi; O.M.A.U.; Tecnomotor; La Nuova Natura; Frigo Gel.

Ice Car S.a.s.
L'accomandatario: Aldo Riccardi

S-12867 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL VENETO

Estratto

Il sottoscritto avv. Abram Rallo con studio in Venezia, Mestre, Galleria Matteotti n. 9, procuratore, in una all'avv. Roberto Marchegiani del Foro di Ancona, e domiciliatario della signora Giacobini Samuela, giusta procura a margine del ricorso introduttivo sotto esteso;

Espone:

con ricorso del 7 novembre 2000, RG. 3342/2000, la signora Giacobini Samuela si è rivolta al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva regionale del concorso per titoli ed esami di cui al D.M. 2 aprile 1999 pubblicata in data 30 agosto 2000 nella parte in cui non vengono valutati alla ricorrente i titoli presentati pur essendo gli stessi presentati entro il 15° giorno dalla data di superamento delle prove, nonché di ogni atto che dovesse ritenersi presupposto con particolare riferimento agli elenchi provvisori del Provveditore di Treviso, chiedendo: «piaccia all'on. Tribunale Amministrativo Regionale Adito, contrariis rejectis, per tutte le ragioni esposte nel presente atto e con esplicita riserva di motivi ag-

giunti, annullare gli atti meglio indicati in epigrafe con tutte le conseguenze di legge. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa. In via istruttoria. Si chiede di ordinare alle amministrazioni resistenti la produzione in copia della documentazione inerente la domanda ed i titoli presentati dalla ricorrente nonché, se del caso, di tutti gli atti inerenti il concorso per titoli ed esami per cui è causa. Si producono i documenti indicati in indice...»;

detto ricorso è stato notificato al Provveditorato agli Studi di Treviso ed al Ministero della pubblica istruzione quali resistenti, ed alla signora Novello Maddalena quale contro interessata;

l'accoglimento di detto ricorso pregiudicherebbe l'interesse legittimo dei soggetti che occupano, nella graduatoria definitiva regionale del concorso per titoli ed esami di cui al D.M. 2 aprile 1999 pubblicata in data 30 agosto 2000, la posizione dalla n. 1097 alla n. 1737, in quanto in caso di vittoria del ricorso la ricorrente, che oggi ha la posizione n. 1737, verrebbe a trovarsi in posizione immediatamente successiva alla n. 1097, e detti soggetti sono dal n. 1098 al n. 1736: Fiorillo Jolanda, Lago Alessandra, Meli Rita, Brunalle Anna, Guglielmini Maria Luisa, Vangelista Paola, Ruj Sonia, Byloos Silvia, Tebaldi Sara, Pasqualetto Filippo, Pellizzari Rosella, Ragnoli Alfonso, Milanese Paola, Rigato Luciana, Mattei Giulia, Vanin Manuela, Grandi Manuela, Fornasiero Alessandra, Toniolo Maria, Collovini Irene, Antepolla Luigina, Baratto Flavia, Corliano Maria Immacolata, Compri Francesca, Rossi Silvia, Dimai Silvia, Vecchiato Silvia, Carpinteri Maria Concetta, Pezzuto Cosima, Gennaro Enrica, Velo Alessandra, Gregori Luigia, Zampol Pilon Simona, Zanella Monica, Destro lsabella, Gioia Debora, Diaferia Valeria, Cosmo Katiuscia, Pucci Marta, Bianchi Elisa, De Nardi Paola, Santilio Daniela, Bucci Cristina, Calonico Felia, Bigotto Monica, Frozza Valentina, Peticone Liliana, Pavan Lara, Formenton Clara, Danese Emanuela, Volpato Barbara, Lo Prete Gaetano Fernando, Marin Mariarosa, Caregnato Claudio, Sala Elisabetta, Stanghini Marianna, Paolino Antonia, Colicchio Teresa Anna, Rigon Chiara Angela, Dal Lago Daria, Sartori Anna, Chiurato Anna, Bernardi Valeria, Bacchion Wanda, Castegnero Alessandra, Bertacco Sara, Bosotti Claudia, De Tomas Cristinan, Piccolo Maria, Perosci Rachele, Cipriano Francesca, Sergio Annalisa, Zanella Elena, Padino Silvia, Marin Donatella, Fumia Giusy Maria Pia, Bellorio Ilaria, Buogo Paola, Regaiolo Nadia, Zabeo Chiara, Gatto Maria Grazia, Tesserin Raffaella, Castagna Daniela, Colombara Raffaella, Fraccaro Miriam, Cecchetto Francesca, Slongo Anna Paola, Ceccato Chiara, Barcaro Elena, Zamberlan Carla, Borinato Michela Roberta, Napetti Marianna, Milan Ilenia, Da Re Stefania, Migliorin Martha Rossella, Bovo Antonella, Dallan Michela, Rossi Morena, Torzo Manola, Perazzolo Paola, Fantuz Giuliana, Beraldin Erika Luigia, Cervellin Manuela, Toniello Alessandro, Giaffredo Maria Chiara, De Longhi Paola, Amo Cristina, Balzamo Stefania, Zanon Sylvie, Vaccara Antonella, Occhionorelli Alessandra, Fabbri Francesca, Sarno Anna Maria, Romano Alessandra Antoni, Primiceri Emanuela, Vassallo Marianna, Cortesi Cristina, Almari Chiara, Falcone Anna Lucia, Gubitta Federica Arianna, Rugolotto Sara, Bof Nicoletta, Bondesan Martina, Anastasia Lucia, Dorigo Silvia, Lucchetta Daniela, Casavecchia Tiziana, Finatti Tosca, Sordini Rita, Buccheri Franca, Lombardo Francesc, Nardi Elisabetta, Bertolini Raffaella, Solimene Rossana, Caputo Antonietta, Stocco Federica, Bernardi Marzia, Fabris Paola, Muzi Italia Giuseppina, Terrafino Rosa, Lanzi Catia, Griggio Elisa, Pierobon Mara, Fardin Elisabetta, Scudeler Antonella, Scafi Patrizia Rita, Gallina Sonia, Traini Fabiola, Giaretta Laura, Faraci Elisa, Salgaro Anna, Mancuso Daniela Francesca, Cancellieri Marta, Policante Katy, Paiusco Ornella, Tessari Marianna, Battaglia Maria, Vendemmiati Silvia, Stradi Marco, Carli Giovanna, Artuso Rosita, Chirilli Serena, Peruzzi Valentina, Breviglieri Anna, Bardino Giovanna, Germinian Maria, Zane Antonella, De Rosso Raffaella, Cecchin Carla, Lanciato Isabella Maria, Fiori Narcisa, Corocher Roberta, Tagliaferri Domenica, Micheli Manuela, Manfrin Sonia, Campioni Paola, Mercuri Tullia, Brazzarola Paola, Spi Alessandra, Santacatterina Cecilia, Giugliano Alba, Gheno Mabel, Marangoni Chiara, Trombini Silvia, Baio Enzo, Saccardo Lisa, Apolloni Cristina, Romeo Fortunata Stefania, D'Urso Amelia, Andriani Vincenza, Renzi Emanuela, Principi Silvia, Colazzo Germana, Mestriner Stefania, Fecchio Silla, Uderzo Silvia, Capitanio Paola, Varolo Lara, Bevilacqua Margherita, Costalunga Elisabetta, Laudicina Anna Maria, Sarte Maddalena, Colantonio Claudio, Fresta Francesca, Fasolo Ebe, Maccacaro Maria Grazia, Bozza Claudia, Pavan Giovanna, Murer Renata, Dal Zotto Paola, Centonze Emanuela, De Prà Manuela, Tolin Francesca, Faggion Denise, Cren Emanuela, Doglioni Aldo, Giacomazzi Manola, Rumere Federica, Ferraro Vania, Dell'Atti Maria Teresa, Costella Fanny, Mazzei Monica, di Caro Rosaria, Mauro lsabella, Losi Barbara, Astolfo Paola, Zanandrea Natalina, Zohar di Karstenegg Rossella, Tonelli Elena, Ciani Maria Pia, Alfonsi Lucia, Salvadego Tiziana, Scheda Barbara, Negro Valentina, Pregnolato Barbara, De Marchi Maria Grazia, Baradel Paola, Paoli Irene, Santafede Sabrina, Rigo Antonella, Benenvento Elena, Masyellaro Chiara, Meda Nicoletta, Gabbanella Laura Maria, Severini llenia, Furlan Natasci, Pasqualato Laura, Foggetti Lucia, Dal Pozzolo Francesca, Masilla Mimma, Dalla Riva Giorgia, Caliri Rosalb, Paolini Tonia, Morandi Paola, Cavallin Samuela, Dal Molin Laura, Perfetto Anna Paola, Pozza Martina, Massimini Stefania, Zarantonello Martina, Alati Stefania, Benvenuto Silvia, Mariotto Silvia Milena, Rivelti Elisa, Cattani Anna Michela, Violin Elena, Aldegheri llaria, Dolcetto Claudia, Prosdocim Carla, Bandini Francesco, De Vettor Lara, Loro Stefania, Furlan Detto Martin Annalisa, Morari Teresa Silvia, Gna Enrica, Pison Noris, Bussolaro Elena, Menon Annalisa, Streliotto Enrica, Stelitano Maria Lucia, Marangoni Raffaella, Favaro Irene, Pol Valeria, Sacchiero Giovanna, Ferraro Daniela, Tognon Michela, Bragantini Silvia, Zordan Federica, Cusumano Giuseppa, Cottini Valentina, Vanoni Manuela, Vendrame Barbara, Rucco Giorgia, Adda Filomena, Meneghelli Natascia, Faverato Bertilla, Cristofoli Maria Rita, De Pietro Paola, Bayttiston Liana Adele, Muraro Elena, Fagno Viviana, Castagnini Cinzia, Calicchia Letizia, Bossoletti Sonia, Bianchet Mara, Serra Laura, Vian Maria Ernesta, Martini Giuseppe, Piovan Lorena, Meneghetti Angela, Da Re Veronica, Rinaldi Matilde, Pasqualin Paola, Campaci Paola, Zilio Monica, Crema Roberta, Praloran Francesca, Parmagnani Anna, Panetta Rosa, De Martin Anna, Muner Stefania, Franceschini Sabrina, De Luca Alessandra, Basso Cristina, Busata Mara Santina, Comaron Emanuela, Pertile lvano, Ghio Partrizia, Carrer Marilena, Ronzon Gabriella, Zaramella Livia, Scarton Efisabetta, Bertinato Elisa, Mazzocco Patrizia, Muraro Chiara, Spampinato Patrizia, De Sanctis Raffaella, Bastianutto Federica, Gatti Rosa, Toscano Venera Valentina, di Nardo Filomena, Rampon Elisabetta, De Col Lorenza, Rosati Giacomina, Bellemo Isabella, Cagliuli Sabrina, Schenato Stefania, Trivellati Nicoletta, Sartori Monica, Ricca Renato, Signore Daniele, Canton Maria Teresa, Cecchin Angela, Sansigolo Monica, Lorenzon Maria Chiara, Costa Daniela, Venuto Rossella, Palamin Lauretta Monica, Casolin Laura, Sgarbossa Paola, Meneghetti Katia, Marcello Mena, Pimazzoni Barbara, Trevisan Massimo, Parise Marina, Giacobbo Sandra, Mari Giovanni, Crotti Valeria, Galante Valeria, Formiga Elena Giorgia, Cuccia Raffaella, Ranucci Mariateresa, Scognamiglio Maria, Scattolin Nicoletta, Ben Mohamed Carlotta, Favetta Liliana, Gamba Maria Cristina, De Grandis Flavio, Milanese Giovanna, Rigoni Lucia, Geroin Francesca, Lorenzet Maria Paola, Valentini Giuliana, Locarini Elisa, Saccarola Silvia, Corollo Stefania, Peluso Mariateresa, Mescalchin Patrizia, Bonetti Sonia, Meneghello Sabrina, Cannata Rosaria, Negretto Sonia, Rossini Giovanna, Buffalo Barbara, Oboe Federica, Nalon Giuliana, Cimador Laura, Franchino Concetta, Forlano Domenica, Passuello Alessandra, Corradazzi Monica, Frizzo Chiara, Cibin Michel, Gizzi Tiziana, Baratto Martina, Meneguzzo Chiara, Marcolin Rita, Cavalli Giandomenico, Duò Barbara, Varagnolo Elsa, Fantinati Maria Elisabetta, Fusilli Chiara, Filippini Jessica, Dell'Anna Delia, Grieco Maddalena, Trevenzoli Chiara, Russo Assunta, Rizzotto Mirjko, Secondin Marta, Donaggio Chiara, De Caprio Annapia, Cammareri Vita, Gezzi Romina, Bolzan Luana, Brazzoli Daniela, Berti Paola, Marisa Morena, D'Ambra Maria Rosaria, Drago Maria Rosaria, Boso Sandra, Meritano Giuseppina, Nestola Fabiola, Serafino Laura, Misuraca Lucia, Giangreco Olga, Scapin Monica, Ferrari Stefania, Tresso Carla, Borle lasabella, Bonato Barbara Alfonsina, Marchetti Barbara, Zennaro Roberta, Buratto Stefania, Busato Francesca, Scarabello Elena, Mantovan Cristian, Dalle Fratte Romina, Marcato Nadia, Serretti Debora, Urbani Simonetta, Michieletto Bernadetta, Meneghini Monica, Bonato Susanna, Calgaro Donatella, Mussoi Stefania, Marangon Giovanna, Camerin Alessia, Dario Maria Pia, Villanova Stefania, Di Carlo Raffaella, Trichies Silvia, Disep Angela Daniela, Zonch Elisa, Martini Margherita, Voltan Valentina, Cucchiara Manuela, Marolla Alessandra, Tessaro Emanuela, Luisato Alessandra, Busatta Elena, Tumiato Daniela, Tazzari Eliana, Costanza Raffaella, Giacalone Antonella, Ciresa Martina, Crema Federica, Giampieri Michela, Andolfatto Sara, Lionello Camilla, Michelon Valeria, Lavagnoli Paola Barbara, La Rocca Giorgio, Pallini Cinzia, Cecconello Elena, Mattarollo Cristina, Flacco Natascia, Lazzarotto Ilenia, Carotenuto Alessia, Speri Marzia, Turturici Katia, Avantaggiato Romina, D'Errico Giuliana, Carazzolo Gianni, Negro Alessandra, Francescon Gabriella, Segala Luisa, Calzavara Raffaella, Dal Lago Daria, Visentin Roberta, Stefanelli Arianna Pomello Elena, Massaro Margherita, Veronese Marta, Vanzo Luisella, Monsellato Barbara, Mattiazzai Fabiola, Zanella Federica, Schlecht Barbara, Zennaro Tiziana, Rinaldi Angelica, Troiano Maria Vittoria, De Giorgi Lucia Anna, Longhin Nadia, Arzillo Candida, Bassanee Patrizia, Garbin Federica, Erubinato Paola, Boldrin Claudia, Marin Sandra, Maddalozzo Elena, Finotto Raffaella, Arcari Michela, Lintas Anna Rita, Paladini Anna Maria, Buratto Angela, Tegon Antonella, Catterin Lucia, Previato Rosina, Tortorici Giovanna, Mescalchin Marzia, Zadra Valerio, Fioravanzo Katia, Forza Gino, Recupero Laura, Busellato Elisa, Cianci Valentina, Brotto Marianna, Bristot Laura, Stecco Susanna, An-

driolo Michela, Lissa Michela, Battiston Claudia, Pajusco Valeria, Daniele Laura, Paletti Michela, Sciavo Marta, Vannoni Milena, Piotto Lisa, Panizzolo Marzia, Pacicco Lucia Assunta, Cammareri Adele, Accordini Laura, Tirabosco Berbara, Esposito Roberta, Donati Grazia, Matarazzo Anna, Crippa Silvia, Castellani Caterina, Carletto Annabella, Stivanello Franca, Ribon Daniela, Scodro Nicoletta, Pagliariccio Barbara, Maltarello Anna, Todoverto Daniela, Zucchello Cinzia, Zambon Paola, Bidoli Arianna, Bassan Vittoria, Tescaro Genni, Smania Katy, De Nigris Maria Grazia, Garaboni Elisabetta, Zuin Cristina, Pierantonio Sabrina Angela, Costante Maila, De Fracncesch Sara, Rossamondo Laura, Viviani Vanna, Bassi Nadia Emma, Gazziero Sheila, Santin Elvia, Pellin Barbara, Doni Lidia, Nucita Maria Loredana, Lando Stefania, De Ferrari Elisabetta, Turrina Sara, Compagnin Elisa, Tesa Giorgia, Janoch Silvia, Bet Stefania, Scattolin Fabiola, Stefanuto Cinzia, Ceccagno Lina, Benetti Rossella, Carrer Maria Grazia, Girotti Carla, Mingardo Mara, De Giampietro Claudia, Sandri Maria Fulvia, Vellere Maria Marzia, Cangianiello Barbara, Martinello Fabiola, Picello Silvia, Novello Maddalena, De Poli Sara, Galeani Patrizia, Burlin Elena, Santinon Silvia, Sonda Sabrina, Marini Eugenia, Boldrini Mauro, Salvadori Laura, Franchini Alba, Turrini Francesca, Boniolo Silvia, Bianchin Nicola, Iadevaia Agnese, Burtini Francesca, Milanese Paolo, Nalesso Silvia, Pegoraro Mara, Da Re Rossella, Manelli Maria Flora, Venturi Francesca, Fidi Carmelina, Vanz Mara;

stante il numero elevato dei contro interessati, il presidente del TAR di Venezia ha autorizzato la notifica a mezzo di pubblici proclami ex art. 150 e 151 C.P.C. con decreto n. 93/2002 del 29 aprile 2002;

l'udienza per la discussione del ricorso è fissata per il 27 giugno 2002 alle ore 9,30 avanti il TAR di Venezia, Seconda sezione.

Venezia, 14 maggio 2002

Il richiedente: avv. Abram Rallo.

C-16944 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

N. 3546/2002 N.C.

Con decreto del 2 maggio 2002, il giudice del Tribunale di Perugia Sezione di Assisi, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dal Monte dei Paschi di Siena, fil. di Bastia Umbra, serie 702, n. 6007772833, a favore della Servizi Immobiliari S.a.s. autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore.

Assisi, 13 maggio 2002

Il funzionario: dott. Danilo Gorbi.

C-16553 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale civile di Roma, con istanza del 14 marzo 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 27353397-06 di L. 1.250.000 (unmilioneduecentocinquantamila) tratto su Banca di Credito Cooperativo di Roma, posto all'incasso nell'agosto del 1997, autorizzandone il pagamento, trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in mancanza di opposizione.

Il direttore della Banca di Roma, fil. 138:
dott. Zeno Giovanni

C-16580 (A pagamento).

Ammortamento assegno

N. 318 Reg. Gen. Volontaria Giurisdizione anno 2002.

Il presidente del Tribunale ordinario di Aosta,

Letto il ricorso che precede;

Visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736;

Rilevato che l'attendibilità dei fatti esposti dall'istituto ricorrente risulta confermata dalla documentazione allegata;

Dichiara:

l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000054391 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Tramonti, ABI 7019, CAB 70300, dell'importo di L. 31.000.000, emesso a favore della Soc. Floor Tech di Aymond B & C. S.n.c., corrente in Chambave, frazione Champagne n. 5, in data 24 dicembre 1999, negoziato per l'incasso in data 23 dicembre 1999, autorizzandone il pagamento dopo quindi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore;

Manda:

al ricorrente di provvedere alla notifica di copia del presente decreto al traente ed al trattario ed alla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Aosta, 5 aprile 2002

Avv. Massimo Balì.

C-16572 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto dell'11 febbraio 2002, il presidente della Terza sezione civile del Tribunale di Roma, dott. Marco Vannucci, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1ª cambiale: luogo e data dell'emissione: Roma, 1° giugno 2000; importo: L. 8.100.000 (ottomilionicentomila); scadenza: 4 ottobre 2000; beneficiario: Lascialfari geom. Rodolfo; domiciliazione: Cariplo, sede di Roma, piazza Barberini n. 21, Roma; nome ed indirizzo del, debitore: C.D.B. Generale Costruzioni S.p.a., via di Affogalasino n. 105/A, 00148 Roma, tel. 6532212, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268411008. Girate apposte sul retro dell'effetto: Lascialfari geom. Rodolfo, via I. Desideri n. 4, 00125 Acilia (RM), Casali S.p.a. industria chimica bituminosa, amministratore unico Fausto Alessandrelli;

2ª cambiale: luogo e data dell'emissione: Roma, 1° giugno 2000; importo: L. 10.000.000 (diecimilioni); scadenza: 21 novembre 2000; beneficiario: Lascialfari geom. Rodolfo; domiciliazione: Cariplo, sede di Roma, piazza Barberini n. 21, Roma; nome ed indirizzo del debitore: San Valentino Residenza S.r.l., via di Affogalasino n. 105/A, 00148 Roma. Girata apposta sul retro dell'effetto: Lascialfari geom. Rodolfo, via I. Desideri n. 4, 00125 Acilia (RM), Casali S.p.a. industria chimica bituminosa, amministratore unico Fausto Alessandrelli.

Con il ridetto decreto il presidente della Terza sezione civile del Tribunale di Roma, dott. Marco Vannucci ha altresì autorizzato il pagamento dei titoli suddetti dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Ha altresì disposto che copia del provvedimento venisse notificato ai trattari di ciascun titolo.

Ancona, 15 aprile 2002

Avv. Giacomo Brunetti.

C-16601 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato dott. A. Baglivo, con decreto 10 maggio 2002, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 792194047 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Mirabello M.to per l'importo nominale di € 33.569,70 (L. 65.000.000) con ordine di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzazione al rilascio di duplicato decorsi giorni 90 senza opposizioni.

Casale Monferrato, 11 maggio 2002

Il cancelliere: dott. R. Angelino.

C-16556 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Pavia, con decreto del 30 aprile 2002, N.R.G. vol. 980/01, n. cron. 85, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito a portatore rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Pieve Porto Marone, n. 546.346.312 scadente il 3 aprile 2001 dell'importo nominale di L. 60.000.000, autorizzando l'istituto di credito a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Pavia, 30 aprile 2002

Avv. Giorgio Di Giorgi.

C-16576 (A pagamento).

Ammortamento cambiali

Il giudice di Latina, con decreto in data 20 aprile 2002, ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 cambiali emesse dalla società National Fruit S.a.s. di Nicolorgio Francesco, Sergio & C. a favore della Ortofrutticola Loffrè S.n.c. per un importo di L. 12.300.000 ciascuna, con scadenze il 18 novembre 1997, 18 dicembre 1997, 18 gennaio 1998, 18 febbraio 1998, 18 marzo 1998, 18 aprile 1998, 18 maggio 1998, 18 giugno 1998.

Opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Salvatore Fieramonti.

S-12711 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Fogliati Clara, nata a Rivoli il 4 dicembre 1925 residente in vita in Cascina Vica, Rivoli e deceduta in Torino il 10 febbraio 2002.

Curatore è stato nominato dott. Bullio Valter, con studio in Torino, via Roasio n. 1.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancellire: Pierdomenico Gosmar.

C-16620 (A credito - C.C. 572/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Nash El Deghigy Ahmad Moh, nato a El Dakahlia, Egitto il 21 aprile 1960 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 26 marzo 2002.

Curatore è stato nominato dott. Bullio Valter, con studio in Torino, via Roasio n. 1.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16621 (A credito - C.C. 571/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Fantuzzi Gian Lorenzo, nato a Genova il 13 novembre 1956 residente in vita in Cascina Vica, Rivoli e deceduto in Torino il 31 gennaio 2002.

Curatore è stato nominato avv. Caviglione M. Vittoria, con studio in Torino, via Nota n. 5.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16622 (A credito - C.C. 573/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Cogotti Ester, nata a Torino il 17 aprile 1927 residente in vita in Cascina Vica, Rivoli e deceduta in Torino l'11 agosto 2001.

Curatore è stato nominato rag. Gabutti Alessandro, con studio in Torino, c.so Siccardi n. 15.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16623 (A credito - C.C. 574/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Albertin Silvio, nato a Settimo Torinese il 7 ottobre 1930 residente in vita in Torino e deceduto in Sangano il 28 novembre 2001.

Curatore è stato nominato rag. Gabutti Alessandro, con studio in Torino, c.so Siccardi n. 15.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16624 (A credito - C.C. 575/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Alta villa Giulio, nato a Torino il 29 agosto 1924 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 15 marzo 2002.

Curatore è stato nominato rag. Goffi Patrizia, con studio in Torino, via Palmieri n. 54.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16625 (A credito - C.C. 576/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Gastinelli Giovannina, nata a Torino il 19 maggio 1909 residente in vita in Torino e deceduta in Torre Pellice il 13giugno 2001.

Curatore è stato nominato rag. Goffi Stefania, con studio in Torino, via Palmieri n. 54.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16626 (A credito - C.C. 577/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Moia Margherita, nata a Torino il 9 marzo 1915 residente in vita in Torino e deceduta in Cavour il 19 ottobre 2001.

Curatore è stato nominato avv. Mirante Domenico, con studio in Torino, via Assarotti n. 7.

Torino, 3 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16627 (A credito - C.C. 579/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Buffa Maria Grazia, nata a Torino il 14 aprile 1921 residente in vita in Torino e deceduta in Verrua di Savoia il 25 ottobre 2001.

Curatore è stato nominato avv. Mirante Domenico, con studio in Torino, via Assarotti n. 7.

Torino, 3 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16628 (A credito - C.C. 580/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Bruno Luigia, nata a Castagnole Monferrato l'11 aprile 1902 residente in vita in Torino e deceduta in Cavour il 16 luglio 2001.

Curatore è stato nominato rag. Musso Pier Carlo, con studio in Torino, via Botero n. 16.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16629 (A credito - C.C. 581/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Terzolo Luigi, nato a Barbaresco il 20 marzo 1918 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 26 novembre 2001.

Curatore è stato nominato rag. Musso Pier Carlo, con studio in Torino, via Botero n. 16.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16630 (A credito - C.C. 582/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Sacchetto Maddalena, nata a San Damiano D'Asti il 18 giugno 1911 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 18 gennaio 2002.

Curatore è stato nominato dott. Pomatto Guglielmo, con studio in Torino, via Morgari n. 12.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16631 (A credito - C.C. 583/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredita morendo dimessa da Cantadori Gino, nato a Parma il 21 gennaio 1911 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 21 novembre 2001.

Curatore è stato nominato avv. Romagnoli Paolo, con studio in Torino, via Colli n. 14.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16632 (A credito - C.C. 584/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 27 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Muntoni Giuseppe, nato a Dierissa (Tunisia) il 21 maggio 1921 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 25 dicembre 2001.

Curatore è stato nominato avv. Romagnoli Paolo, con studio in Torino, via Colli n. 14.

Torino, 2 maggio 2002

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-16633 (A credito - C.C. 585/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 20 aprile 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Tempo Giovanni, nato a Udine il 2 maggio 1934 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 1° luglio 2001.

Curatore è stato nominato avv. Sandri Nicoletta, con studio in Torino, via Palmieri n. 13.

Torino, 23 aprile 2002

Il cancelliere: Adele Proto.

C-16634 (A credito - C.C. 570/02).

TRIBUNALE DI NOVARA
Sezione distaccata di Borgomanero

Il Tribunale di Novara, sezione distaccata di Borgomanero, con decreto 15 marzo 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Liotta Giovanni, nato a Borgosesia (VC) il 29 novembre 1964 in vita residente a Grignasco (NO) e deceduto a Valduggia (VC) in data 3 luglio 1999 ed ha nominato curatore l'avv. Massimo Bizzetti con studio in Borgomanero (NO), via S. Giovanni n. 7.

Borgomanero, 16 marzo 2002

Il cancelliere C2: dott. Lizzi Baratti.

C-16636 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 660/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 3980 del 2 maggio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei propri dipendenti che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e Provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e Provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002, e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 9 maggio 2002

Il prefetto: Federico.

Aziende	Sportelli
Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo S.c.r.l.	Provincia di Bergamo
Banca Regionale Europea S.p.a.	Bergamo e Provincia
Banca di Roma S.p.a.	Bergamo e Provincia
Bipop - Carire S.p.a.	Bergamo e Provincia

C-16650 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 635/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 3772 del 24 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei propri dipendenti che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e Provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e Provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002, e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 8 maggio 2002

Il prefetto: Federico.

Aziende	Sportelli
Cariverona Banca S.p.a.	Bergamo
Banca di Valle Camonica S.p.a.	Provincia di Bergamo
Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.	Bergamo e Provincia
Deutsche Bank S.p.a.	Bergamo e Provincia
Banca CRT S.p.a.	Almè, Bergamo, Bergamo 1, Credaro, Gandino, Lallio, Bergamo 2, Cazzano S. Andrea
Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	Bergamo e Provincia
Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.	Bergamo e Provincia
Credito Bergamasco S.p.a.	Bergamo e Provincia
Banca Popolare di Credito di Bergamo Credito Varesino S.c.r.l.	Bergamo e Provincia
Banca Carige S.p.a.	Bergamo, Albino, Ponte San Pietro, Treviglio

C-16651 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 645/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 3816 del 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei propri dipendenti che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e Provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e Provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002, e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 8 maggio 2002

Il prefetto: Federico.

Aziende	Sportelli
Banco di Brescia S.p.a.	Bergamo e Provincia
Banca Popolare di Cremona S.c.r.l.	Dalmine, Leffe, Seriate
Banca Agricola Mantovana S.p.a.	Bergamo e Provincia
Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno S.c.r.l.	Provincia di Bergamo

C-16652 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 634/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 3730 del 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei propri dipendenti che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e Provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e Provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002, e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 8 maggio 2002

Il prefetto: Federico.

Aziende	Sportelli
Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba S.c. a r.l.	Provincia di Bergamo
Banca della Bergamasca Credito Cooperativo S.c. a r.l.	Bergamo e Provincia
Banca di Credito Cooperativo di Mozzanica S.c. a r.l.	Provincia di Bergamo
Banca di Credito Cooperativo Orobica di Bariano e Cologno al Serio S.c.a.r.l.	Provincia di Bergamo
Banca di Credito Cooperativo Rurale di Treviglio e Gepadadda S.c. a r.l.	Truccazzano e Truccazzano, fraz. Albignano D'Adda, Arzago, D'Adda, Arcene, Fara Gera D'Adda, Treviglio sede e Treviglio, fraz. Geromina, Cassano D'Adda, fraz-Cascine S. Pietro, Vailate
Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino S.c. a r.l.	Provincia di Bergamo
Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.	Bergamo e Provincia
Sanpaolo IMI S.p.a.	Bergamo e Provincia
Banca IntesaBci S.p.a.	Bergamo e Provincia
Banca Popolare di Milano S.c.r.l.	Bergamo e Provincia
Credito Italiano S.p.a.	Bergamo e Provincia

C-16653 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10858/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., indicati nell'unita nota formante parte integrante del decreto presente non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 30 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

Ferrara: filiale di Ferrara via Padova nn. 29/31, agenzia n. 1 corso Giovecca n. 50, agenzia n. 2 via Bologna nn. 95-95/A, agenzia n. 3 via Modena n. 86, agenzia n. 4 c/o centro comm.le «Le Mura», agenzia n. 5 c/o Montedison piazzale Donegani n. 12.

Agenzie di Mirabello, Goro, Argenta, Lagosanto, Bondeno, Cento, Copparo, Formignana, Berra, Comacchio, Massafiscaglia, Mesola, Portomaggiore, Ro, Sant'Agostino, S. Martino, S. Nicolò, S.M. Codifiume, Tresigallo, Nigliarino, Voghiera, Codigoro.

C-16658 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10854/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Milano sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Sportelli siti in: Ferrara via Bologna, Ferrara via Cairoli, Ferrara corso Porta Reno, Codigoro, Lido degli Estensi, Argenta, Sant'Agostino San Carlo.

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 29 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16654 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10861/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio Ferrara S.p.a., indicati nell'unita nota formante parte integrante del decreto presente non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 11 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 30 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

Allegato alla nostra del 17 aprile 2002, prot. n. 54

Elenco sportelli rimasti chiusi a seguito di sciopero del personale del 16 aprile 2002 dalle ore 8,25 alle ore 16,55.

Dipendenze di città:

sede di Ferrara, corso Giovecca n. 65;
agenzia n. 1, corso Martiri della Libertà nn. 55/57;
agenzia n. 2, via Garibaldi n. 61;
agenzia n. 4, Porta Romana n. 82;
agenzia n. 5, via delle Barriere nn. 12/26;
agenzia n. 6, corso Isonzo n. 107/c;
agenzia n. 7, corso Porta Mare n. 155;
agenzia n. 8, via Giusti n. 4, int. 1;
agenzia n. 9, viale Cavour n. 76;
agenzia n. 10, via Veneziani n. 5/A;
agenzia n. 11, via XXV Aprile nn. 43/45/47/49/51;
agenzia n. 12, via Comacchio n. 241;
agenzia n. 13, via Saraceno nn. 1/5;
agenzia n. 16, via Foro Boario nn. 42/44;
agenzia S. Anna, c/o Arcispedale S. Anna, corso Giovecca n. 203;
sportello di Cassa CAP, viale Marconi n. 204.

Filiali in Provincia di Ferrara:

Ambrogio, via Zappaterra n. 106;
Argenta, viale Roiti n. 3/A;
Bosco Mesola, piazza V. Veneto n. 27;
Cento, via Provenzali n. 13;
Cento, sportello di Cassa, via Bologna n. 5/B;
Codigoro, piazza Matteotti nn. 45/51;
Comacchio, piazza Folegatti nn. 6/8;
Consandolo, via Provinciale n. 47/a;
Copparo, piazza Libertà nn. 27/29;
Formignana, via Roma n. 34;
Francolino, via dei Calzolai n. 331;
Gaibanella, via Ravenna n. 852;
Gallo, via nazionale n. 91;
Goro, piazza Togliatti n. 19;
Iolanda di Savoia, via Matteotti n. 56;
Marrara, via Boari n. 52;
Masi Torello, viale Adriatico n. 335;
Mezzogoro, via Bengasi n. 30;
Migliarino, via V. Emanuele III n. 1/b;
Mirabello, piazza Battaglini n. 16;
Ospital Monacale, via Zenzalino n. 108/a;
Ostellato, via Garibaldi n. 20;
Pontegradella, via Pioppa n. 235;
Pontelagoscuro, via Montefiorino n. 23;
Porotto, via Modena n. 617;
Portomaggiore, piazza Umberto I n. 19;
Quartesana, via Rabbiosa n. 118;
San Bartolomeo in Bosco, via Cervella n. 16;
San Biagio, via Amendola, n. 51/a;
San Giovanni di Ostellato, via Lidi Ferraresi n. 199;
San Martino, via Chiesa n. 202;
Scortichino, via Passardi n. 20;
Serravalle, via Pivanti n. 36;
Tamara, via Raimondi n. 6;
Vigarano Mainarda, via Matteotti nn. 2/8;
Voghiera, via D. Dossi n. 1/B.

C-16657 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10863/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., agenzia di Argenta, via Celletta n. 45/A, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie rincorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002, giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 30 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16655 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10901/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale S.c.r.l., filiali di Gambulaga e Portomaggiore (FE), non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16656 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10862/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, in Ferrara, corso Porta Reno n. 19, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 30 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-16659 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10863/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino S.c.r.l. di Cento (FE), via Ferrarese n. 3, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 6 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16660 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10852/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca di Roma S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Sportelli siti in:

Ferrara, viale Cavour nn. 47/51;

Ferrara, via Bologna n. 177.

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'articolo del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 6 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16661 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10856/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna in Ferrara, viale Cavour n. 140 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1, del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al DL. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16664 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10933/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Agricola Mantovana S.p.a. di Bondeno (FE), viale della Repubblica n. 4/B, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'articolo del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16662 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10932/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. in Ferrara, via Bologna nn. 26/28 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'articolo 1, del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al DL. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16663 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10859/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero sede di Ferrara non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1, del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al DL. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16665 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10903/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Sede di Ferrara;

filiali di: Porto Garibaldi; Argenta; Comacchio; Mesola; Migliarino; Portomaggiore; Copparo; Codigoro;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16666 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10855/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli del Credito Cooperativo Bolognese Soc. coop. a r.l. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Filiale di Ferrara, via Ravenna n. 151; Argenta, via Garibaldi n. 1/C; Ostellato, via Roma n. 5; Portomaggiore, via Dante Alighieri n. 11;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16668 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10860/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli del Credito Italiano S.p.a. filiale di Ferrara, e filiale di Cento non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16669 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10902/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Sportelli siti in:

Longastrino, via Molinetto n. 2/A;

Porto Garibaldi, piazza Mameli n. 23;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16667 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10900/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo Santa Maria Assunta S.c.r.l. filiale di Gorino (FE) via Indipendenza n. 4 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16672 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10857/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

sede di Ferrara via Bologna n. 9, filiale di Ferrara Nord Ovest via Po n. 66, filiale di Ferrara via Pomposa n. 123, filiale di Copparo via Garibaldi nn. 8/10, filiale di Comacchio piazzetta Ugo Bassi n. 34, filiale di Cento corso del Guercino n. 16;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16670 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10853/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Rolo Banca 1473 sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Ferrara: corso della Giovecca n. 17; via Bologna n. 48; via Comacchio n. 3; via Spadari n. 25; via Bologna n. 154; Argenta, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Lido degli Estensi, Longastrino, Poggiorenatico, Portomaggiore, S. Bartolomeo, in Bosco;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16671 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1067/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1806 datata 30 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la filiale di Lucca del Banco di Sicilia S.p.a. e la filiale di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 a seguito dello sciopero del personale dipendente, indetto a livello nazionale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n,1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della filiale di Lucca del Banco di Sicilia S.p.a. e della filiale di Lunata della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., operanti in questa provincia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 8 maggio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-16673 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1042/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1745 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le filiali di Lucca, Lunata, Porta Elisa e Borgo Giannotti della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 a seguito dello sciopero del personale dipendente, indetto a livello nazionale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali di Lucca, Lunata, Porta Elisa e Borgo Giannotti della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 8 maggio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-16674 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1064/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1758 datata 26 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di Altopascio della Banca di Credito Cooperativo di Bientina, non ha potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002 a seguito dello sciopero del personale dipendente, indetto a livello nazionale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza di Altopascio della Banca di Credito Cooperativo di Bientina, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 8 maggio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-16675 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 987-1/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 23 aprile 2002, n. 1253, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 16 aprile 2002 lo sportello di Belluno, della Banca San Paolo IMI S.p.a., non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento dello sportello di Belluno, della Banca San Paolo IMI S.p.a., verificatosi il giorno 16 aprile 2002 a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 26 aprile 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-16646 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 987-2/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 23 aprile 2002, n. 1253, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 16 aprile 2002 lo sportello di Belluno della Banca Prealpi, non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento dello sportello di Belluno della Banca Prealpi verificatosi nella giornata del 16 aprile 2002 per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 26 aprile 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-16647 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 988/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 19 aprile 2002, n. 1216, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 1° febbraio 2002 gli sportelli di Belluno, piazza dei Martiri, Belluno-Baldenich, Belluno-Castion, Belluno viale Europa, Agordo, Auronzo, Arsiè, Caprile, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Domegge di Cadore, Falcade, Feltre, Fener, Fonzaso, Forno di Zoldo, Lentiai, Lamon, Longarone, Mel, Pedavena, Pieve d'Alpago, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Santa Giustina, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Sedico, Tambre, Trichiana, della Cariverona Banca S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Belluno piazza dei Martiri, Belluno-Baldenich, Belluno-Castion, Belluno viale Europa, Agordo, Auronzo, Arsiè, Caprile, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Domegge di Cadore, Falcade, Feltre, Fener, Fonzaso, Forno di Zoldo, Lentiai, Lamon, Longarone, Mel, Pedavena, Pieve d'Alpago, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Santa Giustina, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Sedico, Tambre, Trichiana della Cariverona Banca S.p.a., verificatosi il giorno 1° febbraio 2002, per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 26 aprile 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-16645 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 987-3/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 23 aprile 2002, n. 1253, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 16 aprile 2002 gli sportelli della sede di Feltre e delle succursali di Trichiana, Feltre-Farra, Belluno, Agordo e Sospirolo della Banca Bovio Calderari, non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli della sede di Feltre e delle succursali di Trichiana, Feltre-Farra, Belluno, Agordo e Sospirolo della Banca Bovio Calderari, verificatosi nel giorno 16 aprile 2002, per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 26 aprile 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-16648 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 987-4/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 23 aprile 2002, n. 1253, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 16 aprile 2002 gli sportelli della sede di Belluno e delle agenzie di Lentiai, Longarone, Ponte nelle Alpi, Puos d'Alpago e Sedico della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli della sede di Belluno e delle agenzie di Lentiai, Longarone, Ponte nelle Alpi, Puos d'Alpago e Sedico della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, verificatosi nella giornata del 16 aprile 2002 per lo sciopero attuato dal personale dipendente, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 26 aprile 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-16649 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 1213/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 2508 del 29 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della filiale di Ariano Irpino della BancApulia S.p.a., delle filiali di Lacedonia, Monteverde e Scampitella della Banca Popolare di Lodi, delle filiali di Avellino (rete BAV e rete BCI della Banca IntesaBci e della filiale di Montoro Superiore della CRA/BCC di Fisciano, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 16 aprile 2002 dalle Organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 17 aprile 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo, giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 7 maggio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-16644 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

ASTRA - S.p.a.
Assicuratrice spese tecniche legali rischi automobilistici
(in liquidazione coatta amministrativa)

In data 13 maggio 2002 sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze lo stato passivo aggiornato, il conto della gestione, il bilancio finale della liquidazione, il piano di riparto fra i creditori e la relazione del Comitato di Sorveglianza, dell'Astra S.p.a. in L.c.a.

Nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono proporre con ricorso di al Tribunale le loro contestazioni.

Firenze, 13 maggio 2002

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Falcione.

S-12885 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedali riuniti di Bergamo

Bando di asta pubblica vendita immobiliare

Si rende noto che l'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, I, telefono 035/269111, fax 35/247245, in esecuzione dei provvedimenti n. 327 del 18 marzo 2002 e n. 546 del 10 maggio 2002 procederà all'alienazione di un immobile sito a Bergamo in via Paleocapa n. 20, costituito da due corpi di fabbrica uniti fra loro di cui, quello restrostante presenta 5 piani fuori terra e 1 piano seminterrato, mentre quello antistante è costituito da 6 piani fuori terra e 1 piano seminterrato.

Nel complesso, la struttura ha una superficie coperta di mq 946, una superficie lorda di pavimento pari a mq 4516, e dispone di n. 40 posti auto scoperti. La superficie fondiaria è di mq 2232.

È ubicata in zona urbana centrale di Bergamo, dispone di area scoperta e libera con due accessi carrali sulla, via Paleocapa, di primaria importanza.

Individuazione catastale: mappale n. 2017 del foglio 26 del Comune di Bergamo, Censuario Boccaleone.

Riferimenti ed elementi censuari:

scheda prot. n. 1487/1975, cat. B/2 classe 3ª, consistenza mc 8.590 piano rialzato, seminterrato, 1, 2 e 3 piano, rendita catastale L. 16.321.000, partita 1000293;

scheda prot. n. 1488/1975, cat. B/2 classe 3ª, consistenza mc 643 piano secondo, rendita catastale L. 1.221.700, partita 1000294;

scheda prot. n. 1489/1975, cat. B/2 classe 3ª, consistenza mc 714 piano terzo, rendita catastale L. 1.356.600, partita 1000294;

scheda prot. n. 1490/1975, cat. B/2 classe 3ª, consistenza mc 1.053 piano quarto, rendita catastale L. 2.000.700, partita 1000295;

scheda prot. n. 1491/1975, cat. B/2 classe 3ª, consistenza mc 714 piano quarto, rendita catastale L. 1.356.600, partita 1000296;

scheda n. 1492/1975 cat. A/2 classe 7ª, consistenza 5,5 vani, piano quinto, rendita catastale L. 1.677.500, partita 1000296;

scheda prot. n. 1493/1975, cat. A/2 classe 7ª, consistenza 5,5 vani, piano quinto, rendita catastale L. 1.677.500, partita 1000296.

1. Il prezzo complessivo posto a base d'asta è di € 3.339.410,31 (pari a L. 6.466.000.000), al netto di tutte le annesse spese ed imposte.

2. L'alienazione avverrà a mezzo di asta pubblica, ai sensi dell'art. 2, punto 1, L.R. 19 maggio 1997, n. 14, e s.m.i., con aggiudicazione secondo il metodo di cui all'art. 73, lett. *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (al migliore offerente).

3. Il fabbricato è posto in vendita libera, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

4. L'aggiudicazione, che avverrà in lotto unico, sarà definitiva ad unico incanto, e si procederà alla medesima anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Sono ammesse soltanto offerte in aumento.

6. L'asta avrà luogo presso la Sala Consiliare posta al 1° piano della sede L. Barozzi n. 1, Bergamo, alle ore 10 del giorno 28 giugno 2002.

7. Il pagamento del prezzo, quale risulterà dall'aggiudicazione, dovrà essere effettuato presso la Tesoreria ospedaliera tramite bonifico bancario all'ordine di questa Azienda ospedaliera, in due rate senza interessi così suddivise:

30% (trentapercento) entro quindici giorni dalla data della deliberazione di approvazione dell'esito dell'asta pubblica;

70% (settantapercento) alla sottoscrizione del contratto di compravendita, da perfezionarsi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione, termine massimo, entro il quale il fabbricato verrà liberato dalle attività attualmente ivi svolte.

8. Gli interessati a partecipare all'asta debbono presentare offerta su carta bollata, con firma per esteso e leggibile (nel caso di società, con firma del legale rappresentante), accompagnata da copia di un documento d'identità valido del firmatario.

9. L'offerta dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando;

b) di aver preso visione dell'immobile oggetto dell'alienazione e di averlo riscontrato in condizioni tali da ritenere congrua l'offerta presentata;

c) di provvedere al pagamento dell'importo di aggiudicazione nei termini stabiliti dal presente bando;

d) l'insussistenza a proprio carico di eventuali misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i. (normativa antimafia).

Nel caso di imprese, oltre alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, dovrà essere attestato:

a) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in registri equivalenti;

b) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

10. Inoltre a garanzia dell'offerta, dovrà essere prestato deposito cauzionale pari al 5% (cinquepercento) dell'importo posto a base d'asta, da costituirsi con una delle modalità previste dalla legge n. 348/1982.

Ove il concorrente opti per uno dei modi previsti dalle lettere *b)* (fidejussione bancaria) e *c)* (polizza assicurativa) dell'art. 1 della citata legge n. 348/1982, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

di obbligarsi a versare alla committente, su semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Azienda ospedaliera;

di considerare valida la fidejussione per 180 giorni e, comunque, fino al perfezionamento dell'atto di compravendita.

Qualora tale cauzione venga effettuata a mezzo assegno circolare, libretto al portatore od in contanti, questa dovrà essere depositata presso la Tesoreria ospedaliera sita in largo Barozzi n. 1 e la relativa ricevuta dovrà essere allegata all'offerta. Analogamente dovrà essere allegata la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa.

Il deposito cauzionale verrà immediatamente restituito ai concorrenti non aggiudicatari.

11. Ai sensi dell'art. 9, L.R. n. 14/97 e s.m.i., sono ammesse offerte anche da parte di imprese, temporaneamente associate.

12. L'offerta dovrà pervenire, a cura e rischio del mittente, perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 giugno 2002 al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo Ufficio protocollo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo.

Essa dovrà essere inserita in piego chiuso e sigillato, nonché siglato sui lembi di chiusura, recante la denominazione dell'offerente e la seguente descrizione: «Offerta per l'asta pubblica indetta dall'A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo per l'alienazione immobili sito a Bergamo in via Paleocapa n. 20».

Detto plico dovrà pure contenere la documentazione per il deposito cauzionale (vedasi punto 10).

13. In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

14. Tutte le spese e le imposte conseguenti alla gara in oggetto saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione di quelle espressamente previste dalla legge a carico del venditore.

15. Mentre l'aggiudicatario rimane vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà stato adottato il provvedimento di approvazione dell'esito della presente gara.

16. Le ditte interessate a partecipare alla gara in oggetto, possono ritirare il presente bando ed i modelli di offerta, nonché visionare l'inerente documentazione tecnica e richiedere informazioni presso il Dipartimento risorse tecnologiche (tel. 035/269031 opp. 035/269215). L'immobile potrà essere visionato nelle giornate del 6 e del 12 giugno 2002 presentandosi alle ore 9,30 in via Paleocapa n. 20.

17.*a)* Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o di consorzi, tutte le dichiarazioni di cui al punto 9) dovranno essere espresse da tutte le ditte associate o consorziate; l'offerta dovrà essere firmata da tutte congiuntamente e dovrà esservi indicata la capogruppo;

b) non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di ditte singole che figurino anche in A.T.I. o consorzi; in presenza di tale compartecipazione verranno escluse dalla gara sia l'A.T.I./consorzio sia le società che partecipano singolarmente.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Bosi.

Il presente bando ed i modelli di offerta sono pure pubblicati sul sito web di questa Azienda ospedaliera (http://www.ospedaliriuniti.bergamo.it).

Bergamo, 13 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-16602 (A pagamento).

PROVINCIA DI LODI

Estratto di avviso d'asta pubblica per alienazione di un terreno facente parte di un piano di lottizzazione industriale sito nel Comune di Lomagna (LC).

L'amministrazione provinciale di Lodi bandisce un'asta pubblica da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 6, comma 4, del regolamento provinciale per l'alienazione dei beni immobili, per l'alienazione di un immobile di proprietà provinciale, «Terreno di Lomagna (LC)», espletamento della gara: ore 10 del giorno 13 giugno 2002 presso la sede della Provincia di Lodi via A. Grandi n. 6, Lodi. Valore di stima e di gara € 1.817.876,64. Non sono ammesse offerte in diminuzione. Le offerte redatte in competente bollo dovranno pervenire, a pena di non ammissione alla gara, entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2002, all'Ufficio protocollo della Provincia di Lodi via A. Grandi n. 6, 26900 Lodi. Gli interessati potranno visionare tutti gli atti inerenti l'asta presso l'Ufficio patrimonio della Provincia di Lodi, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12, per ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri telefonici 0371/442244-0371/442258; non si invia documentazione, via fax.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Sozzi

C-16611 (A pagamento).

CASA OSPITALE ARESI - BRIGNANO GERA D'ADDA

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 9 luglio 2002 è fissata asta pubblica per vendita terreno a destinazione urbanistica. Ogni ulteriore spiegazione potrà essere richiesta all'Ufficio di segreteria dell'ente, tel. 0363/814127 oppure fax 0363/382400.

Il presidente: Ferri Emilio.

C-16617 (A pagamento).

BANDI DI GARA

STAZIONE ZOOLOGICA «A. DOHRN» DI NAPOLI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Stazione Zoologica di Napoli, Villa comunale, 80121 Napoli (Italia), telefono (39 081) 5833254, fax (39 081) 7641355, e-mail: pidigi@alpha.szn.it 2. Procedura aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto. 3. Oggetto: fornitura in abbonamento a riviste, periodici, servizi accessori. Importo presunto triennale appalto € 1.275.000,00 (unmilioneduecentosettantacinquemila/00) I.V.A. esclusa. 4. Luogo della consegna: Stazione Zoologica di Napoli, Villa comunale, 80121 Napoli, (Italia). 5. Quantità prodotti da fornire: come da capitolato speciale d'appalto. 6. Durata dell'appalto: mesi 36 (trentasei). 7. Richiesta bando, disciplinare, capitolato e allegati: e-mail: pidigi@alpha.szn.it Stazione zoologica di Napoli, Villa comunale, 80121 Napoli, (Italia), fax 081/7641355. 8. Termine per la ricezione delle offerte: offerte e documentazione relative dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 luglio 2002, pena esclusione. Per ricezione utile farà fede il timbro di protocollo apposto dalla Stazione zoologica. Tempestivo recapito ed esclusivo rischio del concorrente. 9. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Stazione zoologica, Villa comunale, 80121 Napoli, Italia). 10. Lingua nella quale devono essere redatte: italiana. 11. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti della ditta o loro incaricati muniti di delega. 12. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: seduta pubblica, giorno 9 luglio 2002, ore 9, presso Stazione zoologica, Villa comunale, 80121 Napoli (Italia). 13. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari a € 25.000,00 prestata nei modi indicati nel disciplinare «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara». 14. Modalità di finanziamento e di pagamento: contributo ordinario dello Stato; pagamento entro 90 (novanta) giorni dalla data presentazione fatture. 15. Raggruppamento di imprese: possono partecipare raggruppamenti di imprese ex articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive mod. ed integr., consorzi di imprese, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 10, legge n. 109/94. Le imprese sono tenute al rispetto di quanto previsto all'articolo 13, commi 4 e 5-*bis* della legge n. 109/94, pena l'esclusione dalla gara. 16. Condizioni minime: documentazione da presentare, pena esclusione dalla gara, come indicato nel disciplinare «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara» e di aver conseguito negli ultimi tre anni (1998-2000) un fatturato complessivo per forniture uguali a quelle in appalto almeno pari ad€ 1.275.000,00 I.V.A. esclusa. 17. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo per la sua presentazione. 18. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti elementi: prezzo: massimo 70 punti valutato quale maggior ribasso unico percentuale o minimo aumento unico percentuale da applicare ai prezzi editoriali dei singoli abbonamenti capacità tecnica: massimo 30 punti, valutata come precisato nel disciplinare. 19. Varianti: non sono ammesse varianti. 20. Altre indicazioni: non è ammesso il subappalto; l'ente ha facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. 22. Invio bando alla G.U.C.E.: 15 maggio 2002. 22. Ricezione del bando dalla G.U.C.E.: 15 maggio 2002. 23. Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Orfano.

Il presidente: prof. Giorgio Bernardi.

C-16561 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione telecomunicazioni ed A.V.
Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di esito gare

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si comunica l'esito delle seguenti gare a licitazione privata, aggiudicate a ribasso sull'importo palese posto a base di gara, esperite in data: 20 settembre 2001, Manutenzione HW ed assistenza al sistema ricevente satellitare del centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica presso il C.N.M.C.A. dell'Aeroporto di Pratica di Mare (RM), Importo palese posto a base di gara L. 340.000.000 I.V.A. esente, ditte invitate n. 4, partecipanti n. 3. Aggiudicataria CE.S.I.S. S.r.l. di Fiano Romano (RM). Importo aggiudicazione L. 289.034.010 I.V.A. esente. Contratto stipulato in data 14 novembre 2001; 26 settembre 2001. Fornitura di materiale di consumo per la manutenzione preventiva dei sistemi radar 3d Alenia RAT31 SL. Importo palese posto a base di gara L. 56.255.000 + I.V.A., ditte invitate n. 06, Partecipanti n. 2. Aggiudicataria Argitrade S.r.l. di Roma, importo aggiudicazione L. 49.504.400 + I.V.A. Contratto stipulato in data 22 ottobre 2001; 27 settembre 2001. Realizzazione del collegamento in Ponte Radio per telecomando della postazione Tacan del comando R.S.S.S.T.A. di Decimomannu. Importo palese posto a base di gara L. 115.379.000 + I.V.A., ditte invitate n. 7. Partecipanti n. 2. Aggiudicataria CE.S.I.S. S.r.l. di Fiano Romano (RM). Importo aggiudicazione L. 112.782.973 + I.V.A. Contratto stipulato in data 14 novembre 2001; 27 settembre 2001. Realizzazione del collegamento in Ponte Radio tra il Comando della 3ª R.A. ed il palazzo della Prefettura di Bari, importo palese posto a base di gara L. 115.379.000 + I.V.A. ditte invitate n. 7. Partecipanti n. 2. Aggiudicataria CE.S.I.S. S.r.l. di Fiano Romano (RM). Importo aggiudicazione L. 110.244.634 + I.V.A. Contratto stipulato in data 14 novembre 2001; 16 ottobre 2001. Fornitura in opera di sistemi di copertura mobile per Shelter e Cooling del sistema radar RAT31 SL presso i siti di Jacotenente (FG), Mezzogregorio (SR) e Marsala, importo palese posto a base di gara L. 110.050.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 4. Partecipanti n. 1. Aggiudicataria Sprech di Pasquale Rescio, di Martano (LE). Importo aggiudicazione L. 106.748.500 + I.V.A. Contratto stipulato in data 14 novembre 2001; 16 novembre 2001. Approvvigionamento materiale informatico per esigenze S.I.L.I. Importo palese posto a base di gara L. 373.900.000 + I.V.A. ditte invitate n. 12. Partecipanti n. 2. Aggiudicataria Sitech S.r.l. di Bari. Importo aggiudicazione L. 276.686.000 + I.V.A. Contratto stipulato in data 30 novembre 2001; 20 novembre 2001. Acquisizione banchi da lavoro per elettronici, importo palese posto a base di gara L. 387.000.000 + I.V.A. ditte invitate n. 13 partecipanti n. 7. Aggiudicataria Com. Tek 2000 S.r.l. Importo aggiudicazione L. 299.886.000 + I.V.A. Contratto stipulato in data 5 dicembre 2001; 23 novembre 2001. Adeguamento rete telegrafonica aeroportuale di Brindisi mediante realizzazione di un collegamento in f.o. per il soddisfacimento delle esigenze dell'SCC/AM. Importo palese posto a base di gara L. 121.500.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 11. Partecipanti n. 3. Aggiudicataria Teleco Sud S.r.l. di Bari, importo aggiudicazione L. 109.957.500 + I.V.A. Contratto stipulato in data 19 dicembre 2001; 5 dicembre 2001. Acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 3° G.M.T. di Mungivacca. Importo palese posto a base di gara. L. 349.200.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 05. Partecipanti n. 2. Aggiudicataria Campus S.r.l. di Bari, importo aggiudicazione L. 345.009.600 + I.V.A. Contratto stipulato in data 18 dicembre 2001; 6 dicembre 2001, Acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 36° Stormo di Gioia del Colle, importo palese posto a base di gara L. 374.600.000 I.V.A. esente. Ditte invitate n. 5. Deserta 6 dicembre 2001. Acquisizione sistemi di telecomunicazioni in Ponte Radio di tipo trasportabile. Importo palese posto a base di gara L. 375.000.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 08. Partecipanti n. 1. Aggiudicataria M.P.M. di Maerini Paolo e Marco S.a.s., di Civitavecchia (RM). Importo aggiudicazione L. 373.875.000 + I.V.A. Contratto stipulato in data 27 dicembre 2001; 6 dicembre 2001. Acquisizione materiali di scorta e di pronto impiego per esigenze operative dei sistemi antintrusione tele sorveglianza e controlli accessi, importo palese posto a base di gara L. 378.600.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 06. Partecipanti n. 1. Aggiudicataria C.V.S. S.r.l. di Modugno (BA). Importo aggiudicazione L. 292.809.240 + I.V.A. Contratto stipulato in data 20 dicembre 2001; 7 dicembre 2001. Acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso l'aeroporto di Capodichino, importo palese posto a base di gara L. 348.400.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 05. Partecipanti n. 2. Aggiudicataria C.M.S. S.r.l. di Napoli, importo aggiudicazione L. 345.264.400 + I.V.A. Contratto stipulato in data 28 dicembre 2001; 7 dicembre 2001. Adeguamento della rete telegrafonica mediante realizzazione cablaggio strutturato c/o I.M.L. di Roma, Importo palese posto a base di gara L. 248.500.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 14. Partecipanti n. 7. Aggiudicataria Sitech S.r.l. di Bari, importo aggiudicazione L. 179.914.000 + I.V.A. Contratto stipulato in data 19 dicembre 2001; 7 dicembre 2001. Fornitura di apparecchiature per la calibrazione di sensori e strumenti meteorologici. Importo palese posto a base di gara L. 283.000.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 3. Deserta; 11 dicembre 2001. Fornitura radio Motorola per esigenze connesse al recupero del personale e sgombro poligono di Perdasdefogu e dotazione enti vari, importo palese posto a base di gara L. 379.160.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 06. Partecipanti n. 1. Aggiudicataria Eurocom Telecomunicazioni di Mignani Cesare & C., di Riccione (RN). Importo aggiudicazione L. 374.647.996 + I.V.A. Contratto stipulato in data 27 dicembre 2001.

Il direttore: col. aaran Scattarelli Donato.

C-16589 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione telecomunicazioni ed A.V.
Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di esito gare

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto legislativo n. 402/98 si comunica l'esito delle seguenti gare CEE a licitazione privata, aggiudicate a ribasso sull'importo posto a base di gara, esperite in data: 20 novembre 2001. Approvvigionamento strumenti elettronici di misura, importo a base di gara L. 582.100.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 14. Partecipanti n. 1. Aggiudicataria ditta L.P. Instruments S.r.l., viale Edison n. 44, 20090 Trezzano sul Naviglio (MI). Importo di aggiudicazione L. 582.041.790 + I.V.A. Contratto stipulato in data 30 novembre 2001; avviso di gara pubblicato nella G.U.C.E. in data 22 settembre 2001; 22 novembre 2001. Adeguamento dei collegamenti delle stazioni meteo dell'Italia peninsulare con acquisizione di apparecchiature ponti radio digitali, importo a base di gara L. 743.660.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 10. Deserta. Avviso di gara pubblicato nella G.U.C.E. in data 22 settembre 2001; 12 dicembre 2001. Realizzazione collegamento in Ponte Radio tra Caserta-Cancello e Monte Vergine. Importo a base di gara L. 583.350.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 8. Partecipanti n. 1. Aggiudicataria Siae Microelettronica S.p.a., via M. Buonarroti nn. 21/26, 20093 Cologno Monzese (MI). Importo aggiudicazione L. 547.182.000 + I.V.A. Contratto stipulato in data 29 dicembre 2001; avviso di gara pubblicato nella G.U.C.E. in data 6 novembre 2001; 13 dicembre 2001. Acquisizione di concentratori telefonici per le sale operative di Sigonella, Gioia del Colle, Decimomannu e Brindisi, importo a base di gara L. 700.000.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 17. Partecipanti n. 1. Aggiudicataria ditta Telcom Telecomunicazioni S.r.l., via Marciano n. 8, 20133 Milano. Importo di aggiudicazione L. 686.000.000 + I.V.A. Contratto stipulato in data 27 dicembre 2001, avviso di gara pubblicato nella G.U.C.E. in data 9 novembre 2001; 13 dicembre 2001. Adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il Palazzo A.M. del Comando Aeronautica Militare di Roma. Importo a base di gara L. 833.199.500 + I.V.A. Ditte invitate n. 6. Partecipanti n. 1. Aggiudicataria ditta C.V.S. S.r.l., S.P. Modugno-Palese (z.i.), 70026 Modugno (BA). Importo aggiudicazione L. 825.200.785 + I.V.A. Contratto stipulato in data 20 dicembre 2001. Avviso di gara pubblicato nella G.U.C.E. in data 30 giugno 2001; 14 dicembre 2001. Adeguamento rete telegrafonica di base mediante realizzazione cablaggio strutturato rete dati presso il poligono sperimentale interforze di Perdasdefogu. Importo a base di gara L. 480.000.000 + I.V.A. Ditte invitate 22. Partecipanti 9. Aggiudicataria ditta Vitrociset S.p.a., via Salari n. 1027, 00138 Roma. Importo aggiudicazione L. 288.480.000 + I.V.A. Contratto stipulato in data 29 dicembre 2001. Avviso di gara pubblicato nella G.U.C.E. in data 9 novembre 2001.

Il direttore: col. aaran dott. Donato Scattarelli.

C-16590 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI BOLZANO

Pubblico incanto EC 2/02 - Bando di gara

Punto 1:

l'azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böher n. 5, 39100 Bolzano, telefono 0471/908213-218 dalle ore 9 alle 12, telefax 0471/908070, con delibera n. 1093 del 6 maggio 2002 ha indetto un pubblico incanto per l'espletamento nel triennio 1° ottobre 2002, 30 settembre 2005 di parte del servizio di lavanderia e del servizio di introduzione carrelli nei tunnels di lavaggio e scarico carrelli lavanderia e rifiuti presso l'Ospedale di Bolzano.

Punto 2;

categorie 14, C.P.C. 874, decreto legislativo n. 157/95.

Punto 3:

i luoghi di prestazione del servizio sono la lavanderia, il guardaroba ed il trasporto automatico dell'Ospedale di Bolzano.

Punto 4:

(Omissis).

Punto 5:

l'offerta é da presentare per l'intero servizio.

Punto 6:

non sono ammesse varianti.

Punto 7:

la durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1° ottobre 2002 ed è rinnovabile in accordo tra le parti per ulteriori 3 anni.

Punto 8:

a) il bando ed il capitolato d'oneri possono essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione economato-provveditorato della Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, (telefax 0471/908070) entro il 18 giugno 2002 presentando la copia, del versamento di € 10,35 sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso la banca IntesaBci di Bolzano, cod. ABI 3069, CAB 11610;

b) se richiesto, l'invio postale avverrà con spese postati a carico del destinatario.

Punto 9:

saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura plichi e seduta aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle imprese offerenti muniti di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

Dovrà essere consegnato dall'impresa a mano al presidente di gara nel giorno ed ora previsti per l'apertura dei plichi, oppure in alternativa dovrà pervenire all'Ufficio posta e protocollo dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, entro il 1° luglio 2002 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio postale statale o tramite «posta celere» del Servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

A pena di esclusione dalla gara, il plico sigillato (come stabilito dal capitolato d'oneri) contenente:

a) la busta sigillata (come previsto dal capitolato d'oneri) dell'offerta (formulata, ai sensi del capitolato d'oneri, sull'apposito modulo della Azienda Sanitaria di Bolzano);

b) una seconda busta sigillata contenente relazione tecnica, progetto del servizio per la determinazione dei punteggi per fattori diversi dal prezzo (come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri);

c) la documentazione per l'ammissione alla gara dettagliatamente riportata nel capitolato e comprensiva di una fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza-indicazione del ribasso.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 4 luglio 2002 alle ore 10 presso la Sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 53, 39190 Bolzano.

Successivamente, a cura dei preposti all'apertura dei plichi, la documentazione per la determinazione dei punteggi per fattori diversi dal prezzo di cui al punto 1.*b)* sarà inoltrata all'apposita commissione, la quale concluderà i lavori entro il giorno 30 agosto 2002.

L'aggiudicazione sarà disposta il giorno 3 settembre 2002 alle ore 10 presso la Sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano in seduta pubblica.

Ciò a seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto sommando a quello del prezzo, quello dei fattori diversi dal prezzo.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Punto 10:

la cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara (i criteri di versamento sono disciplinati dal capitolato d'oneri).

Punto 11:

i pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa al termine di ogni mese di servizio.

Punto 12:

la forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Punto 13:

l'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per tutto il corso del servizio e per eventuali rinnovi o proroghe.

Punto 14:

l'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il metodo di cui all'art. 23, punto 1), lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed in base al decreto del presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999, n. 117. L'offerta dovrà essere in ribasso sull'importo a base di gara.

Punto 15:

la gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

L'importo a base di gara per il servizio di 3 anni è di € 867.000,00, I.V.A. esclusa.

Punto 16:

il presente bando è stato inviato in data 9 maggio 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea.

Punto 17:

è stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 9 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-12767 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 2804 del 22 novembre 2001 e determinazione n. 27 del 10 dicembre 2001, modificata con determinazione n. 4 del 9 aprile 2002, è indetta gara d'appalto con il sistema della licitazione privata, ai sensi degli artt. 73, lett. *c)* e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24, per la fornitura di oli e grassi lubrificanti occorrenti agli automezzi in dotazione al Servizio autoparchi, per la durata presunta di due anni, in tre lotti ciascuno dello stesso importo pari ad € 30.987,41 compreso I.V.A., delle seguenti marche: 1° lotto - Esso; 2° lotto - Agip; 3° lotto - Fiat. Imp. compl. dei tre lotti € 92.962,24 compr. I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto. Le caratteristiche della fornitura sono meglio specificate nel C.S.A., consultabile presso il Servizio appalti e magazzini, sito in Napoli, Calata S. Marco n. 13, tel. 081/5513940. Le richieste di invito alla gara, corredate del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale, dovranno pervenire al Protocollo generale, piazza Municipio, Pal. S. Giacomo entro le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale. Sulla busta sigillata, contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato, a pena d'inammissibilità, il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto, estremi della delibera e determinazione di indizione. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-16522 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Sindaco di Napoli - Commissario straordinario
Servizio gare e contratti
Via Cervantes n. 55/A, tel. 0814202396

Aggiudicazione relativa alla gara, mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi al risanamento della pendice rocciosa dei Camaldoli, versante Soccavo, località via Vicinale Paradiso. Gara aggiudicata il 24 gennaio 2002. Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 415/98 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Decreto commissariale di aggiudicazione n. 86 del 9 aprile 2002. Importo a base d'asta € 1.221.178,52 di cui € 25.822,84 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. Ditta aggiudicataria A.T.I. Sacosem./Gheller S.r.l. che ha offerto il prezzo di € 854.524,95.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-16523 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

La Regione Veneto, Venezia-Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi (tel. 041/2792202), indice licitazione privata ai sensi decreto legislativo n. 358/92, successive modificazioni ed integrazioni, per fornitura-installazione di materiale informatico N.DIR2/02.

La fornitura è divisa in 3 lotti distinti.

Primo lotto consistente nella fornitura Hardware Server. Base d'asta pari € 222.644,57 I.V.A. esclusa.

Secondo lotto consistente nella fornitura Hardware (PC, stampanti, accessori software di base). Base d'asta pari € 556.416,20 I.V.A. esclusa.

Terzo lotto consistente nella fornitura pacchetti Software applicativi vari (standard mercato) in licenza uso. Base d'asta pari € 358.585,32 I.V.A. esclusa.

Concorrenti hanno possibilità formulare propria offerta per tutti ovvero per un unico lotto.

Caratteristiche: fornitura installazione stazioni lavoro composte da server, personal computer, stampanti, accessori, software vario.

Luogo esecuzione: Sedi dislocate territorio Regione Veneto, sedi Roma Bruxelles.

Durata appalto: dal trentesimo al sessantesimo giorno calendario dalla data dell'ordine.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92.

Domanda partecipazione, in lingua italiana bollo da L. 20.000 o corrispondente euro, potrà pervenire singole imprese ovvero, imprese appositamente-temporaneamente raggruppate in A.T.I. (Associazione Temporanea d'Imprese) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nella domanda dovrà essere chiaramente indicato lotto ovvero lotti per cui si intende concorrere. Alla stessa dovranno essere allegati, a pena d'esclusione:

1) dichiarazione resa ai sensi art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 attestante:

a) di non trovarsi alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 dalla lettera *a)* alla lettera *f)* compresa del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) di essere in regola con norme che disciplinano diritto lavoro disabili e allegare apposito certificato ai sensi dall'art. 17 della legge n. 68/99 ovvero di non essere tenuti rispetto delle stesse;

c) di non partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio di concorrenti neppure in forma individuale qualora l'impresa abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

d) per quali ditte consorziate, qualora partecipi come consorzio il consorzio concorre;

e) fatturato globale relativo agli anni 1999 e 2000 e 2001.

Il fatturato specifico relativo agli anni 1999-2000-2001, per forniture «analoghe» a quelle cui si riferisce il I lotto. Tale fatturato specifico, pena esclusione, deve essere mediamente superiore o uguale a € 222.644,57 I.V.A. esclusa.

Fatturato specifico relativo agli anni 1999-2000-2001, per forniture «analoghe» a quelle a cui si riferisce il II lotto. Tale fatturato specifico, pena esclusione, deve essere mediamente superiore o uguale € 556.416,20 I.V.A. esclusa.

Fatturato specifico relativo agli anni 1999-2000-2001, per forniture «analoghe» a quelle cui si riferisce il III lotto. Tale fatturato specifico, pena esclusione, deve essere mediamente superiore o uguale a € 358.585,32 I.V.A. esclusa.

Fatturato specifico, in caso A.T.I., dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo.

2) originale/copia autentica certificato iscrizione C.C.I.A.A. in corso validità o equivalente se impresa altro Paese CE, nonché atto idoneo documentare poteri firmatario della documentazione di gara se persona diversa dal legale rappresentante impresa;

3) elenco principali forniture analoghe a quelle da appaltare, effettuate nel periodo 1999-2001 e documentate ex art. 14, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92;

4) due dichiarazioni istituti bancari, originale, attestanti capacità finanziaria.

In caso A.T.I. la documentazione va prodotta da tutti soggetti. Requisiti cui al punto 1), lett. *e)* del presente bando saranno valutati con riferimento complesso del gruppo.

Domanda corredata documentazione dovrà pervenire, in plico sigillato ceralaccato, controfirmato sui lembi chiusura pena esclusione, entro ore 12 del 1° luglio 2002 al seguente indirizzo: Regione Veneto, Direzione sistema informatico, Calle Priuli n. 99/F, 30121 Venezia (Italia). All'esterno della busta dovrà comparire nome concorrente e dicitura «Gara per fornitura di stazioni di lavoro composte da server, personal computer, stampanti, accessori e software vario -Prequalifica». Inosservanza o mancato rispetto, anche parziale, qualsivoglia prescrizione di forma o contenuto, di cui al presente bando, comporterà automatica esclusione.

Responsabile procedimento: dirigente regionale Bruno Salomoni.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 15 maggio 2002.

Non saranno invitati offrire concorrenti che avranno presentato in modo incompleto documentazione richiesta.

Documentazione informativa ex art. 10 della legge n. 675/96 siti www.regione.veneto.it www.falweb.it

Il dirigente regionale: Bruno Salomoni.

C-16521 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO
Ufficio contratti
La Spezia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.*a)* Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;

b) —;

c) acquisto a quantità determinata.

3.*a)* Luogo di consegna: Maricommi 3° reparto Vestiario La Spezia;

b) prodotti da fornire: gara n. 54/2002 per la fornitura di materiale antinfortunistico suddiviso in 8 lotti;

c) quantità da fornire: 1° lotto n. 4 autorespiratori a riserva d'aria monobombola; 2° lotto n. 46 brache di sicurezza, n. 79 cinture di sicurezza montapali, n. 633 cuffie antirumore con protezione igienica sostituibile, n. 877 protezioni igieniche per cuffia antirumore, n. 270 tappi antirumore e n. 11 cinture di salvataggio con piccozza e funicella; 3° lotto n. 181 camici antiacido antisolvente, n. 287 grembiuli in laminato plastico resistente ai solventi e agli acidi, n. 103 grembiuli in materiale ignifugo, n. 275 impermeabili leggeri in fibra poliammidica resinata con cappuccio, n. 1045 tute antipolvere, n. 75 tute di materiale ignifugo, n. 69 tute in due pezzi (giubba e pantalone) di tessuto antiacido/alcali completa di cappuccio, n. 29 tute in un sol pezzo antistatica/solven-

ti/acidi/polvere completa di cappuccio, n. 34 vestiti impermeabile in tre pezzi con fodera anticondensa, n. 33 panciotti in cotone plastificato con strisce fosforescenti, n. 4 tute antifiamma di avvicinamento alle fonti di calore in due pezzi, n. 9 grembiuli antiraggi X, n. 150 tute protettive anticontaminazione NBC completa, n. 2 impermeabili per pompiere, n. 2 mantelline coprispalle ignifuga a collo alto sul retro, n. 8 tute in un sol pezzo in plastica leggera, chiusa al collo con chiusura lampo in plastica sul davanti, n. 9 vestiti impermeabili in tre pezzi in fibra sintetica (Kevlar), n. 587 eskimo blu con imbottitura staccabile, n. 52 eskimo grigio ferro con imbottitura staccabile, n. 1422 giubbotti pesanti di cotone 100% blu, n. 1350 giubbotti leggeri di cotone 100% blu. n. 1351 pantaloni pesanti con pettorina di cotone 100% blu, n. 1205 pantaloni leggeri con pettorina di cotone 100% blu, n. 61 tute antipolvere da sabbiatore; n. 2 berretti a busta di tessuto; ignifugo; 4° lotto n. 13 elmetti protettivi bianchi completi di schermo facciale e telo coprinuca, n. 16 elmetti protettivi di laminato plastico completo di calotta di lana e visiera, n. 339 elmetti protettivi di laminato plastico dielettrico con calotta di lana, n. 27 elmetti ventilati con schermo ricambiabile, n. 12 schermi protettivo del volto trasparente ininfiammabile e ribaltabile, n. 11 schermi protettivi con manico per saldatura elettrica, n. 10 caschi antiurto con sottocasco, n. 6 elmetti per pompiere con visiera protettiva, n. 22 schermi ricambiabili per elmetto ventilato, n. 2 schermi protettivi a casco ininfiammabili con finestrella di vetro attinico ribaltabili e vetro incolore fisso; 5° lotto n. 574 filtri antipolvere, n. 198 filtri antigas, n. 123 filtri per maschera per verniciatura a spruzzo, n. 28 filtri per elmetto ventilato, n. 70 maschere facciali totale con filtro antigas e/o antipolvere, n. 1148 maschere antipolvere facciale parziale (bocca/naso) di fibra sintetica stagna, n. 90 maschera a 1/2 facciale per verniciatore a spruzzo, n. 164 maschere a 1/2 faccia con filtri antigas e/o antipolvere; 6° lotto paia 26 guanti a 5 dita di neoprene morbido da 4mm per operatori subacquei zigrinati e palmati interamente, paia 1369 guanti a 5 dita di crosta di cuoio morbido, paia 433 di guanti a 5 dita di gomma sintetica antiacido/antisolvente a mezzo gomito con palmari zigrinati, paia 279 di guanti a 5 dita di gomma sintetica pesante antiacidi/antisolvente lunghi ai gomiti con palmari zigrinati, paia 51 guanti a 5 dita di materiale ignifugo lunghi al gomito, paia 458 di guanti a 5 dita di gomma sottile antiacido/alcade felpati con palmari zigrinati, paia 27 di guanti a 5 dita ignifughi con rinforzo di cuoio ignifugo al polso interamente felpati, paia 1077 di guanti a 5 dita protettivi di plastica vinilica bianca, paia 453 di guanti a cinque dita in gomma leggera, paia 239 di guanti di lana a cinque dita con palmari in cuoio, paia 7 di guanti antiraggi x, paia 183 di guanti a 5 dita dielettrici di gomma, paia 304 di guanti a cinque dita di gomma sintetica leggera antiacidi e antisolvente lunghi al gomito con palmari zigrinati, paia 991 di guanti con palmari di crosta di cuoio da lavoro, scatole 200 da 100 pezzi cadauna di guanti monouso in materiale sintetico, paia 205 guanti in Kevlar; 7° lotto n. 109 occhiali da sole, n. 53 di occhiali a stanghetta con lenti di plastica colorata, n. 217 di occhiali da smerigliatore di metallo lenti trasparenti bordati di gomma con bordatura elastica, n. 201 di occhiali incolore panoramici a mascherina bordati di gomma elastica, n. 13 di occhiali ultravioletti con protezione laterale, n. 6 di occhiali a doppie lenti chiare e trasparenti, scure e ribaltabili con areazione laterale bordate di gomma con bordatura elastica, n. 160 di occhiali a stanghetta con lenti plastica incolore; 8° lotto n. 159 grembiuli di cuoio morbido rinforzato nella parte centrale, paia 49 di scarpe alte di pelle anfibia antistatiche, paia 3 di scarpe basse di pelle cucite o chiodate ottone suola antistatica, paia 1071 di scarpe alte di pelle anfibia con puntale di acciaio incorporato dispositivo a sfilamento rapido suola antisdrucciolevole/foro, paia 112 di scarpe antisdrucciolo con suola in gomma stringata, paia 57 di scarpe alte di pelle cucite e chiodate con suola antistatica, paia 57 di scarpe isotermiche di gomma con interno foderato e imbottito, paia 122 scarpe ignifughe con cuciture ignifughe, paia 6 di soprammaniche di cuoio al cromo, paia 162 di stivaletti di gomma sintetica facilmente sfilabili antiacidi/alcali/antisolvente a tronchetto antisdrucciolevoli, paia 15 di stivaletti in pelle anfibia con suola gomma tipo carroarmato antisdrucciolevoli, paia 185 di stivali antistatici antisolventi antialcali lunghi al ginocchio suola antisdrucciolevole, paia 161 di stivali di gomma sintetica antistatico/solvente alcali lunghi al ginocchio con salvapunte incorporate antisdrucciolevoli, paia 135 di stivali dielettrici alti al ginocchio di gomma sintetica antisdrucciolevole, paia 7 di stivali di gomma sintetica alti alla coscia, paia 12 di uose in pelle, paia 27 di stivali di gomma alti in vita, paia 28 di stivaletti di materiale ignifugo, paia 346 di zoccoli antinfortunistici industria chimica alimentare;

d) divisione in lotti: è consentito presentare offerta anche per un solo lotto purché completo.

4. Termine completamento fornitura: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alla gara sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, la quota parte della fornitura eseguita dalle singole imprese, specificando i quantitativi prodotti e o le fasi lavorazione; la domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara di un raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a ruolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per la gara non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in Comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.*a)* Termine ricezione domande di partecipazione: 21 giugno 2002, la domanda, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione a gara; domanda partecipazione può essere anticipata mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; domanda e documentazione dovranno essere confermate e spedite, con raccomandata a/r da spedirsi entro termine sopra indicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 15 e il venerdì dalle 9 alle 13 ora italiana.

Nella domanda le ditte dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere e dovranno indicare su esterno busta, che la stessa contiene, domanda di partecipazione, indicando l'oggetto e il numero di gara cui si riferiscono;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) la domanda di partecipazione a gara e relativa documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'Estero.

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro mese di agosto 2002.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera invito a gara.

9. Capacità giuridica, tecnica ed economica dei concorrenti: unitamente alla domanda deve essere fornita pena nullità della stessa, seguente documentazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 salvo nei casi dove espressamente è richiesta la certificazione in originale o copia autenticata:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa Italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettera *a)*, *b)*, *d)*, *e)*, art. 12, art. 13, primo comma, lettera *a)*, inerente gara e art. 13, primo comma, lettera *e)*, art. 14, primo comma, lettere *a)* e *b)* del decreto legislativo n. 358/92;

da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero difesa Italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettere *d)*, *e)*, art. 12, art. 13, primo comma, lettera *a)* inerente gara, art. 14, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92.

Inoltre, per tutte le imprese:

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavoro dei disabili;

apposita certificazione in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 rilasciata dagli uffici competenti (ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima; tale certificato, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei) dalla stessa, tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del legale rappresentate che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

dichiarazione resa dal legale rappresentante in cui si attesti la assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altra impresa partecipante alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

dichiarazione sostitutiva atto notorio resa legale rappresentante ai sensi art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesti che la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura per uno o più lotti, a fornire il materiale rispondente alle normative antinfortunistiche richieste nei capitolati, contenente altresì, esplicita indicazione di consapevolezza di responsabilità penali per rilascio di dichiarazioni mendaci (art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

dichiarazione resa legale rappresentante in cui si attesti che, in caso di aggiudicazione della fornitura per uno o più lotti, il materiale fornito dovrà essere prodotto da imprese in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9002 o superiori, specifica per il materiale del/i lotto/i aggiudicato/i.

La mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione a gara; non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste normativa vigente (art. 10 legge n. 575/65 e art. 4 decreto legislativo n. 490/94); domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa che si riserva, comunque, il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri d'aggiudicazione forniture: art. 19, primo comma, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92.

11. —.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà esperita entro il mese di settembre 2002; si procederà ad aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto; presso Ufficio di cui al punto 1 è possibile prendere visione delle normative tecniche e amministrative poste a base di gara e richiederne copia; non si effettua servizio fax

14. —.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 maggio 2002.

16. —. 17. —.

Il direttore C.V.: Sergio Caruso.

C-16524 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione centrale affari generali gare e contratti

Appalti aggiudicati - Gara n. 36/2001

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Direzione centrale affari generali gare e contratti, fax 041-2748626.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 febbraio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute: 46.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., con sede in Venezia-Marghera, via Orsato n. 38.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: straordinaria manutenzione per la messa a norma antincendio Palazzo del Cinema al Lido di Venezia.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.064.131,45, al netto del ribasso d'asta del 7,455% (o.f.e.) al quale vanno aggiunti € 59.431,30 quali oneri per i piani di sicurezza, per un importo contrattuale complessivo di € 1.123.562,75.

10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: i lavori potranno essere subappaltati ai sensi dell'art. 18, della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-16530 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione centrale affari generali gare e contratti

Appalti aggiudicati, gara n. 45/2001

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, Italia, 30100 Venezia, direzione centrale affari generali gare e contratti, fax 041/2748626.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta accelerata.

3. Categoria del servizio: 6 *b)*. Numero di riferimento C.P.C.: 81131.

Descrizione: mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 144, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388: limite di impegno con decorrenza dal 2002 di L. 7.600.000.000 (€ 3.925.072,43).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° febbraio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

6. Numero di. offerte ricevute: 1.

7. Nome e indirizzo del o dei prestatori di servizi: R.T.I.: Banca Opi - S.p.a. con sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21, Dexia Crediop - S.p.a. con sede in Roma, via Venti Settembre n. 30, Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.a. con sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto; tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo pari a I.R.S. + 0,198 punti percentuali annui e con il tasso variabile pari a Euribor 6 mesi + 0,25 punti percentuali annui.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 2 gennaio 2002, n. S1.

13. Data di invio dell'avviso: 17 aprile 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 17 aprile 2002.

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-16531 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3, 52100 Arezzo. Tel. 0575.3921, fax 0575.392200, http://www.provincia.arezzo.it,

2. Procedura di gara: licitazione privata ex legge n. 109/1994

3. Luogo, descrizione, importi: 3.1) luogo esecuzione: San Giovanni Valdarno; 3.2) descrizione: lavori per la realizzazione del «Centro Scolastico di San Giovanni Valdarno (AR)», secondo lotto, primo stralcio; 3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): € 2.040.471,46 (duemilioniquarantamilaquattrocentosettantuno/46): categoria prevalente OG1 per intero importo: 3.4) oneri per attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 130.159,96 (centotrentamilacentocinquantanove/96); 3.5) importo a base d'asta: € 1.910.311,50 (unmilionenovecentodiecimilatrecentoundici/50); 3.6) modalità determinazione corrispettivo: a corpo ex artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b)* legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole ex lett. *a)*, *b)* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate ex lett. *d)*, *e)* ed *e*-bis. ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti altri Stati Unione europea secondo art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire, a mezzo r. a/r servizio postale, o agenzia di recapito, o consegna diretta, all'indirizzo di cui al punto 1 a pena di esclusione, entro ore 12 del 13 giugno 2002. Sull'esterno della busta dovranno essere riportati il mittente e la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori per la realizzazione del «Centro Scolastico di San Giovanni Valdarno (AR)», secondo lotto, primo stralcio». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e riportare indirizzo di spedizione, numero di telefono e fax, nonché avere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. La domanda deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/ 2000:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni, indicandole specificamente;

b) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive per reati che precludono partecipazione a gare di appalto e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione ex art. 3, legge n. 1423/1956 irrogate a proprio convivente;

c) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

d) di avere realizzato, negli ultimi dieci anni, opere di edilizia scolastica, universitaria, sociale o affine, per un importo netto complessivo pari a una volta e mezzo l'importo posto a base di gara elencando per ciascuna opera le seguenti indicazioni: committente e responsabile del procedimento, caratteristiche salienti dell'opera realizzata, importo del contratto, data inizio e fine lavori, data del certificato di collaudo;

e) di essere iscritti alla Camera di commercio, indicando luogo, attività, numero e data di iscrizione, nonché durata dell'impresa, forma giuridica e generalità dei rappresentanti legali, direttori tecnici, soci nelle società semplici e nelle S.n.c. e soci accomandatari nelle S.a.s.

In caso di imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le domande devono essere redatte in conformità al modello predisposto dalla stazione appaltante. Le dichiarazioni di cui al punto 6), lettera *a)*, limitatamente alle lett. *b)* e *c)* dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), e lett. *b)* e *c)* devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. *b)* e *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Termine per spedizione inviti: 10 luglio 2002.

8. Finanziamento: mutui cassa DD.PP.

9. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 21, commi 1 e 1-*bis*, citata legge n. 109/94; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo norme e modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello a base di gara al netto degli oneri attuazione piani di sicurezza di cui al precedente punto 3.4).

10. Varianti: non ammesse offerte in varianti.

11. Altre informazioni: *a)* documentazione in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; *b)* per concorrenti costituiti ex art. 10, legge n. 109/94 requisiti ex art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per associazioni orizzontali, ex art. 95, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per associazioni verticali.

12. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Cardinali, dirigente area Lavori pubblici.

13. Informazioni: tecniche ing. G. Cardinali, tel. 0575-392214; amministrative Uff. legale tel. 0575-392305/207.

14. Pubblicazione: ex art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Arezzo, 14 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Cardinali

C-16527 (A pagamento).

A.C.D.A.
Azienda Cunese Dell'Acqua
Cuneo

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: A.C.D.A, Azienda Cuneese dell'Acqua, via Basse S. Sebastiano n. 24, 12100 Cuneo, tel. 0171/602047, fax 0171/698754.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 21, comma 1, lett. *c)* (offerta prezzi unitari) della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento condotte fognarie, Valle Stura (2° lotto).

3.1) Luogo: Comuni di Moiola, Gaiola, Valloriate, Rittana, Roccasparvera, Borgo S. Dalmazzo, Provincia di Cuneo.

3.2) Descrizione: collettore principale da località S. Membotto in Comune di Moiola a Borgo S. Dalmazzo parte a gravità, parte in pressione. N. 2 stazioni di sollevamento a Moiola e Gaiola con relative condotte di mandata. Diramazioni secondarie per Valloriate, Rittana, Borgo S. Dalmazzo. Piccolo impianto depurazione a Roccasparvera.

3.3) Importo complessivo lavori compresi oneri per la sicurezza € 1.935.000,00 parte a misura e parte a corpo.

3.4) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 57.476,66.

3.5) Importo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza a base di gara € 1.877.523,34.

3.6) Categoria prevalente: OG6, classifica IV, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.7) Modalità di pagamento: a misura e a corpo ad emissione S.A.L. dell'importo di € 155.000,00.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta).

5. Documentazione: bando di gara integrale, disciplinare di gara, modalità di presentazione delle offerte, procedure di aggiudicazione, modelli, sono reperibili presso la sede A.C.D.A. nei giorni lavorativi e sul sito internet www.acda.it Atti di progetto acquistabili presso sede A.C.D.A. previo versamento di € 105 (I.V.A. compresa) sul c/c postale 12854113.

6.1) Termine di presentazione delle offerte: ore 12,30 del 2 luglio 2002.

6.2) Indirizzo: via Basse S. Sebastiano n. 24, 12100 Cuneo.

6.3) Modalità: come da bando integrale e disciplinare di gara.

6.4) Apertura offerte: seduta pubblica ore 9 del 4 luglio 2002, (data eventuale seconda seduta comunicata 1/2, fax ai concorrenti).

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero rappresentanti muniti di procura generale o speciale per la gara redatta nelle forme di legge;

8. Cauzione provvisoria: € 38.700,00.

9. Finanziamento: contributo regionale in c/capitale per l'intera opera.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 ed art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché imprese con sede in altri Stati membri U.E. come da art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime: attestato di qualificazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, cat. OG6, classifica IV; per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri U.E. come da art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: giorni 180 dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori ottenuto mediante offerta prezzi unitari con determinazione della soglia di anomalia ed esclusione automatica delle offerte pari e superiori alla stessa soglia di anomalia.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto e polizza di assicurazione contro i rischi di esecuzione per un importo non inferiore a € 2.128.500 e RC/terzi a € 500.000 ai sensi art. 30, comma 3, legge n. 109/94. È richiesta la presa visione dei luoghi dei lavori da parte del titolare o suo delegato con rilascio del relativo certificato da accludere nell'offerta, nei giorni di martedì o giovedì pomeriggio. Il bando integrale e disciplinare di gara e relativi allegati sono reperibili, oltre che presso gli Uffici A.C.D.A. sul sito internet www.acda.it

Il direttore: ing. Alessandro Pirola.

C-16539 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (n. 415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Nogara ed Isola della Scala (VR);

3.2) descrizione: lavori di completamento dei piani regolatori generali delle stazioni di Nogara ed Isola della Scala della linea Bologna, Verona comprendenti: opere civili, sede ferroviaria, armamento ferroviario, impianti di trazione elettrica, impianti di luce e forza motrice, adeguamento servizi interferenti, viabilità sostitutiva consistente nella realizzazione di due cavalcavia al km 82+287 e al km 82+565 e viabilità di cucitura, mitigazione dell'impatto ambientale e bonifica ordigni bellici. (PA-614);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 24.221.016,08 (euro ventiquattromilioniduecentoventunomilasedici/08) di cui:

a corpo € 20.675.738,93;

a misura € 2.418.551,30;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 1.126.725,85;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 € 8.818.181,08 cat. prevalente;

OG12 € 4.075.679,03 cat. scorporabile non subappaltabile (art. 13, comma 7 della legge n. 109/94);

OS29 € 4.016.522,23 cat. scorporabile non subappaltabile (art. 13, comma 7 della legge n. 109/94);

OG1 € 3.388.058,47 cat. scorporabile o subappaltabile;

OS27 € 1.584.440,06 cat. scorporabile o subappaltabile;

OG10 € 1.478.263,31 cat. scorporabile o subappaltabile;

OS23 € 859.871,90 cat. scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

3.5) altre prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici € 499.263,92. Tali prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione di tali prestazioni è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo e classifica adeguati.

4. Termine di esecuzione: 1.032 (milletrentadue) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17, del giorno 19 giugno 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di completamento dei piani regolatori generali delle stazioni di Nogara ed Isola della Scala della linea Bologna, Verona (PA-614)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione;

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità;

*a*1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause ed elenca i soggetti di cui al medesimo articolo, comma 1, lettere *b)* e *c)* cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

*a*2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. *a)* e *c)*, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

*a*3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. n. 445/00), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

*a*4) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

*a*5) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

*a*6) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.*b)*;

*a*7) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5 della legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17 della legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nei certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto *a*1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e dagli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge nn. 109/94, 100 e 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, € 20.000.000,00.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate. Inoltre, i concorrenti devono aver realizzato, nei quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 (tre) volte l'importo complessivo dell'appalto.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet http://www.italferr.it/gare con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione, giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera d'invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-*bis,* legge n. 109/94;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis,* legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter,* legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/49752567.

14. Sul sito http://www.italferr.it/gare e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pier Lorenzo Santi.

C-16532 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara

L'Ordine Mauriziano di Torino, indice gara pubblica a licitazione privata, ai sensi degli artt. 53, 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79, per l'affidamento a terzi della gestione di spazi pubblicitari vari dell'Ordine Mauriziano di Torino per anni 2, da effettuarsi con l'installazione di n. 9 apparecchiature fisse.

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di cui all'art. 58, punto 2, lettera *b)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79, in base ai seguenti elementi:

1) canone annuo offerto con attribuzione massima di punti 50 (non sarà preso in considerazione un canone annuo inferiore a quello minimo stabilito in € 42.000,00).

2. Progetto tecnico con attribuzione massima di punti 50.

Le domande di partecipazione, presentate in plico chiuso, recante all'esterno la scritta «richiesta di partecipazione a gara di affidamento a terzi della gestione di spazi pubblicitari vari dell'Ordine Mauriziano di Torino per anni 2», dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 giugno 2002, al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano, Ufficio protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino.

Orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 16, al venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione a pena di esclusione:

data, luogo di nascita e qualifica dell'offerente sottoscrittore ovvero dati relativi all'impresa (natura giuridica, denominazione, sede sociale, legale rappresentante);

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione resa e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente, corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;

dichiarazione di uno o più istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

C-16546 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Istituto per l'edilizia residenziale pubblica di Terni

Esito gara pubblico incanto per l'aggiudicazione del contratto di appalto con metodo di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 al massimo ribasso da stipularsi a corpo avente ad oggetto: realizzazione di un intervento sperimentale di edilizia sovvenzionata denominato «Contratto di quartiere» comprendente la costruzione di tre edifici di 12 alloggi ciascuno, per complessivi 36 alloggi dotati di tutti gli impianti, oltre a impianti di servizio al complesso comprendenti un impianto di teleriscaldamento degli alloggi ed uno di fitodepurazione.

L'istituto in epigrafe comunica che le imprese partecipanti alla gara espletata il giorno 21 marzo 2002 risultano dall'elenco affisso all'albo dell'istituto e pubblicato sul BUR della Regione Umbria, sul sito internet e sull'albo pretorio del Comune di Terni.

Il direttore dei lavori designato è l'ing. Alessandro Mazzei ed il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in 426 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa SO.CO.ME. S.r.l., con sede in Napoli, via Chiatamone n. 57, con il ribasso del 13,71% sull'importo a base d'asta e quindi per un corrispettivo di € 2.202.338,72 compresi gli oneri per la sicurezza.

Terni 16 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Alfredo Di Patrizi

C-16538 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292, fax 0105572240

Asta pubblica

Il giorno 9 luglio 2002 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a),* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni per l'affidamento dei servizi bancari e finanziari relativi all'acquisizione di un finanziamento globale per un importo complessivo di € 28.405.000,00.

L'aggiudicazione sarà a favore dell'istituto che avrà presentato la migliore offerta economica, consistente nel minor spread annuo, che resterà fisso per tutta la durata dell'ammortamento, da applicare sul tasso variabile Euribor a sei mesi rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi.

Detta offerta dovrà essere incondizionata e redatta come da modulo che, unitamente al modello GAP, al fac-simile dichiarazioni e patto di integrità, dovranno essere richiesti all'U.O. gare e contratti.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta.

Ammessi raggruppamenti d'imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Condizioni: di cui al capitolato speciale, allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 405 in data 4 aprile 2002, che potrà essere ritirata presso segreteria organi istituzionali Ufficio rilascio atti, 1° piano, sala 8, tel. 0105572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalla vigenti deliberazioni comunali.

Durata dell'ammortamento: 20 anni; decorrente dall'anno successivo a quello di stipula del contratto C.P.C. 812/814.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto per fatto dipendente dal Comune.

Gli istituti aventi sede in uno Stato CEE ammessi ex 12 e 15 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto, inserendo i dati richiesti a pena d'esclusione.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: gli istituti che partecipano in raggruppamento produrranno, singolarmente, il fac-simile dichiarazioni sopraccitato, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli istituti che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 4) e 5) del modulo offerta.

Uno stesso istituto potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure in A.T.I.

Il fac-simile dichiarazioni, nonché il modello GAP e il patto di integrità, debitamente compilati, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale oltre all'oggetto dell'asta dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo e debitamente sottoscritta dal rappresentante o dai rappresentanti, in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà, pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, dell'8 luglio 2002 oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in € 4.600,00 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 16 maggio 2002.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore interventi finanziari e investimenti.

Responsabile del procedimento: dott. Guido Barberis.

Referente: rag. Moscheni, tel. 010/5572525 - 5572528.

Il segretario generale: F. Piterà
Il direttore: C. Isola

C-16534 (A pagamento).

COMUNE DI LAGNASCO
(Provincia di Cuneo)

Bando di gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura art. 17, comma 12 della legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Intervento di: riqualificazione del complesso edilizio ubicato in piazza Umberto I e recupero delle relative pertinenze.

Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

stazione appaltante: Comune di Lagnasco, piazza Umberto I n. 2, cap 12030, Lagnasco (CN); tel. 017572101, fax 017572630, e-mail:

comune.lagnasco@libero.it

indicazione dei servizi di cui all'art. 50, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 da affidare: esecuzione di prestazioni progettuali: progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; esecuzione di prestazioni speciali necessarie a: esecuzione di rilievi topografici e prime indicazioni e prescrizioni in materia di sicurezza (decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.); esecuzione di prestazioni accessorie: attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione:

importo complessivo stimato dei lavori: € 1.805.000,00 così suddiviso: classe I, cat. *d)*: € 1.300.000,00; classe I, cat. *f)*: € 250.000,00; classe III, cat. *a)*: € 75.000,00; classe III, cat. *b):* € 95.000,00; classe III, cat. *c)*: € 85.000,00;

ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie: prestazioni progettuali: € 54.650,00; prestazioni speciali: € 4.000,00; rimborso spese conglobate (29,99%): € 17.350,00;

importo massimo delle prestazioni accessorie: € 1.000,00;

tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: giorni 30 (trenta) dalla comunicazione di aggiudicazione;

fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: *(Omissis)*;

termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 luglio 2002;

indirizzo presso cui dovranno essere inviate le domande: Comune di Lagnasco, Ufficio tecnico, piazza Umberto I n. 2, 12030 Lagnasco (CN);

termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 30 (trenta) giorni dal termine per la presentazione delle richieste di partecipazione;

massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i.: nonostante il bando contempli esclusivamente la progettazione definitiva, si stabilisce che il massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5, legge n. 109/94 sarà pari al 20% dell'importo dei lavori progettati;

divieto di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.i.: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al presente bando, per i quali il candidato ha svolto i servizi di cui al presente bando, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a € 5.415.000;

il numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: n. 10 (dieci) candidati, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 *(Omissis)*;

responsabile del procedimento: Rosso Eleonora, responsabile del servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco;

trattamento dei dati: *(Omissis)*;

domanda e documentazione a corredo della domanda: *(Omissis)*;

modalità di presentazione della domanda e della documentazione a corredo della domanda: *(Omissis)*;

altre informazioni: *(Omissis)*.

Il bando nella forma integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Lagnasco ed è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il responsabile del procedimento: geom. Rosso Eleonora.

C-16537 (A pagamento).

COMUNE DI VADO LIGURE
(Provincia di Savona)

Piazza San Giovanni Battista n. 5
Tel. 019/886350 - Telefax 019/880214
E-mail: vadolig@tin.it - http://www.comune.vado-lig.sv.it

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

Il giorno 9 luglio 2002, alle ore 10,30, presso il civico Palazzo, avrà luogo sotto la presidenza del responsabile Servizi socio-culturali comunali, procedura aperta (pubblico incanto) per l'aggiudicazione del seguente servizio: ristorazione per scuole materna, elementari e media, asilo nido, casa di riposo, servizio di appoggio all'assistenza domiciliare e obiettori di coscienza (cat. 17, numero di riferimento C.P.C. 64). L'importo a base d'asta ammonta a netti € 793.200,00 (settecentonovantatremiladuecento). Non sono ammesse offerte in aumento né offerte parziali ovvero condizionate. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, se ritenuta conveniente dall'amministrazione appaltante. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da valutarsi in base agli elementi elencati, in ordine decrescente d'importanza, all'art. 8 del capitolato d'oneri. In ordine alle offerte anormalmente basse, si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 cit. Il luogo di esecuzione è il Comune di Vado Ligure, nei siti precisati all'art. 1 del capitolato d'oneri. La durata del contratto è dal 1° settembre 2002, (ovvero dall'eventuale data successiva, indicata dal committente) al 31 dicembre 2004. Il capitolato d'oneri e gli ulteriori documenti inerenti la gara possono essere richiesti al Servizio pubblica istruzione, c/o Palazzo comunale, piazza S. Giovanni Battista n. 5, previo pagamento dei costi di riproduzione e, se del caso, di trasmissione. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 cit., così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. È dovuta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, per un ammontare di complessivi € 15.864,00 quindicimilaottocentosessantaquattro/00. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. L'appalto è finanziato con fondi comunali. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento, con i riferimenti alle disposizioni in materia, sono indicati nel capitolato speciale d'appalto. Le imprese concorrenti dovranno fornire dimostrazione: 1) della propria capacità finanziaria ed economica, mediante idonee dichiarazioni bancarie, a norma dell'art. 13, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157 cit.; 2) della propria capacità tecnica, mediante presentazione della documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. *a)* e della certificazione di cui all'art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157 cit., oltrechè mediante dichiarazione indicante la quota d'appalto che si intende, eventualmente, subappaltare.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dall'apertura delle buste, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Il termine di ricezione del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, l'offerta economica e l'offerta tecnica, è fissato perentoriamente per le ore 12 del 26 giugno 2002. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. Il plico deve obbligatoriamente essere recapitato, ad esclusivo rischio del mittente, a mezzo di raccomandata a/r ovvero a mano, al seguente indirizzo: Comune di Vado Ligure, Ufficio protocollo, piazza San Giovanni Battista n. 5, 17047 Vado Ligure (SV). Il plico deve altresì: essere chiuso e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura; recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara. Predetto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti plichi, ciascuno debitamente sigillato: plico A1 «Documentazione per l'ammissione», contenente i seguenti documenti: *a)* domanda di partecipazione alla gara, in carta semplice, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della ditta o legale rappresentante della società o ente cooperativo, redatta sul modulo allegato sub lett. A) al presente bando; *b)* dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, redatta sul modulo allegato sub lett. B) al presente bando, attestante quanto nello stesso riportato; *c)* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, unitamente ad una fotocopia non autenticata del documento in corso di validità del sottoscrittore, come previsto dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, redatta sul modulo allegato sub lett. C) al presente bando, comprovante quanto nello stesso riportato; plico A2 «Offerta economica», redatta sul modulo allegato sub lett. D) al presente bando; plico A3 «Offerta tecnica per la valutazione del servizio», che dovrà contenere un progetto tecnico, sottoscritto dal legale rappresentante, che illustri i punti previsti all'art. 8 «Modalità relative all'aggiudicazione» del capitolato d'oneri.

L'offerta, in tutte le sue parti, deve essere redatta in lingua italiana. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona. Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CE in data 26 aprile 2002 e ricevuto in data 26 aprile 2002. Responsabile del procedimento è il signor Dante Elvio.

Il capo del settore 3° - Affari socio-culturali:
dott.ssa Lucia Bacciu

C-16552 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA
Unità di direzione qualità urbana e centro storico

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si porta a conoscenza che al pubblico incanto del giorno 5 marzo 2002, indetto per la fornitura e posa in opera di piante per alberature stradali da mettere a dimora nel centro urbano compresa la manutenzione per un anno dalla messa a dimora, con un importo a base d'asta di € 114.126,65. oltre I.V.A., hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Manna Oreste; 2) Azienda Agricola, dott. Elio Franceschinelli; 3) Coop. soc. Prato Verde a r.l.; 4) Scie Piante di Saverio Sica; 5) La Pulitecnica S.n.c.; 6) Crisci Verde Pubblico; 7) Imav S.a.s.; 8) La Monteverde S.n.c.; 9) Cama S.r.l.; 10) Azienda Agricola Vivai Cecere G. & figli; 11) Pacelli Piante S.n.c.; 12) Petrocelli Alessandro; 13) Mediflora S.r.l.; 14) Glionna Vivai; 15) Albororosso Francesco; 16) Codra Mediterranea; 17) Maisto Amodio S.a.s.; 18) Futura S.a.s.; 19) Lapietra Giardini S.n.c. di G. Lapietra & G. Alò: 20) Soc. coop. San Paolo a r.l. 21) Green Garden Service di Caramia Vitantonio & C. S.n.c.

Sono state escluse, per i motivi riportati nel verbale di gara, le imprese indicate ai nn. 1, 10, 18, 19, 20 e 21.

L'aggiudicazione, secondo il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, con determinazione dirigenziale n. 33 del 25 marzo 2002 di questa Unità di direzione, è stata in favore della «Azienda Agricola dott. Elio Franceschinelli», con sede in Stornara (FG), alla contrada Contessa, per un importo di € 67.334,72, oltre I.V.A., al netto del ribasso del 41%.

Potenza, 9 aprile 2002

Il dirigente: arch. Giancarlo Grano.

C-16548 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ
Servizio attività tecniche

Avviso integrale di appalto aggiudicato

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì con sede in corso della Repubblica n. 171/D, rende noto che con delibera del responsabile del Servizio attività tecniche n. 176 del 17 aprile 2002 ha provveduto all'aggiudicazione, a seguito di licitazione privata dei lavori relativi alle opere di finitura e ristrutturazione alla centrale termica dell'Osp. Pierantoni congiuntamente alla vendita del terreno «villanova»;

2. Sono state invitate alla presentazione delle offerte n. 11 imprese: 1) Consorzio Coop.ve Costruzioni, Bologna; 2) C.M.C., Ravenna; 3) Icet Industrie, Barberino Val D'elsa (FI); 4) Todini, Roma; 5) Consorzio Ciro Menotti, Ravenna; 6) A.T.I. Fumagalli Impianti, Trezzano Sul Naviglio (MI); 7) Cons. Coop., Forlì; 8) Coopsette, Castelnovo Di Sotto (RE); 9) A.T.I Consorzio Ravennate, Ravenna; 10) A.T.I. Mie, Chieri (TO); 11) A.T.I. Isoedil, Cazzago Di Pianiga (VE).

3. Hanno presentato offerta n. 3 imprese: 1) A.T.I. Mie, Chieri (TO); A.T.I Cons. Coop., Forlì; 3) A.T.I Consorzio Ravennate, Ravenna.

4. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori € 6.199.566,32 e massimo aumento sull'importo del terreno € 3.511.906,91 (art.lo 19/5-*quater*, legge n. 109/94).

5. La gara è stata esperita in seduta pubblica il 4 aprile 2002.

6. È risultata aggiudicataria la costituenda A.T.I. Consorzio tra Cooperative di produzione e lavoro - Cons. Coop., Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti con il prezzo unico di € 2.370.200,00.

7. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Servizio attività tecniche dell'Azienda U.S.L. di Forlì, Ospedale «L. Pierantoni», Vecchiazzano, Forlì, tel. 0543/731503, fax 0543/731504.

Il responsabile del procedimento:
rag. Romeo Bertaccini

C-16566 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO A.C.T.C.

I-Stenico: arredi completi per camere

1. Ente appaltante: Azienda Consorziale Terme di Comano Actc I, 38070, Stenico (TN), telefono 0465/701277, fax 0465/702064.

2. *a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta;

b) —;

c) forma contrattuale: fornitura, montaggio e installazione.

3.*a)* Luogo della consegna: Azienda Consorziale Terme di Comano Actc Ponte delle Arche (TN);

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura, montaggio e installazione arredo completo delle camere del Nuovo Hotel Terme, come previsto dal capitolato d'oneri e dal capitolato generale d'appalto e altra documentazione tecnica: numero di riferimento C.P.C. 38140.3;

c) quantità da fornire, opzioni: rinvio a documentazione tecnica, che prevede un importo complessivo della fornitura a base d'appalto di € 724.000,00 (I.V.A. esclusa);

d) divisione in lotti: non è concessa la possibilità di presentare offerta soltanto per una parte della fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 150 giorni naturali consecutivi da data contratto.

5. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito e, dopo l'eventuale aggiudicazione, devono formalizzare detta costituzione, mantenendo la composizione dichiarata.

6.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 giugno 2002, ore 11;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda Consorziale Terme di Comano Actc I, 38077 Ponte delle Arche (TN);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 luglio 2002.

8. Cauzioni o garanzie: alle imprese concorrenti verrà richiesto di presentare una cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo della fornitura a base di gara. All'impresa aggiudicataria verrà richiesto di presentare una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno essere presentate come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in originale o copia autenticata:

a) idonea dichiarazione di almeno un istituito bancario attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta e di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate, necessaria per una adeguata esecuzione della fornitura;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante della ditta e di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2002, n. 445 (e a norma dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio o negli altri registri professionali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo 358/92 e s.m. per lo svolgimento dell'attività specifica attinente alla presente gara;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizione di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e s.m.;

3) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi (1999, 2000, 2001) un fatturato globale dell'impresa di almeno € 800.000,00 ed almeno una fornitura identica a quella oggetto della presente gara (arredi per camere d'albergo) d'importo non inferiore a € 500.000,00, con l'indicazione di data e destinatari;

4) per le sole imprese italiane di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare con l'art. 17 della legge n. 68/1999 e di non essere incorsa in alcuna delle cause di sospensione, divieto e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. recante «disposizioni contro la mafia».

Le dichiarazioni rese saranno comprovate posteriormente all'aggiudicazione con i certificati, salvo quanto previsto all'art. 14 del decreto legislativo 358/92 e s.m.;

c) relazione inerente la struttura organizzativa, tecnica e commerciale e dichiarazione, con autentica del legale rappresentante dell'impresa, attestante la capacità di garantire un servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita, mediante l'indicazione dell'indirizzo della sede operativa del centro di assistenza competente per la Provincia di Trento o mediante l'impegno a costituire una sede operativa per la Provincia di Trento.

Nel caso di raggruppamenti di fornitori, i requisiti di cui alla lettera *b*3) dovranno essere posseduti da almeno un'impresa partecipante al raggruppamento. I requisiti di cui alla lettera *a) b*1) *b*2) *b*4) e la relazione di cui al punto *c)* dovranno essere posseduti o dichiarati da ciascuna delle imprese raggruppate.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. secondo i seguenti criteri di valutazione e con le modalità di cui all'art. 5 del capitolato d'oneri:

prezzo: da 0 a 45 punti;

caratteristiche qualitative: da 0 a 55 punti.

11. Sono invitati ad offrire i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di gara in numero non superiore a 8; la selezione avviene in base all'importo delle forniture identiche realizzate nel triennio (1999, 2000, 2001) (punto 9. *b*3).

12. Sono ammesse le varianti secondo le previsioni delle norme tecniche.

13. Altre informazioni: la domanda di invito non vincola il committente.

È fatto divieto di cessione o di subappalto, salvo che per il montaggio.

Progetto e capitolato d'oneri sono in visione presso gli Uffici amministrativi dell'Azienda Consorziale Terme di Comano Actc nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 11,30 e dalle ore 15 alle 17,30.

14. Non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione.

15. Data invio del bando: 15 maggio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 15 maggio 2002.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Calza

C-16567 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Avviso di bando di gara mediante licitazione privata con procedura accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ufficio coordinamento Territoriale 27.1, via Cesare Battisti n. 21, 39100 Bolzano, Italia, tel. 0039-0471/414200, fax 0039-0471/414209.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 12, allegato 1, C.P.C. 867. Realizzazione di carta tecnica numerica in scala 1:5.000 e 1:10.000 relativa a parte del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige pari ad una estensione di ca. 219.000 ha, con facoltà, ove fossero reperiti i necessari fondi da parte dell'amministrazione, di estendere il servizio con le medesime caratteristiche ed alle medesime condizioni, per ulteriori 164.000 ha.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.

4.*b)* Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: art. 6, primo comma, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 (licitazione privata).

5. Suddivisione del servizio: non verranno valutate offerte relative ad una sola parte del servizio in questione.

6. Numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: non verrà posto alcun limite e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

7. —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: le operazioni dovranno concludersi entro 40 giorni dalla data di inizio effettivo dell'incarico.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.*a)* Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di ottenere rapidamente le basi cartografiche per lo studio di fattibilità della linea ferroviaria di accesso sud al tunnel di base del Brennero oltre all'opportunità di utilizzare il rilievo aerofotogrammetrico già realizzato nell'estate 2001;

b) termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 giugno 2002;

c) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ufficio coordinamento territoriale 27.1, via C. Battisti n. 21, 39100 Bolzano, Italia;

d) lingue: italiano o tedesco.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerte: 8 luglio 2002.

12. —.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i della/e impresa/e dovrà essere inviata in plico sigillato recante la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di realizzazione di carta tecnica numerica in scala 1:5.000 e 1:10.000 relativa a parte del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige». Per ciascuna impresa partecipante alla gara, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante:

1) l'esecuzione, tra i servizi positivamente collaudati da parte di enti pubblici o di interesse pubblico nei 3 anni antecedenti la data di scadenza della presentazione, delle offerte, di almeno 30.000 ettari di cartografia numerica, ottenuta con stereorestituzione da fotogrammi aerei, alla scala 1:10.000 o maggiore;

2) una dotazione minima di personale interno, iscritto a libro paga, nell'anno 2000 pari o superiore alle seguenti unità: n. 4 topografi, n. 4 addetti alla ricognizione, n. 2 informatici con esperienza in software di tipo GIS (geographical information system), n. 6 addetti alla restituzione iscritti a libro paga da almeno due anni e di cui almeno una unità esperta nell'esecuzione della aerotriangolazione, n. 2 addetti all'editing;

3) la proprietà, a qualunque titolo, dei macchinari ed attrezzature di seguito indicati n. 4 ricevitori GPS: n. 6 restitutori analitici con risoluzione dei sensori di posizione non inferiore a + 0,003 mm; n. 1 scanner fotogrammetrico in presenza di stazioni digitali.

Dovrà inoltre essere presentato per i raggruppamenti già costituiti un mandato speciale conferito dalle imprese temporaneamente raggruppate alla capogruppo ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, il requisito di cui ai precedenti punti 13 *c*1), 13 *c*2), 13 *c*3), dovrà essere posseduto nella misura almeno del 51%,(cinquanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% (venti per cento) del requisito richiesto cumulativamente.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 (offerte anormalmente basse), tenendo conto dei seguenti elementi disposti in ordine decrescente di importanza: I) capacita tecniche, II) offerta di carattere economico, III) risorse (esperti e tecnologie) che verranno rese disponibili per la realizzazione dell'incarico, IV) termine di consegna.

15. Altre informazioni: esclusivamente tramite fax 0039-0471/414209.

16. —.

17. Data di invio del bando: 15 maggio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 15 maggio 2002.

L'assessore all'ambiente, energia ed urbanistica:
dott. Michl Laimer

C-16569 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO
Ufficio attività negoziale

Bando di gara con procedura accelerata

La Direzione di Commissariato del Comando III Regione Aerea con procedura accelerata, per assicurare la continuità del servizio in appalto e per soddisfare indifferibili, urgenti esigenze logistiche degli enti e/o Reparti del Comando III Regione Aerea, indice, per il giorno 2 luglio 2002 alle ore 9, una licitazione privata, ripartita in otto lotti distinti, in ambito comunitario, per l'appalto del servizio di preparazione e distribuzione vitto con derrate alimentari fornite direttamente dall'impresa (c.d. «catering veicolato» e/o «catering completo»), comprese le connesse operazioni di pulizia e rassetto dei locali e delle relative attrezzature e stoviglie di cucina, in favore dei seguenti enti e/o reparti, per l'E. F. 2002:

lotto n. 1: Comando Aeroporto Guidonia (RM), catering completo. Importo annuo presunto € 552.741,30, I.V.A. inclusa;

lotto n. 2: Poligono sperimentale interforze di Perdasdefogu (NU) e distaccamento di capo S. Lorenzo (CA), catering completo. Importo annuo presunto € 1.825.139,40, I.V.A. inclusa;

lotto n. 3: Reparto sistemi informativi automatizzati Acquasanta (RM), catering completo. Importo annuo presunto € 241.322,99, I.V.A. inclusa;

lotto n. 4: 3° Gruppo Manutenzione Autoveicoli di Mungivacca (BA), catering completo. Importo annuo presunto € 201.390,22, I.V.A. inclusa;

lotto n. 5: 6° Deposito centrale A.M. di Fiumicino (RM), catering veicolato. Importo annuo presunto € 165.098,67, I.V.A. inclusa;

lotto n. 6: Scuola addestramento Reclute A. M. di Taranto; 65° Deposito territoriale A.M. di Taranto; 6° Distaccamento Autonomo Interforze di Selva di Fasano (BR), catering completo. Importo annuo presunto € 1.710.738,84, I.V.A. inclusa;

lotto n. 7: 68° Deposito Territoriale A.M. di Monturpinu (CA); 116° Deposito sussidiario Serrenti (CA); Direzione dei magazzini secondari di commissariato della III Regione Aerea di S. Avendrace (CA), catering veicolato. Importo annuo presunto € 394.766,75, I.V.A. inclusa;

lotto n. 8: Distaccamento A.M. di Alghero, catering completo. Importo annuo presunto € 174.145,17, I.V.A. inclusa.

Il valore annuo complessivo presunto dell'appalto, per l'intero E.F. 2002, è pari a € 5.265.343,34, I.V.A. al 4% inclusa.

Il contratto avrà durata fino al 31 dicembre 2002 e potrà essere rinnovato ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/99.

La gara sarà svolta secondo le procedure previste dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 ed in ossequio alle disposizioni contenute nella legge 18 novembre 1923, n. 2440 e nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione, otto per lotto avverrà in presenza di almeno 2 (due) offerte valide, in favore della ditta che avrà praticato, per ciascun lotto, prezzo più basso purché non anomalo, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/95, rispetto al prezzo palese posto a base della gara: € 6,97 per ogni singolo convivente/pro die, I.V.A. esclusa. Il suddetto prezzo base è comprensivo dei tre pasti giornalieri, così ripartiti: colazione 12% (€ 0.84); pranzo 50% (€ 3.49); cena 38% (€ 2.65).

Le ditte accorrenti possono presentare offerta per uno o più; lotti o per tutti i lotti, in relazione alla loro capacità economica e finanziaria. Per essere ammessa alla licitazione la ditta dovrà aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1999/2000/2001), in media, un fatturato, relativo a servizi identici a quello della gara, nel settore della ristorazione, intesa come preparazione e somministrazione pasti, comprese le connesse operazioni di pulizia dei locali, delle attrezzature e delle stoviglie di cucina, superiore od almeno pari all'importo, del/i lotto/i per il/i quale/i intende partecipare.

È ammessa la partecipazione solo di imprese che siano in possesso di tutte le fasi di lavorazione del servizio in questione. È ammessa, altresì, la partecipazione delle imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate conformemente alle disposizioni di cui all'art. 11, del citato decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Le imprese raggruppate dovranno indicare, a pena di nullità, nella richiesta di partecipazione alla gara e confermare, successivamente, nell'offerta, le parti del servizio, intese in senso analitico e non in termini percentuali di partecipazione, che saranno a carico di ciascuna di esse.

Sia la domanda di partecipazione che la successiva offerta dovranno essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà partecipare anche a titolo individuale o come membro di un'altro raggruppamento. Si specifica, infine, che la documentazione, richiesta a corredo della domanda di ammissione alla gara, in caso di partecipazione di raggruppamenti d'impresa, dovrà essere riferita a ciascuna impresa associata.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, corredate della documentazione richiesta e dell'indicazione del lotto/lotti per il/i quale/i le imprese intendono concorrere, dovranno pervenire, pena la non ammissione alla gara, entro le ore 15 del 3 giugno 2002 al Comando III Regione Aerea Direzione territoriale di commissariato, Ufficio attività negoziale, Lungomare N. Sauro n. 39, 70121, Bari.

Alle suddette domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta accorrente, da cui dovrà risultare:

1) la denominazione, la sede legale e la forma giuridica della ditta;

2) che la ditta è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio (art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 dall'art. 12, del decreto legislativo n. 65/2000);

3) il numero e la data d'iscrizione;

4) l'oggetto sociale e l'attività della ditta (si precisa che l'attività esercitata dalla ditta, ancorché non in via esclusiva, deve essere quella oggetto della presente gara);

5) la/e persona/e autorizzata/e ad impegnare, a riscuotere e quietanzare in nome e per conto della ditta accorrente;

6) che l'impresa è iscritta nell'albo prefettizio delle cooperative, specificando la Provincia (solo per le cooperative o consorzi di cooperative);

7) che la ditta non ha in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di attestazione o, se la ditta è di costituzione più recente, da tale data (art. 12, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000);

8) l'insussistenza, per i legali rappresentanti, di sentenze di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenze di applicazioni della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che indicano sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari (art. 12, comma 1, lett. *b)* del citato decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10, del decreto legislativo n. 65/2000);

9) che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita (art. 12, comma 1, lett. *d)* del citato decreto legislativo n. 157/95). In tale dichiarazione dovrà essere, specificato che l'impresa, non solo ha versato e versa i contributi alle scadenze stabilite, ma che l'importo versato è pari a quello dovuto per il numero di operai e per il numero effettivo di ore dagli stessi prestate, per il periodo in cui i versamenti si riferiscono;

10) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilità (art. 12, comma 1, lett. *e)* del citato decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000);

b) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta accorrente, da cui dovrà risultare:

1) l'insussistenza delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione, previste dalla normativa antimafia (legge n. 575/65 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98). Nel caso di società consortili o di consorzi, la dichiarazione dovrà essere integrata con l'indicazione di quanto previsto dall'art. 10, comma 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

2) l'inesistenza di rapporti di cointeresse (inteso nel senso di non riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte che saranno presentate da altre ditte accorrenti alla stessa gara) o di compartecipazione, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società che partecipano alla presente licitazione privata;

3) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, nonché l'importo relativo a quello per servizi identici al servizio oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1999/2000/2001), ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera *c)* del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

4) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/99), specificando i motivi per cui è tenuta all'osservanza o meno degli obblighi di cui alla predetta legge;

5) il possesso, da parte delle singole imprese, anche se consorziate o associate in raggruppamenti, della certificazione di qualità ISO 9002:1994 oppure 9001:2000, in corso di validità al momento dell'esecuzione del contratto, rilasciata da un organismo certificatore, conforme alla serie EN 45000 e come tale accreditato da apposito organismo di accreditamento. Le eventuali «misure equivalenti», di cui al comma 4 dell'art. 14 del citato decreto legislativo n. 157/95, devono essere provate, corredando la domanda di partecipazione di un manuale di qualità conforme alla pertinente serie ISO 9000, soggetto a valutazione da parte dell'amministrazione;

c) le imprese concorrenti sono tenute, inoltre, a presentare:

1) dichiarazione/i bancaria/e idonea/e ad attestare la loro capacità economica e finanziaria dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. *a)* del citato decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000);

2) descrizioni di cui all'art. 14, comma 1, lettere *a)* ed *e)*, del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000;

3) in caso di partecipazione di consorzi: i nominativi delle cooperative aderenti al consorzio stesso. Ciò, in quanto è esclusa la partecipazione a titolo individuale, delle cooperative consorziate allo stesso lotto a cui partecipa il medesimo consorzio.

Alla dichiarazione di cui alla precedente lettera «b» deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38, comma 3. del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore a pena di non ammissione della ditta alla licitazione privata.

La mancanza, anche di uno solo dei documenti richiesti a corredo della domanda di partecipazione, determinerà l'esclusione della ditta dalla gara, riservandosi l'amministrazione la facoltà di invitare l'impresa concorrente a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni già presentati.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ad effettuare controlli, a campione, sulle dichiarazioni prodotte dalle ditte accorrenti, acquisendo eventualmente la relativa documentazione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'impresa dichiarante decade da benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000). A tal proposito, si rammenta che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia vigenti (art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi, allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica ed economica delle imprese accorrenti, in reazione agi impegni da assumere.

Con successiva lettera d'invito, sarà richiesto alle ditte ammesse a presentare offerta, di esibire apposita dichiarazione, attestante la presa visione dei locali presso cui dovrà essere svolto il servizio in appalto.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di Commissariato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione territoriale di Commissariato del Comando III Regione aerea, tel. 080/555020051 o 080/5550333, fax 080/5550380 oppure acquisite su:

sito internet: www.commiservizi.difesa.it

e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Sul predetto sito è possibile reperire il fac-simile dei moduli utilizzabili per le richieste dichiarazioni sostitutive.

Il direttore: col. C.C.r.n. Mariano De Toma.

C-16573 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA DI COMO

Licitazione privata accelerata
Servizi di consulenza e brokeraggio assicurativo

1. Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como, tel. 031/5855909, fax 031/5855711.

2. Affidamento triennale dei servizi di consulenza e brokeraggio assicurativo cat. 6A «Servizi bancari e finanziari» C.P.C. n. 812

3.*a)* Vedi punto 1.

4.*a)* Gara riservata a brokers assicurativi;

b) la presente gara si svolge ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Verrà invitato un numero di prestatori di servizi atto a garantire l'effettiva concorrenza ai sensi dell'art. 22, secondo comma del decreto legislativo n. 157/95 del testo vigente.

7. Non ammesse varianti al capitolato speciale se non migliorative.

8. Durata triennale.

9. Non è richiesta alcuna forma particolare per A.T.I. Nel caso dei consorzi nella domanda deve essere indicata la consorziata che eseguirà il servizio. I requisiti di cui al punto 13 saranno riferiti come segue:

lett. *a)*, *b)* e *c)* riferiti sia al consorzio sia alla consorziata esecutrice;

lett. *d)*, *e)* ed *f)* riferiti al consorzio.

10.*a)* Procedura accelerata motivata a fronte della necessità di addivenire ad una riorganizzazione gestionale urgente delle prestazioni assicurative;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 7 giugno 2002;

c) ufficio protocollo Azienda Ospedaliera S. Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como;

d) lingua italiana.

11. Gli inviti verranno inviati entro 7 giorni dalla data di cui al punto 10.*b)*.

12. —.

13. Nella domanda, a pena d'esclusione, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di rilascio;

b) dichiarazione di assenza di cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

c) iscrizione all'albo mediatori assicurativi ex legge n. 792/1984 e successive modificazioni e integrazioni;

d) premi intermediati desunti dal rendiconto ministeriale degli ultimi tre esercizi 1999-2000-2001 pari ad almeno complessivi € 15.000.000 per tutto il triennio;

e) premi intermediati per servizi assicurativi prestati a favore di pubbliche amministrazioni pari ad almeno € 3.000.000 nel triennio 1999/2001;

f) elenco principali servizi erogati nel triennio 1999, 2000 e 2001 (o ultimi tre esercizi) di oggetto analogo o identico alla gara presente.

14. La fornitura si aggiudica ex art. 23, primo comma, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995. Ulteriori specifiche in capitolato speciale.

Ogni informazione può essere richiesta a: Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como presso: Area gestione affari generali e legali, tel. 031/5855866.

Area gestione approvvigionamenti, tel. 031/5855909, fax 031/5855711.

15. L'azienda si riserva di aggiudicare anche in presenza di unica offerta valida.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 maggio 2002.

18. Data di ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 maggio 2002.

19. La fornitura non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-16943 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
(Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto - Servizio integrato per la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare e parco automezzi

Il Comune di San Lazzaro di Savena, ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto quinquennale in epigrafe indicato.

Importo presunto servizio € 10.765.528,00 oltre I.V.A., ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.i.m.

Termine presentazione domande di partecipazione: ore 13 del giorno 17 giugno 2002. Il bando nonché l'avviso di gara integrali sono pubblicati all'albo pretorio comunale, nonché sul sito internet comunale www.comune.sanlazzaro.bologna.it.

Invio e ricezione bando di gara al G.U.C.E.: 10 maggio 2002.

Per informazioni: Servizio gare (piazza Bracci n. 1, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228285-4; fax 051/6228283, e-mail ufficiocontratti@comune.sanlazzaro.bologna.it

Il dirigente della II area:
dott. ing. Athos Stanzani

C-16545 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Area attività negoziali prot. 4294 del 10 maggio 2002.

Bando di gara per appalto pubblico di forniture
Procedura ristretta n. 037/02

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci, Italia, 87036 Arcavacata di Rende (CS), telefono (0984) 4911/493755, fax (0984) 493982.

2.*a)* Procedura di gara: appalto-concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. *b)*, del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. I criteri per la valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sono i seguenti, in ordine decrescente di importanza: prezzo, valore tecnico;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: fornitura chiavi in mano di arredi ed attrezzature per la realizzazione di un laboratorio d'informatica presso la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

3.*a)* Luogo della consegna: a quota 227,00 del cubo 16C della sede universitaria in Arcavacata di Rende (CS);

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di arredi, attrezzature, sistemi informatici IBM o IBM compatibili (hardware e software di base) quadri e linee di collegamento, parte di pavimento galleggiante;

c) quantità dei prodotti: n. 60 tavoli porta computer; n. 60 poltroncine ergonomiche per i predetti tavoli; n. 2 cattedre canalizzate per docenti; n. 2 poltroncine per le predette cattedre; n. 2 carrelli porta-stampante; n. 1 armadio blindato; n. 60 personal computer; n. 2 server di rete; n. 1 stampante laser; n. 2 stampanti inkjet colore; n. 1 lavagna luminosa; n. 1 video-proiettore; n. 1 impianto di amplificazione; n. 1 sistema di allarme antintrusione.

4. Termine per il completamento della fornitura: 60 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: le singole imprese facenti parte del gruppo devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (capogruppo). Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 giugno 2002;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Università degli studi della Calabria, amministrazione Settore appalti, via Bucci, Rende. Sull'esterno della busta contenente la documentazione di cui al punto 9. del presente bando di gara dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per la realizzazione di un laboratorio di informatica presso la facoltà di Smfn»;

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 27 giugno 2002.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che il fornitore deve possedere: i candidati devono produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione alla gara sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente, completa della indicazione dell'indirizzo, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e di fax; in caso di associazione temporanea da costituire, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che intendono associarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato, dal quale risulti:

la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare;

il nominativo di tutti i rappresentanti legali della ditta;

c) idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito;

d) dichiarazione concernente:

l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a € 260.000,00;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a € 120.000,00;

e) l'elenco dei prodotti forniti relativi ad una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore a € 50.000,00.

In caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa (imprese) mandante (mandanti);

f) dichiarazione sostitutiva delle relative certificazioni attestante di non incorrere in alcuna delle situazioni di cui alle lett. *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

g) l'elenco delle ditte (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che:

nell'esercizio della propria attività professionale abbiamo commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione;

si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-16555 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881, fax 030/2988329

Bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di «complementi di arredo per posti operativi» per le sale di Palazzo Bettoni-Cazzago, via Gramsci n. 17, 25121 Brescia. Importo a base d'appalto è di € 296.900,72 + I.V.A.

1. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 19 lett. *b)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come mod. ed int. dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base all'esame dei seguenti elementi e relativi coefficienti di seguito riportati: punteggio massimo di prezzo 55 punti, punteggio massimo di qualità 45 punti. I criteri con cui saranno valutati gli elementi sopra elencati, sono specificatamente indicati nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

2. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese individuali, società commerciali e società cooperative, consorzi di imprese e di cooperative ed Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 come mod. ed int. dal decreto legislativo n. 402/98.

3. La fornitura e posa in opera oggetto del presente bando di gara è finanziata con fondi del bilancio dell'Università degli Studi di Brescia. Il fornitore avrà diritto al pagamento della fornitura in due rate di cui una pari 50% del prezzo contrattuale dopo la consegna della fornitura totale richiesta, il rimanente 50% dopo il positivo collaudo della fornitura che sarà effettuato entro 30 giorni dal completamento della fornitura.

4. Il periodo decorso il quale i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in 120 giorni dalla data di presentazione della stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato la fornitura e posa in opera.

5. Il termine massimo previsto per effettuare la fornitura e posa in opera dei lavori oggetto del presente bando è definito in 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di affidamento della fornitura e posa in opera.

6. Per partecipare alla gara i concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti: *a)* domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; *b)* dichiarazione, su carta semplice, resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale sotto la personale responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, attesti: di aver visionato i luoghi dove deve effettuarsi la fornitura e posa in opera e di aver preso conoscenza di ogni elemento o circostanza e delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari, compreso il progetto e l'elenco degli arredi e loro dislocazione e delle condizioni contrattuali che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e di aver giudicato il prezzo medesimo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata; che il materiale offerto è conforme alle norme di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i.; che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata: (A) abbia in comune titolari, amministratori e/o procuratori con poteri di rappresentanza; (B) esistano forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici di fornitura prevista dagli artt. 11, 12, 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come mod. e int. dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. In particolare tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione che: (a) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico della quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; (b) nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari; (c) nell'esercizio della propria attività non ha commesso un errore grave; (d) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; (e) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse; (f) non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni a pubbliche amministrazioni; (g) dichiarazione di accettazione integrale del capitolato speciale d'appalto; C) certificato iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella fissata per la gara, o autocertificazione sostitutiva resa ai sensi art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., dal quale risulti l'esercizio dell'attività specificamente richiesta per poter effettuare la fornitura oggetto d'appalto. Certificati equivalenti per le imprese con sede in altri Paesi comunitari; D) depliants, disegni e/o fotografie degli arredi da fornire, in carta semplice, pena l'esclusione dalla gara, per consentire la valutazione della qualità dei prodotti offerti; E) dichiarazione di offerta economica in ribasso rispetto all'importo posto a base d'appalto, in carta da bollo di € 10,33, indicante il totale, in cifre ed in lettere, dell'intera fornitura, sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale dell'impresa. I documenti di cui ai punti A), B) e C) devono essere chiusi in una prima busta recante all'esterno la dicitura «Documenti di ammissibilità».

I depliants di cui al p. D), gli eventuali disegni e/o le fotografie degli arredi che si intende fornire, relativi alla valutazione della qualità, devono essere chiuse in una seconda busta recante all'esterno la dicitura «Documenti per la valutazione della qualità». La dichiarazione d'offerta economica di cui al p. E) deve essere chiusa in terza busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «Offerta economica». La busta contenente i documenti di ammissibilità, la busta contenente la documentazione per la valutazione della qualità e la busta contenente l'offerta economica devono essere chiuse in un piego, anch'esso sigillato, sul quale dovranno essere scritti l'indirizzo di questa amministrazione, la denominazione dell'appalto, l'importo, il giorno, l'ora e il nominativo dell'impresa mittente. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 13,30 del giorno 13 giugno 2002 all'Ufficio protocollo dell'Università degli Studi di Brescia in piazza Mercato, n. 15, 25121 Brescia; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dalle ore 9 alle ore 13,30 entro il suddetto termine perentorio, al medesimo Ufficio protocollo di questa Università che ne rilascerà apposita ricevuta.

7. L'apertura dei plichi contenenti i documenti di ammissibilità, sarà effettuata in data 14 giugno 2002 alle ore 10,30, presso la sala Consiglio del rettorato dell'Università degli Studi di Brescia, piazza Mercato n. 15, 25121 Brescia. La valutazione della qualità sarà effettuata a seguire. L'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica sarà effettuata in data 20 giugno 2002 alle ore 10,30, stessa sede, previa pubblicazione all'albo di questa Università dei risultati della valutazione di qualità.

8. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

9. Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati del progetto devono essere ritirati, previa prenotazione, all'Ufficio tecnico dell'Università degli Studi di Brescia, viale Europa n. 39, 25123, Brescia (tel. 030/3715753-3715759 e fax 030/3715757) entro il termine massimo del 10 giugno 2002. Per opportuna conoscenza si comunica inoltre che: *a)* tutti i documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana; *b)* l'inosservanza delle formalità prescritte invalidano l'offerta stessa comportando l'esclusione dalla gara. A tal fine si comunica che qualora le imprese concorrenti avessero bisogno di informazioni di tipo amministrativo possono rivolgersi all'Ufficio affari generali, dott. Luigi Micello tel. 030/2988246 e per informazioni di tipo tecnico all'Ufficio tecnico, ing. Giuseppe Orsini tel. 030/3715754; *c)* all'aggiudicatario verrà richiesta una cauzione fidejussoria definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 54 del regolamento di contabilità del 23 maggio 1924, n. 827 nella misura del 10% dell'importo contrattuale; *d)* l'esito della gara sarà comunicato e pubblicato con le modalità previste dalla legge; *e)* sono a carico dell'impresa aggiudicataria tasse e diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione; *f)* eventuali subappalti saranno autorizzati in conformità alle prescrizioni di legge; *g)* informativa (ex art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675). In ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che: le finalità cui sono destinati i dati ineriscono allo svolgimento della gara in oggetto, alla stipula del contratto ed allo svolgimento del successivo rapporto; il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa; la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione; i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241; i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia; soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice. Per tutto quanto non sia specificatamente contenuto nel presente bando di gara si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia di appalti pubblici di fornitura.

Brescia, 10 maggio 2002

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-16588 (A pagamento).

CITTÀ DI ANZIO
(Provincia di Roma)

Codice fiscale n. 82005010580
Partita I.V.A. n. 02144071004

Bando di gara per asta pubblica per appalto dei servizi sociali

1. Ente appaltante: Comune di Anzio, piazza C. Battisti n. 25, 00042 Anzio. Sito internet: www.comune.anzio.roma.it

2. Imprese partecipanti: procedura riservata agli organismi di cui all'art. 1, comma 4 della legge 8 gennaio 2000, n. 328. La gara viene esperita con la procedura d'asta pubblica e sarà aggiudicata con i criteri di cui alla direttiva CEE n. 92/50, art. 36, lett. *a)* e dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è pari ad € 2.198.020,35 I.V.A. esclusa per n. 3 anni (27 mesi).

4. Luogo di esecuzione: Comune di Anzio, piazza Cesare Battisti n. 25, inteso come tutto il territorio comunale.

5. Descrizione dei servizi: cat. 25, C.P.C. 93: *a)* servizio di assistenza di base nelle scuole per alunni portatori di handicap; *b)* servizio di assistenza bus portatori di handicap.

6. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

7. Durata del Contratto: 3 anni scolastici (27 mesi).

8. Finanziamento: bilancio comunale.

9. Raggruppamento d'imprese: modalità di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

10. Cauzioni: cauzione definitiva (art. 13 C.S.A.).

11. Vincolo dell'offerta: no.

12. Il capit. d'appalto oggetto della gara è disponibile presso l'Uff. gare e contratti del Comune di Anzio e può essere ritirato nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; non si effettua il servizio fax.

13. Modalità di presentazione delle offerte: le ditte che intendono partecipare alla gara devono far pervenire, entro e non oltre le ore 12 dell'8 luglio 2002 esclusivamente per posta raccomandata o tramite agenzia di recapito autorizzata, il plico contenente i documenti, di seguito richiesti, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà figurare chiaramente oltre alla indicazione dell'impresa mittente la dicitura «Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi sociali, offerta per il giorno 9 luglio 2002, ore 9,30». Detto plico dovrà contenere n. 3 buste o plichi a loro volta sigillati con indicazione del titolo: busta n. 1: documentazione amm.va per requisiti ed ammissioni; busta n. 2: documentazione per l'assegnazione dei punteggi; busta n. 3: prezzo offerto. Contenuto busta n. 1: documenti e requisiti per l'ammissione: i sottoindicati documenti possono essere prodotti in copia semplice e/o autocertificati: 1) atto costitutivo e statuto; 2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. completo, ove risulti, nell'oggetto sociale, l'attività richiesta dal bando di gara; 3) certificato d'iscrizione all'albo Regionale delle Cooperative sociali; 4) certificato di attribuzione del n. di codice fiscale e part. I.V.A.; 5) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, che non esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, tra le strutture partecipanti alla gara; 6) dichiarazione ove risultino gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/94; 7) iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative; 8) dichiarare di accettare le disposizioni contenute nel cap. spec. d'appalto; 9) dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la P.A.; 10) dichiarare di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività; 11) dichiarazione d'iscrizione altri albi (indicandone l'esatta denominazione); 12) dichiarazione di essere in possesso delle capacità finanziarie per l'espletamento del servizio; 13) dichiarazione di essere in possesso di idonea capacità tecnico/professionale per l'espletamento del servizio; 14) dichiarazione attestante che il personale impegnato dall'organismo nell'espletamento di tale servizio (n. 40 assistenti) è in possesso di adeguata professionalità ed esperienza maturata all'interno dell'organismo stesso; 15) dichiarazione attestante le esperienze maturate nell'ambito P.A. nel sett. oggetto dell'appalto; 16) capacità finanziaria ed economica: (n. 1 idonea dichiarazione rilasciata da istituto bancario); 17) dichiarazione di essere in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi. Busta n. 2: documentazione per l'assegnazione dei punteggi. Tale busta dovrà contenere la documentazione per l'assegnazione dei punteggi di cui al successivo art. 16. Esperienza nel servizio oggetto dell'appalto (curriculum dell'organismo); elenco del personale impegnato nel servizio (n. 40 unità) corredato dai titoli professionali e curriculum dei singoli operatori; certificato ISO 9002 (in caso di A.T.I. la certificazione dovrà essere posseduta da ogni organismo) rilasciata da organismi accreditati Sincert (Sistema nazionale per l'accreditamento degli organismi di certificazione) presenti nel «registro degli Organismi di certificazione accreditati»; convenzioni stipulate con la P.A. e relativi importi contrattuali anche attraverso l'esibizione di documentazione contabile/amm.va; progetto d'intervento mirato alla realizzazione del servizio oggetto dell'appalto. Busta n. 3: prezzo offerto. La busta n. 3 deve contenere su carta bollata l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo concorrente garantendo l'applicazione dei minimi contrattuali di categoria al personale impegnato (assistenti di base). Resta inteso che: non saranno prese in considerazione quelle offerte che non perverranno corredate di tutto quanto descritto; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non saranno ammesse offerte condizionate ed espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

14. Modalità di aggiudicazione del servizio: i servizi oggetto della gara saranno aggiudicati a favore della ditta la cui offerta risulterà complessivamente più vantaggiosa per il comune sotto l'aspetto economico, tecnico, funzionale, qualitativo.

15. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 9 luglio 2002 alle ore 9,30 presso la sede del Comune di Anzio, piazza comma Battisti n. 25, 00042 Anzio, Ufficio gare e contratti. In conformità degli obiettivi fissati la gara verrà esperita con modalità di cui alla normativa comunitaria (direttiva CEE n. 92/50, art. 36, lett. *a)* e dell'art. 23, comma 1, lett. *b)*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 in relazione ai seguenti elementi di valutazione: 1) prezzo offerto; 2) esperienza dell'organismo nel servizio oggetto dell'appalto; 3) professionalità del personale derivante dai titoli e dalle esperienze maturate dalle singole figure professionali che vengono impegnate nell'espletamento del servizio; 4) professionalità aziendale derivante dal valore delle convenzioni già attivate con la P.A. aventi come oggetto la gestione del servizio indicato all'art. 5, indicando i relativi importi contrattuali; 5) qualità del servizio: certificato ISO 9002; 6) progetto d'intervento mirato alla realizzazione del servizio oggetto dell'appalto. La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una commissione esaminatrice all'uopo nominata dall'amm.ne concedente. In caso di presentazione di una sola offerta valida si procederà all'espletamento della gara ed alla conseguente aggiudicazione.

16. Criteri di valutazione delle offerte: l'aggiudicazione della gara sarà definita dal dirig. dott. Sergio Mangili sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguite dall'apposita commissione esaminatrice, che opererà in base agli elementi di valutazione indicati al precedente art. 15; per ciascuno sono di seguito individuati i punteggi minimi attribuiti: 1) prezzo offerto: fino ad un massimo di punti 20. Prezzo in diminuzione rispetto all'importo indicato da questa amministrazione di cui all'art. 3 del presente bando: alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo, la commissione assegnerà il punteggio massimo attribuibile. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso dal prezzo minimo, verrà determinato come segue: PM/P x Pum, ove PM è il prezzo minimo offerto, P il prezzo di ciascuna offerta e Pum il punteggio assegnato al prezzo minimo, pari a punti 20. Punteggio massimo attribuibile: punti 20; 2) esperienza dell'organismo nel servizio oggetto dell'appalto: max punti 10; n. 1 punto per ogni anno documentato sino ad un massimo di 10 anni; 3) professionalità aziendale derivante dai titoli e dalle esperienze maturate dalle singole figure professionali che vengono impegnate nell'espletamento del servizio (n. 40 unità): fino ad un massimo di punti 20; per ogni operatore con professionalità (attestate e comprovate esperienze lavorative nel settore oggetto dell'appalto) triennale maturata nell'organismo che sarà impegnato nell'espletamento del servizio (elenco allegato), punti 0,5 per un massimo di punti 20; 4) professionalità aziendale derivante dal valore delle convenzioni già attivate con la P.A. aventi come oggetto la gestione del servizio indicato all'art. 5, indicando i relativi importi contrattuali: punti 20; professionalità aziendale max punti 20; importo € 0-258.228,45, punti 1; € 258.228,46-516.456,90 punti 3; € 516.456,91-1.032.913,80 punti 4; € 1.032.913,81-1.549.370,70 punti 5; oltre € 1.549.370,70 punti 7; totale punti 20; 5) certificazione ISO 9002 riguardante il servizio oggetto della gara: punti 10; 6) progetto d'intervento: criteri di valutazione: punti 20: *a)* dimostrata conoscenza delle problematiche del-

l'handicap nel contesto territoriale del Comune di Anzio; *b)* proposta di modello organizzativo; l'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base della documentazione richiesta nel paragrafo. Non sono ammesse offerte economiche in aumento. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. I punteggi saranno attribuiti in via oggettiva, considerando quanto proposto dagli organismi concorrenti che abbiamo presentato offerte considerate valide. La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame. In via preliminare si provvederà ad esaminare la documentazione amministrativa richiesta dal bando di gara, non ammettendo all'esame tecnico le proposte delle ditte che non abbiamo presentato idonee certificazioni/dichiarazioni. La commissione esaminatrice potrà richiedere chiarimenti e /o integrazioni in relazione alla documentazione presentata. L'amministrazione può invitare gli organismi concorrenti a completare a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, della documentazione e delle dichiarazioni presentate. Alle ditte ammesse saranno assegnati i punteggi di cui all'art. 16 in base alla documentazione presentata. All'apertura dei plichi, nel luogo, giorno, ora comunicate nel bando di gara possono assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti. È fatto assoluto divieto di sub appaltare a terzi, in tutto o in parte, il servizio affidato. Il responsabile del procedimento è il dott. Sergio Mangili. L'aggiudicazione definitiva, mentre è vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegnerà il Comune solo dopo l'approvazione da parte dei propri Organi e relativa intervenuta esecutività ex legge. Nelle more della stipula del contratto, in caso d'urgenza, si procederà alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge, previa produzione delle competenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex legge n. 55/90.

17. Prescrizioni generali: per le cause di esclusione dalla gara e le restanti avvertenze e presentazioni generali non espressamente previste nel bando di gara, si fa rinvio alle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, del regolamento comunale e delle leggi vigenti in materia.

18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 15 maggio 2002.

Anzio, 15 maggio 2002

Il responsabile del procedimento: dott. Sergio Mangili.

C-16585 (A pagamento).

REGIONE EMILIA - ROMAGNA
Azienda U.S.L. della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/ 6584811, fax 051/6584923

Bando di gara

L'azienda U.S.L. della Città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, in procedura accelerata la licitazione privata biennale, rinnovabile, per l'acquisizione in service di strisce, lancette pungidito e relativi apparecchi per la misurazione della glicemia in unione d'acquisto con l'azienda U.S.L. Bologna Sud per un importo complessivo presunto annuo della fornitura, ripartita in lotti, di € 1.040.000,00 o.f. esclusi. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per consentire, il più presto possibile, l'eventuale sostituzione degli apparecchi in uso con quelli aggiudicati nei confronti dei numerosi aventi diritto, evitare interruzioni delle forniture e dei servizi. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna, Servizio acquisizione e gestione beni e Servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 4 giugno 2002 termini perentori, pena la non ammissione, domanda di partecipazione, compilando apposito modulo che potrà essere richiesto al fax o all'e-mail o reperito sul sito internet indicati al termine del presente bando. Le ditte interessate dovranno presentare, ai fini della presente gara, la seguente documentazione: 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 relativo all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato, e alle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, previste dal modulo di partecipazione; 2) idonee dichiarazioni bancarie; 3) pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999; qualora la ditta non occupi più di 15 dipendenti o occupi da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, mentre le dichiarazioni sostitutive previste dovranno essere presentate secondo quanto indicato nel modulo di partecipazione. Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 17 maggio 2002. Le aziende UU.SS.LL. procederanno all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi al seguente recapito telefonico: per gara 1) al tel. 051/6584713-4705, fax 051/266424, e-mail: servizio.acguisti@ausl.bologna.it Il presente bando di gara ereperibile sul sito internet: www.ausl.bologna.it

Il direttore del Servizio acquisizione e gestione beni servizi:
dott.ssa Rosanna Campa

C-16947 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione pubblica (I.N.P.D.A.P.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m.i.

3. Cat. e descrizione del servizio: ctg. 1, C.P.C. 6112, 6122, 633, 886 di cui all'all. 1 del decreto legislativo n. 157/95. Opere e forniture necessarie per l'esercizio e la manutenzione degli impianti elevatori degli immobili strumentali in Roma.

4. Luogo di esecuzione: Roma: via A. Ballarin n. 42, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, via U. Quintavalle n. 42, via C. Beccaria n. 29, via Spegazzini n. 66, corso d'Italia n. 108, via Campo Farnia n. 100.

5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 marzo 2002.

6. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 mod. con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e del regolamento adottato con D.P.C.M. del 13 marzo 1999, n. 117.

6. Numero di offerte ricevute: 12.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., via Castel di Leva n. 116, 00134 Roma.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 318.657,89 (L. 617.007.720).

10. Data di invio del bando di gara alla CEE: 16 agosto 2001.

11. Data di ricevimento del bando di gara da parte della CEE: 16 agosto 2001.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 15 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Andrea Simi.

C-16584 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Bando di gara ad evidenza pubblica
Procedura aperta (pubblico incanto)

Individuazione linea grafica coordinata per la produzione di materiale promozionale.

Importo a base di gara: € 125.000,00.

L'affidamento ha valenza triennale per gli anni 2002-2003-2004.

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 27 giugno 2002;

Ammissione dei concorrenti alla gara: ore 9,30 del 28 giugno 2002.

Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale, V. M. Vittoria n. 12, Torino.

La gara a procedura aperta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal decreto legislativo sopracitato.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011/8612644-2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potrà essere richiesto al Servizio contratti mediante lettera o fax 011/8612163).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/

Per notizie di carattere tecnico, rivolgersi al Servizio programmazione sviluppo rurale della Provincia di Torino, via Lagrange n. 2, Torino (tel. 011/8613597).

Torino, 17 maggio 2002

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-16581 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (n. 415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori a modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Chiusa (BZ):

3.2) descrizione: realizzazione di un sottopasso viaggiatori, marciapiedi, pensiline e relativi impianti luce e forza motrice nella stazione di Chiusa (PA 612);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.257.572,55 (euro unmilioneduecentocinquantasettemilacinquecentosettantadue virgola cinquantacinque), di cui:

a corpo € 1.103.823,12;

a misura € 76.999,43;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, € 76.750,00;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo superiore a € 150.000):

OG3, € 1.257.572,55, categoria prevalente;

3.5) altri lavori e/o prestazioni previsti in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): OG10 € 78.501,45; bonifica da ordigni bellici € 35.119,07. Tali lavori e/o prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite del 30% di subappaltabilità della categoria prevalente; per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo e classifica adeguati.

4. Termine di esecuzione: 410 (quattrocentodieci) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 5 giugno 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione di un sottopasso viaggiatori, marciapiedi, pensiline e relativi impianti luce e forza motrice nella stazione di Chiusa» (PA 612).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

*a*1) attesta di trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificatamente l'assenza di ciascuna di tali cause ed elenca i soggetti di cui al medesimo articolo, comma 1, lettere *b)* e *c)* cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

*a*2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera *a)* e *c)* del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

*a*3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria OG3, specificando la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria, realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti, le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

*a*4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

*a*5) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.*b)*;

*a*6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, copia fotostatica del certificato di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici, non indicati nel certificato e le modifiche eventualmente sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto *a*1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a € 1.000.000,00.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, relativa alla categoria OG3 per classifica adeguata. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA, devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio dell'attestazione SOA per categoria e classifica adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: Non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet http://www.italferr.it/gare con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) in tema di offerte anomale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

j) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/49752448, 06/49752093.

14. Sul sito http://www.italferr.it/gare e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. P.L. Santi.

C-16582 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE»

Esiti di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore», viale Trieste n. 391, 61100 Pesaro, tel. 0721/366320-41, fax 0721/362470 - 366336. 2. Procedura di gara appalto concorso. 3. Delibera di aggiudicazione definitiva n. 240/DG del 30 marzo 2002. 4. Criteri di aggiudicazione a lotto unico intero non divisibile, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri congiunti prezzo (punti max 50) e qualità (punti max 50). 5. Numero offerte ricevute: 3; 6. A.T.I. aggiudicataria: CEA S.p.a. di Milano, Antognoni Angelo & C S.a.s. di Bellocchi di Fano (PU); 7. Oggetto del contratto fornitura e posa in opera, compreso le opere accessorie di finitura edile e tecnologica, di un equipaggiamento biomedicale ed arredamento per il DEA e blocco operatorio dell'Ospedale S. Salvatore di Pesaro alle condizioni tutte fissate nella lettera di invito e relativi allegati, nel progetto tecnico presentato dalla A.T.I. aggiudicataria in sede di gara, ai prezzi offerti in sede di gara, per un importo complessivo di € 3.482.948,76 I.V.A. inclusa. 8. Il bando di gara è stato spedito e ricevuto alla G.U.C.E. il 19 novembre 2001. 9. Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. S-227 del 24 novembre 2001. 10. Il presente avviso è stato spedito e ricevuto alla G.U.C.E. in data 9 maggio 2002.

Pesaro, 9 maggio 2002

Il responsabile del procedimento: dott. A. Draisci.

C-16575 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 090/37111, fax 090/41869.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 19, comma 1.*a)*; importo a base d'asta € 961.425,00.

3.*a)* Consegna: presso le stazioni delle autostrade A20 ed A18;

b) fornitura dei seguenti quantitativi di biglietti e di scontrini per apparecchiature di esazione pedaggio:

49.106.000 biglietti magnetici con deposito termosensibile per apparecchiature tipo «Autostrade», per l'A20;

30.030.000 biglietti magnetici con deposito termosensibile per apparecchiature tipo «Autostrade», per l'A18;

39.210.000 biglietti magnetici per apparecchiature tipo «CGA», per l'A18;

16.727.000 scontrini pedaggio per apparecchiature manuali tipo «Autostrade», per l'A20;

2.956.000 scontrini pedaggio per apparecchiature automatiche tipo «Autostrade», per l'A20;

102.600 rotoli (da m 40) di scontrini per apparecchiature manuali tipo «CGA», per l'A18;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: durata anni tre, con consegne frazionate da effettuare entro 30 giorni da ciascun ordine;

5. I documenti (il capitolato, la nota tecnica e grafica supporti, e la lista delle categorie) possono essere chiesti all'indirizzo di cui al punto 1).

6.*a)* Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno precedente quello di apertura delle offerte, esclusivamente tramite servizio postale;

b) indirizzo: quello del punto 1);

c) lingua: Italiana.

7.*a)* Persone ammesse: rappresentanti delle imprese partecipanti;

b) apertura delle offerte: 16 luglio 2002 alle ore 10.

8. Cauzione: provvisoria di € 19.228,50; definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nelle forme previste dall'art. 1 della legge n. 348/82.

9. Finanziamento dell'ente. Pagamenti a 60 giorni dalla ricezione della fattura per le forniture eseguite in ogni semestre.

10. Raggruppamenti ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Sono richieste: *a)* iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio o in analogo registro dello Stato di appartenenza per l'attività oggetto della gara; *b)* forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni per importo non inferiore a quello dell'appalto.

12. Gli offerenti sono vincolati alla offerta per 180 giorni dalla data di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 19, comma 1.*a)*. Saranno assoggettate a verifica le offerte che presentano un ribasso percentuale superiore di un quinto alla media dei ribassi.

14. Altre indicazioni. Il plico, contenente l'offerta ed i documenti, dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca. L'offerta dovrà essere contenuta in busta propria, anch'essa chiusa e sigillata con ceralacca. Sul plico dovrà essere indicato il mittente e la seguente scritta: «Offerta per la fornitura di biglietti e scontrini di pedaggio».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta dovrà essere formulata compilando l'apposita lista delle categorie fornita dall'ente. Il prezzo complessivo dell'offerta non dovrà superare l'importo di € 961.425,00.

Nel plico, oltre all'offerta, dovranno essere trasmessi:

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva) di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a mesi sei da quella della gara e contente le generalità degli amministratori, muniti del potere di rappresentanza, e di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione ed attestante che la ditta non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato o altra condizione equivalente e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Se le predette attestazioni non risultano dal certificato devono essere prodotti i certificati della Cancelleria commerciale del Tribunale competente;

2) dichiarazione unica con la quale la ditta attesti:

di avere visionato le apparecchiature di esazione e di impegnarsi ad effettuare la fornitura perfettamente idonea allo scopo, nonché a sostituire eventuali forniture non idonee ed a riconoscere il diritto del consorzio ad ottenere il ristoro di eventuali danni;

di avere preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni generali e particolari previste nel «capitolato d'oneri» e nella «nota tecnica e grafica dei supporti»;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) certificato generale del casellario giudiziale (o dichiarazione sostitutiva), rilasciato in data non anteriore a mesi sei da quella della gara, riferito agli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

4) cauzione di € 19.228,50, valida per almeno 180 giorni dalla gara;

5) elenco di identiche forniture, per importo complessivo non inferiore a € 961.425,00, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione, per ciascuna fornitura, dell'importo, della data e del destinatario.

L'aggiudicatario dovrà depositare presso l'ente, entro dieci giorni dalla notifica della provvisoria aggiudicazione, il campione di prova costituito da un rotolo per ciascuna delle seguenti forniture:

biglietti magnetici per apparecchiature tipo «Autostrade», per l'A20;

biglietti magnetici per apparecchiature tipo «Autostrade», per l'A18;

biglietti magnetici per apparecchiature tipo «CGA», per l'A18;

scontrini per apparecchiature manuali tipo «Autostrade», per l'A20;

scontrini per apparecchiature autom. tipo «Autostrade», per l'A20 e da

10 rotoli di scontrini per apparecchiature manuali tipo «CGA», per l'A18.

L'aggiudicazione è subordinata al buon esito delle prove sui campioni. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri.

15. Data di spedizione del bando: 20 maggio 2002.

16. Data di ricezione: 20 maggio 2002.

Messina, 17 maggio 2002

Il commissario straordinario: ing. Benedetto Dragotta.

S-12873 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO
(Provincia di Milano)

Estratto avviso di licitazione privata - Procedura accelerata

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed ingombranti, raccolta trasporto e smaltimento e/o recupero di alcune tipologie di rifiuti raccolti in modo differenziato, gestione della piattaforma rifiuti (cat. 16, C.P.C. 94) periodo dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2007.

Importo complessivo dell'appalto € 926.600,90 I.V.A. compresa.

Metodo di aggiudicazione: il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95.

Presentazione delle domande: con le modalità previste dal bando integrale, entro il 5 giugno 2002 ore 12.

Data di spedizione Gazzetta Comunità europea: 13 maggio 2002.

Per informazioni: Ufficio ecologia del Comune di San Giorgio su Legnano, piazza IV Novembre n. 7, telefono 0331/401564 - 404606, fax 0331/403837.

San Giorgio su Legnano, 13 maggio 2002

Il responsabile del settore tecnico:
Franco Rossetti

C-16571 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD
Ufficio amministrazione
Sezione contratti e contenzioso
Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Comando Regione Militare Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti e contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33, Napoli, tel. 081/7043016, fax 081/7043290.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata, in ambito U.E.;

b) soddisfacimento esigenze logistiche;

c) tipo appalto: servizio.

Luoghi di esecuzione: come sottoindicati e come meglio specificati nella lettera d'invito.

Oggetto appalto: confezione e riparazione oggetti di vestiario e calzature presso alcuni enti e reparti dell'esercito ubicati nella Regione Militare Sud.

Durata dei servizi dal 1° agosto 2002 al 31 dicembre 2002, rinnovabili, per espresso consenso delle parti secondo la normativa vigente:

a) 1ª licitazione: servizio di confezione e riparazione degli oggetti di vestiario ed equipaggiamento. Suddivisione in lotti e valori annui presunti:

lotto n. 1 (enti e reparti ubicati in Roma e Viterbo): € 42.246,18;

lotto n. 2 (enti e reparti ubicati in Sabaudia): € 4.131,66;

lotto n. 3 (enti e reparti ubicati in L'Aquila): € 15.493,71;

lotto n. 4 (enti e reparti ubicati in Napoli e S. Giorgio a Cremano): € 14.460,79;

lotto n. 5 (enti e reparti ubicati in Caserta, S. Maria C.V. e Maddaloni): € 25.358,03;

lotto n. 6 (enti e reparti ubicati in Capua): € 21.691,19;

lotto n. 7 (enti reparti ubicati in Persano): € 55.260,90;

lotto n. 8 (enti e reparti ubicati in Avellino, Salerno e Pontecagnano): € 33.053,25;

lotto n. 9 (enti e reparti ubicati in Bari, Trani e Altamura): € 30.470,96;

lotto n. 10 (enti e reparti ubicati in Foggia e Barletta): € 20.141,82;

lotto n. 11 (enti e reparti ubicati in Lecce): € 17.817,77;

lotto n. 12 (enti e reparti ubicati in Potenza, Cosenza e Castrovillari): € 18.075,99;

lotto n. 13 (enti e reparti ubicati in Lametia Terme e Catanzaro): € 11.878,51;

lotto n. 14: (enti reparti ubicati in Palermo): € 30.729,20;

lotto n. 15 (enti e reparti ubicati in Trapani): € 30.987,42;

lotto n. 16 (enti e reparti ubicati in Catania): € 8.263,31;

lotto n. 17 (enti e reparti ubicati in Messina): € 18.030,50;

lotto n. 18 (enti e reparti ubicati in Cagliari e Elmas): € 38.858,23;

lotto n. 19 (enti e reparti ubicati in Macomer e Sassari): € 28.921,59.

Valore presunto globale del servizio: € 492.871,01;

b) 2ª licitazione: servizio riparazione calzature. Suddivisione in lotti e relativi valori annui presunti:

lotto n. 1 (enti e reparti ubicati in Roma): € 16.382,98;

lotto n. 2 (enti e reparti ubicati in Roma): € 20.658,28;

lotto n. 3 (enti e reparti ubicati in Sora e Cassino): € 22.724,11;

lotto n. 4 (enti e reparti ubicati in Cesano di Roma): € 25.822,85;

lotto n. 5 (enti e reparti ubicati in L'Aquila e Sulmona): € 10.329,13;

lotto n. 6 (enti e reparti ubicati in Napoli e S. Giorgio a Cremano): € 17.043,08;

lotto n. 7 (enti e reparti ubicati in Caserta, S. Maria C.V. e Maddaloni): € 31.245,64;

lotto n. 8 (enti e reparti ubicati in Capua): € 16.526,62;

lotto n. 9 (enti e reparti ubicati in Persano): € 42.865,93;

lotto n. 10 (enti e reparti ubicati in Avellino, Salerno e Pontecagnano): € 11.878,51;

lotto n. 11 (enti e reparti ubicati in Bari, Trani e Altamura): € 18.385,87;

lotto n. 12 (enti e reparti ubicati in Foggia e Barletta): € 11.362,05;

lotto n. 13 (enti e reparti ubicati in Potenza, Cosenza e Castrovillari): € 21.691,19;

lotto n. 14 (enti e reparti ubicati in Lametia Terme e Catanzaro): € 8.366,60;

lotto n. 15 (enti e reparti ubicati in Palermo): € 35.893,76;

lotto n. 16 (enti e reparti ubicati in Trapani): € 18.075,99;

lotto n. 17 (enti e reparti ubicati in Messina e Catania): € 45.448,21;

lotto n. 18 (enti e reparti ubicati in Elmas e Cagliari): € 58.777,90;

lotto n. 19 (enti e reparti ubicati in Macomer e Sassari): € 46.481,11.

Valore presunto globale del servizio: € 479.959,87.

Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intero servizio relazione potenzialità impresa.

Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, indicando le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa, con la precisazione che non potranno essere prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara. L'impresa che manifesti la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale.

La partecipazione alle gare è riservata sia alle ditte del settore iscritte negli specifici elenchi periferici dell'A.D., sia alle imprese artigiane indicate nell'art. 3 della legge 20 maggio 1985, n. 443 modificata dall'art. 1 della legge 20 maggio 1997, n. 133.

Data limite per ricevimento della domanda di partecipazione 7 giugno 2002, completa di documentazione.

Le domande dovranno essere corredate:

per le ditte non iscritte nei citati elenchi periferici:

della documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 10, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*; art. 11, comma 1, lett. *a)* e *c)*; art. 12 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 e art. 14, comma 1, lett. *a)* e *b)* del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. In luogo della suddetta documentazione possono essere prodotte dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto legislativo n. 445/2000. Dovrà essere inoltre prodotta dichiarazione, rilasciata con le forme di cui al suddetto D.L. n. 445/2000 degli impegni contrattuali già assunti e le gare per le quali abbiano presentato domanda di partecipazione;

per le ditte iscritte nei citati elenchi periferici, documentazione, o dichiarazioni sostitutive, di data non anteriore a sei mesi, cui art. 10, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* ed art. 12, del citato decreto legislativo n. 65/2000, nonché copia autentica della comunicazione di iscrizione agli elenchi periferici dell'A.D., e del patentino rilasciato dall'Amministrazione militare, oppure autocertificazione di cui al D.L. n. 445/2000.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti richiesti al citato art. 10, comma 1, lettera *c)*, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno produrre, inoltre:

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999.

Termine invio inviti a presentare offerta: 18 giugno 2002.

Importo cauzioni: come sarà specificato nelle lettere d'invito.

Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro il 7 giugno 2002, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da € 10,33. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) domanda in carta legale;

d) imprese dovranno specificare il lotto o i lotti per cui intendono concorrere;

e) imprese dovranno chiaramente indicare esterno buste che contengono domande di partecipazione, oggetto e data gara.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione;

f) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/94;

g) saranno escluse le ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede, cui art. 68 regolamento Contabilità generale dello Stato.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più elevato sul tariffario ministeriale vigente.

Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara che presentino carattere di anomalia. Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorni di gare:

1ª licitazione: 3 luglio 2002;

2ª licitazione: 3 luglio 2002.

Presso questo comando e data possibilità di chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data spedizione bando alla U.E.: 21 maggio 2002.

Il capo sezione contratti e contenzioso:
T. col. amm. Giuseppe Chirico

S-12889 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD
Ufficio amministrazione
Sezione contratti e contenzioso
Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Comando Regione Militare Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti e contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33, Napoli, tel. 081/7043016, fax 081/7043290.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata, in ambito U.E.;

b) soddisfacimento esigenze logistiche;

c) tipo appalto: servizio.

Luoghi di esecuzione: come sottoindicati e come meglio specificati nella lettera d'invito.

Oggetto appalto: Servizio lisciviatura presso alcuni enti e reparti dell'esercito ubicati nella Regione Militare Sud.

Il servizio avrà durata dal 1° agosto 2002 al 31 dicembre 2002 rinnovabile, per espresso consenso delle parti secondo la normativa vigente.

Suddivisione in lotti e valori annui presunti:

lotto n. 1 (enti e reparti ubicati in Roma): € 180.292,21;

lotto n. 2 (enti e reparti ubicati in Montelibretti, Cesano di Roma, Rieti e Civitavecchia): € 163.423,49;

lotto n. 3 (enti e reparti ubicati in Chieti): € 31.638,18;

lotto n. 4 (enti e reparti ubicati in Napoli): € 36.716,37;

lotto n. 5 (Scuola Militare Nunziatella di Napoli): € 112.071,15;

lotto n. 6 (enti e reparti ubicati in Caserta, S. Maria C.V. e Maddaloni): € 50.146,08;

lotto n. 7 (enti e reparti ubicati in Persano, Salerno, Avellino e Nocera Inf.): € 162.067,27;

lotto n. 8 (enti e reparti ubicati in Capua): € 134.564,90;

lotto n. 9 (enti e reparti ubicati in Monopoli, Bari, Altamura e Trani): € 106.457,43;

lotto n. 10 (enti e reparti ubicati in Lecce): € 18.024,34;

lotto n. 11 (enti e reparti ubicati in Cosenza e Camigliatello): € 22.930,68;

lotto n. 12 (enti e reparti ubicati in Reggio Calabria): € 5.164,57;

lotto n. 13 (enti e reparti ubicati in Catanzaro): € 6.161,33;

lotto n. 14 (enti e reparti ubicati in Palermo): € 58.882,62;

lotto n. 15 (enti e reparti ubicati in Messina): € 25.793,62;

lotto n. 16 (enti e reparti ubicati in Catania): € 33.822,80;

lotto n. 17 (enti e reparti ubicati in Trapani): € 7.230,40;

lotto n. 18 (enti e reparti ubicati in Cagliari): € 22.899,70;

lotto n. 19 (enti e reparti ubicati in Sassari): € 16.629,91;

Valore presunto globale del servizio: € 1.194.917,05.

Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intero servizio relazione potenzialità impresa. Saranno ritenute idonee ditte/raggruppamenti che abbiano realizzato un fatturato medio nell'ultimo triennio superiore o almeno uguale al valore del lotto/i per i quali chiedono di concorrere.

Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, indicando le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa, con la precisazione che non potranno essere prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara. L'impresa che manifesti la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale.

Data limite per ricevimento della domanda di partecipazione 7 giugno 2002, completa di documentazione.

Le domande dovranno essere corredate:

per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.:

da documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 10, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*; art. 11, comma 1, lett. *a)* e *c)*; art. 12 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 e art. 14 comma 1, lett. *a)* ed *e)* del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. In luogo della suddetta documentazione possono essere prodotte dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto legislativo n. 445/00;

per le ditte iscritte al predetto albo fornitori:

da documentazione, o dichiarazioni sostitutive, di data non anteriore a sei mesi, cui art. 10, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* ed art. 12 del citato decreto legislativo n. 65/2000, nonché copia autentica della comunicazione di iscrizione all'albo dei fornitori dell'amministrazione della difesa.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti richiesti al citato art. 10, comma 1, lettera *c)*, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno produrre, inoltre:

copia certificazione UNI EN ISO 9002-9004, rilasciata per lo specifico settore merceologico;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999.

Termine invio inviti a presentare offerta: 18 giugno 2002.

Importo cauzioni: come sarà specificato nella lettera d'invito.

Condizioni minime.

a) imprese potranno, entro il 7 giugno 2002, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da € 10,33. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) domanda in carta legale;

d) imprese dovranno specificare il lotto o i lotti per cui intendono concorrere;

e) imprese dovranno chiaramente indicare esterno buste che contengono domande di partecipazione, oggetto e data gara.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione;

f) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/94;

g) saranno escluse le ditte resesi colpevoli: negligenza o malafede, cui art. 68 del regolamento contabilità generale dello Stato.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più favorevole per l'A.D. sui prezzi base palesi. L'amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, che presentino carattere di anomalia.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorni di gara: 4 luglio 2002.

Presso questo comando e data possibilità di chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data spedizione bando alla U.E.: 21 maggio 2002.

Il capo sezione atti e contenzioso:
ten. col. amm Giuseppe Chirico

S-12890 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione regionale affari finanziari e patrimonio
Trieste

Bando mutuo finanziamento spesa sanitaria (L.R. n. 3/2002)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

2. Cat. di servizio e descrizione: pubblico incanto in esecuzione DGR n. 1184/02 e decreto n. 505 dd. 7 maggio 2002 per stipulazione, nell'anno 2002, mutuo finanziamento maggiore spesa sanitaria, L.R. n. 3/02. Spesa massima annua di € 25.820.000,00 per ammortamento, per capitale ed interessi, compreso preammortamento capitalizzato. Primi otto anni coperti da contributo statale (legge n. 388/2000 e legge n. 448/2001). Ultimi due anni a carico bilancio regionale. cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, C.P.C. 811.

3. Luogo esecuzione: Trieste. Accreditamento al tesoriere regionale.

4.*a)* Riserva a una particolare professione: banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 385/93 e mod., presso Banca d'Italia, e banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3, stesso decreto legislativo.

4.*b)* Disposizioni amministrative per riserva sub 4.*a)*: DGR n. 1184/02; 4.*c)* —.

5. Divisione in lotti: non ammessa.

6. —.

7. Durata contratto: 10 anni, tasso fisso.

8.*a)* Richiesta di documenti: condizioni generali contratto reperibili presso Regione Aut. F.V.G., Dir. reg. aff. fin. patr., C. Cavour n. 1, Trieste, tel. 040/3772252, fax 040/3772380; 8.*b)* termine ultimo richiesta documenti: 17 giugno 2002; 8.*c)* —.

9.*a)* Termine ultimo presentazione offerte: 1° luglio 2002, ore 17; 9.*b)* indirizzo al quale devono essere inviate: «Regione Aut. F.V.G., Dir. reg. aff. fin. patr., Serv. affari finanziari, C. Cavour n. 1, 34100 Trieste a mezzo posta raccomandata o consegnata a mano al servizio medesimo, che ne rilascerà ricevuta; 9.*c)* lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiana o traduzione modi di legge per offerta e documentazione di cui al p. 14.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare apertura offerte: Chiunque interessato; 10.*b)* data, ora e luogo apertura: 3 luglio 2002 ore 10, presso Dir. reg. aff. fin. patr. C. Cavour n. 1, Trieste.

11. —.

12. Modalità essenziali di pagamento: ammortamento decorrente dal 1° gennaio 2003. Rate semestrali costanti posticipate. Riduzione prima rata per interessi non dovuti dall'inizio ammortamento al giorno antecedente l'erogazione, qualora questa intervenga dopo l'inizio dell'ammortamento.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: disposizioni art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Informazioni relative alla posizione di prestatori di servizi: offerte obbligatoriamente corredate (se Associazione Temporanea d'Imprese per ogni associato) da: idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli artt. 46 o 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestanti: *a)* iscrizione all'albo ex art. 13 decreto legislativo n. 385/93 e, per le banche comunitarie, esistenza delle condizioni ex art. 16, comma 3, decreto legislativo n. 385/93; *b)* inesistenza preclusioni ex art. 10 decreto legislativo n. 65/2000; *c)* qualità di legale rappresentante spettante per statuto, qualora la documentazione e/o l'offerta economica siano sottoscritte dallo stesso; eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e/o della relativa offerta economica; dichiarazione presa visione condizioni generali di contratto e integrale e incondizionata accettazione delle stesse.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: fino al 31 dicembre 2002.

16. Criteri aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 157/95 mod. dal decreto legislativo n. 65/2000) mediante offerte che, pena esclusione, dovranno riportare: *a)* importo capitale finanziabile a fronte spesa massima annua di € 25.820.000,00 per ammortamento capitale ed interessi anche di preammortamento capitalizzati; importo oneri preammortamento calcolati a soli fini offerta, da data teorica 1° novembre 2002 fino al giorno antecedente data inizio ammortamento; *b)* percentuale (fissa massimo 2%) compenso a banca per rimborso anticipato mutuo; *c)* maggiorazione in punti percentuali (massimo quattro punti) sul parametro di riferimento utilizzato per calcolo interessi di mora. Parametri e specificazioni cfr. condizioni generali contratto. Aggiudicazione: in base al più alto capitale offerto. A parità di capitale offerto: migliore offerta sulla percentuale p. 16, sub. *b)*. Ulteriore parità: migliore offerta sulla maggiorazione p. 16, sub. *c)*. Ulteriore parità: richiesta offerta migliorativa. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Altre informazioni: a pena esclusione gara, la busta contenente l'offerta economica su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, debitamente sigillata e controfirmata su lembi chiusura, dovrà essere contenuta, con documentazione di cui al p. 14, in altro plico sigillato e controfirmato modi medesimi recante dicitura «Gara mutuo spesa sanitaria L.R. n. 3/2002».

18. Data invio bando: 9 maggio 2002.

19. Data ricevimento bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 9 maggio 2002.

Il direttore sostituto del servizio affari finanziari:
avv. Stefano Patriarca

C-16586 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI
Settore affari generali

Esito d'asta pubblica

Si comunica che in data 18 aprile 2002 è stata esperita l'asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 s.s. del regio decreto n. 827/24, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 art. 8, per l'appalto per la fornitura di n. 84 personal computer per gli Uffici provinciali (determinazione n. 218 del 21 dicembre 2001). Importo a base d'asta € 157.519,35 oltre I.V.A. ditte partecipanti alla gara: n. 5. Ditta aggiudicataria: Athena S.r.l. di Sassari, che ha offerto l'importo di € 157.374,00 oltre I.V.A. (determinazione di aggiudicazione n. 65 del 24 aprile 2002). Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio acquisizione beni e servizi, viale Ciusa n. 21 tel. 070/4092341-43.

Il dirigente: dott. Marco Cabras.

C-16587 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.
Roma

Avviso di preinforimazione (ex art. 4, decreto legislativo n. 402/98)
Macchinari, attrezzature e forniture varie

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/518991, fax 06/5034269; concessionaria del Ministero delle finanze per il Servizio del gioco del lotto automatizzato (D.M. 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2. Natura e quantità o valore, numero C.P.A.:
prodotti di cancelleria;
insegne per le ricevitorie del lotto, 30 mila unità;
estensione Call Center, 30 mila unità;
sicurezza, apparati software e hardware;
materiale di consumo per le ricevitorie;
materiale di consumo stampanti.

3. —.

4. Altre informazioni: il presente avviso non è un mezzo di indizione di gara, ha carattere meramente indicativo e non vincola l'ente appaltante. Gli avvisi di indizione di gara d'appalto saranno pubblicati successivamente.

5. Data d'invio del presente avviso: 17 maggio 2002.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 maggio 2002.

7. —.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Rosario Bifulco

S-12717 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.
Roma

Avviso di preinformazione (ex art. 6, decreto legislativo n. 65/2000)
Servizi vari

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/518991, fax 06/5034269; concessionaria del Ministero delle finanze per il Servizio del gioco del lotto automatizzato (D.M. 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2. Appalti complessivi che si intende aggiudicare «allegato IA»:
sistema di pagamento;
sistema di certificazione;
lavoro interinale;
custodia e trasporto;
conduzione e manutenzione impianti tecnologici;
servizio pulizia sedi;
servizi bancari per l'incasso dei versamenti dei ricevitori per il pagamento delle vincite;
servizio di rete a banda larga;
servizio di facchinaggio;
servizio di manutenzione PC e stampanti.

3. —.

4. Altre informazioni: il presente avviso non è un mezzo di indizione di gara, ha carattere meramente indicativo e non vincola l'ente appaltante. Gli avvisi di indizione di gara d'appalto saranno pubblicati successivamente.

5. Data d'invio del presente avviso: 17 maggio 2002.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 maggio 2002.

7. —.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Rosario Bifulco

S-12718 (A pagamento).

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.a.
Bari, via Cognetti n. 36
Tel. 080/5723491, telefax 080/5723018

Esito di gara d'appalto mediante licitazione privata (articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Allegato O al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554).

Il direttore acquisti rende noto che in data 12 aprile 2002 è stata esperita la gara d'appalto, mediante licitazione privata, con la procedura di cui all'articolo 21, comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/94, criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di protezione a salvaguardia delle zone di tutela assoluta delle sorgenti: sanità (Caposele), Pollentina, Peschiera, Prete e Bagno della Regina (Cassano Irpino).

a) Importo per l'esecuzione dei lavori: € 2.566.176,37;

b) Importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 50.612.78;

a) + b) Importo complessivo dell'appalto: € 2.616.789,15.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) 3 A Progetti S.r.l.; 2) Angeloni Angelo S.r.l.: 3) A.T.I. AVR S.r.l., T.E.O.R.E.M.A. S.r.l.; 4) Vivai Piante Bonifico S.r.l.; 5) Caldani Piante S.r.l.; 6) Cofar S.c.r.l.; 7) A.T.I. D.I.A. S.r.l., Agricolmac S.r.l., Francesco Manfredi Palma; 8) Flaminia Garden S.r.l.; 9) Flora Napoli S.r.l.; 10) Frama S.r.l.; 11) Giardini e Paesaggi S.a.s.: 12) Giovetti Sistam S.r.l.: 13) Giustignana S.r.l.; 14) Isam S.r.l.: 15) Linea Verde Nicolini S.r.l.: 16) A.T.I. Maisto Salvatore, di Stasio S.r.l.; 17) Manutencoop S.C. a r.l.; 18) A.T.I. Marrone Carmine, Cicala Alfredo, Marrone Antonio; 19) A.T.I. Massimi Angelo e C. S.r.l., Agrifoglio Coop. sociale a r.l.; Ecoflora S.r.l.; 20) A.T.I. Mura S.r.l., Impresa Pausania S.r.l., Green Service Ambiente S.r.l; 21) Poduti Renzo; 22) A.T.I. Pomarico S.r.l., Codra Mediterranea S.r.l.: 23) Professional Green S.r.l.; 24) S.P.C. S.r.l.: 25) A.T.I. Sia Garden S.r.l., SABINA GARDEN S.r.l., Azienda Agricola Palmaverde S.r.l.; 26) Siccardi Vivai S.a.s.: 27) Stazi Mariano S.r.l.; 28) Sublacense Garden S.r.l.; 29) Terra Uomini e Ambiente S.c.r.l.; 30) A.T.I. Verde S.r.l., Prato Verde S.r.l., Natura e Ambiente S.r.l.; 31) Vivaio il Pineto S.r.l.

b) che non sono stati ammessi i concorrenti di cui ai numeri: 7,15 e 25;

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Flaminia Garden S.r.l. che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 29.91% corrispondente ad un importo totale del contratto di € 1.849.245,80.

Bari, 16 maggio 2002

Il direttore acquisti:
dott. Guido Pompilio Police

C-16526 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE
Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperito nei gorni. Il 6 e 21 febbraio 2002, per l'affidamento dei lavori di completamento della costruzione del lotto 30-*quater* dell'autostrada (A20) Messina Palermo. Importo a base d'asta € 17.788.528,74. Imprese partecipanti: 9; escluse: 1; soglia di anomalia: 13,70529%; aggiudicatario: R.T.I. Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l. (capogruppo) e Cesab S.r.l. (mandante), via Passalacqua n. 18, Roma, che ha offerto € 15.019.551,29, corrispondente al ribasso d'asta del 13,62222%.

Il commissario straordinario: ing. benedetto Dragotta.

S-12874 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE
Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperito il 5 marzo, 2002, per l'affidamento della fornitura, messa in opera ed in esercizio di impianti per la pressurizzazione e climatizzazione delle cabine di esazione pedaggi delle stazioni di Messina Sud, Taormina, Giardini, Giarre, Acireale e Catania dell'autostrada Messina Catania (A18). Importo a base d'asta € 367.497,09. Imprese partecipanti: 14; escluse: 1; soglia di anomalia, € 249.293,18 corrispondente a 18,24687%; aggiudicataria: Tecnoline S.r.l., via Pastrengo n. 14, Milano, che ha offerto € 293.000,00, corrispondente al ribasso d'asta del 20,27 148%.

Il commissario straordinario: ing. Benedetto Dragotta.

S-12875 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di esito gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi ad ampliamento e ristrutturazione del Servizio psichiatrico diagnosi e cura nell'Ospedale di Codogno.

Gara espletata il 3 dicembre 2001.

Sistema di gara: pubblico incanto.

Ditte partecipanti:

1) Giosa S.r.l., via Canale Torto n. 130, 95020 Acireale (CT); 2) Impresa C.G.F. S.r.l., via Risorgimento n. 65, 93018 S. Caterina Villarmosa (CL); 3) Impresa Passaro S.a.s., via G. F. Pizzi n. 17, 20141 Milano; 4) Edilcasale S.r.l., via F. Cavallotti n. 1, 26841 Casalpusterlengo (LO); 5) Impreuro S.p.a. strada 6, Palazzo n. 2, 20089 Rozzano (MI); 6) Impresa Edile Moretti Pietro S.n.c. di Carrà Simone & C., via Vernavola n. 10, 27100 Pavia; 7) San Carlo S.r.l. via Malombra n. 12, 26100 Cremona.

Ditta aggiudicataria: Edilcasale S.r.l., via F. Cavallotti n. 1, 26841 Casalpusterlengo (LO).

Lodi, 10 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-16608 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A
Roma, via Ariosto nn. 3/9

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che con delibera n. 229 del 26 febbraio 2002, è stato aggiudicato il Servizio triennale di manutenzione integrata Global Multi Service di gruppi elettrogeni e sistemi di continuità, impianti dei fluidi, elevatori elettrici ed oleodinamici, condizionatori autonomi ed impianti frigoriferi, addolcitori d'acqua ed estintori d'incendi e sistemi di rivelazione incendi nel territorio dell'A.S.L. RM/A alla ditta Elyo Italia per l'importo netto di € 1.941.132,43 oltre I.V.A. del 20%.

Ditte partecipanti: 1) G. Zanzi & Figli S.p.a.; 2) Elyo Italia S.r.l.

Sistema di aggiudicazione: esperita mediante pubblico incanto con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-12896 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A
Roma, via Ariosto nn. 3/9

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che con delibera n. 381 del 22 marzo 2002, è stato aggiudicato il Servizio quinquennale di manutenzione integrata Global Service delle apparecchiature elettromedicali e scientifiche dell'A.S.L. RM/A alla A.T.I.: G. Zanzi & Figli/Draeger Medical Italia per l'importo netto di € 8.253.310,35 (L. 15.980.637.231) oltre I.V.A. del 20%.

Ditte partecipanti: 1) G. Zanzi & Figli/Draeger Medical Italia.

Sistema di aggiudicazione: esperita mediante pubblico incanto con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

Il direttore generale dell'A.S.L. RM/A:
Giovanni D'Amore

S-12897 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZOLO VERCELLESE
(Provincia di Vercelli)

Il Comune di Palazzolo Vercellese, con procedura ristretta, D.L. n. 158 del 17 marzo 1995, in attuazione alle direttive CEE n. 90/53 e n. 93/83, indice una gara per l'affidamento in concessione a terzi della gestione delle reti e degli impianti e relativa erogazione del gas metano.

Termine ultimo per presentare la domanda: ore 12 del 1° luglio 2002 da inoltrarsi all'Amministrazione comunale di Palazzolo Vercellese (VC); condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nell'avviso di bando di gara a disposizione dei richiedenti presso il: Comune di Palazzolo Vercellese, piazza Martiri della Libertà n. 6, 13040 Palazzolo Vercellese (VC), tel. 0161/818113, fax 0161/818510.

Palazzolo Vercellese, 16 maggio 2002

Il responsabile dei servizi:
dott. Vincenzo Esposito

C-16570 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Comunicazione (ex art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 157/95)

1. Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, e-mail: contratti@comune.fe.it

2. Procedura di gara prescelta: art. 23, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 157/95.

3. Data di aggiudicazione: 11 aprile 2002.

5. Numero di offerte ricevute: 7.

6. Indirizzo aggiudicataria: Coop. sociale Le Pagine a r.l. di Ferrara, via Fortezza n. 15/a.

7. Oggetto: affidamento del servizio al pubblico nella biblioteca Giorgio Bassani a Barco di Ferrara.

8. Importo aggiudicazione: € 68.999,99 + I.V.A.

2. Data pubblicazioni: *Gazzetta Ufficiale* Italiana del 7 marzo 2002, n. 20.

13. Data spedizione del presente avviso: 16 maggio 2002.

Ferrara, 16 maggio 2002

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-16547 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della L.R. 30 aprile 1991, n. 10, e dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che, l'asta pubblica, per l'appalto della fornitura di arredi scolastici per le scuole medie di II grado di competenza della Provincia Regionale di Agrigento. Importo a base d'asta € 214.838,59 il cui bando è stato pubblicato nella *G.U.*R.I. n. 294, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Center Forniture; 2) Alvich Salvatore; 3) Albanese; 4) Dina Forniture; 5) M.& B. Italia S.r.l.; 6) Totocucine S.r.l.; 7) Biga S.r.l.; 8) R.& S. Arreduffici S.n.c.; 9) Ufficio S.r.l.; 10) Bella Salvatore; 11) Camillo Sirianni S.a.s. La gara è stata esperita il 1° marzo 2002 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92 all'impresa M. & B. Italia con sede in Paternò (CT), corso Italia n. 94 con il ribasso del 37,63%.

Il dirigente dell'8° settore: prof. Pietro Mortellaro.

C-16577 (A pagamento).

COMUNE DI MONDOVÌ
(Provincia di Cuneo)

Mondovì, corsto Statuto n. 15
Tel. 0174/559267, fax 0174/555535

Estratto bando di gara asta pubblica

Il giorno 13 giugno 2002 alle ore 9 presso l'Ufficio segreteria Comune di Mondovì, sarà esperita l'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta espressa in percentuale di ribasso trattandosi di opere di progetto a corpo, per l'affidamento dei lavori di Restauro conservativo ex Palazzo Fauzone di Germagnano a piazza per sede musicale, primo lotto. Importo a base d'asta € 1.921.219,66 di cui € 38.185,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'opera è finanziata con contributi vari e fondi propri.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2002 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando consultabile sul sito internet all'indirizzo: www.comune.mondovi.cn.it

Responsabile del procedimento: Ferraris geom. Alessandro, funzionario.

Mondovì, 14 maggio 2002

Il dirigente dipartimento LL.PP.:
ing. Prucca Roberto

C-16942 (A pagamento).

A.R.DI.S. REGIONE LAZIO
Agenzia regionale per la difesa del suolo

Roma, via Monzambano n. 10
Telefono 06/4456228 - Fax 06/4455744
Codice fiscale n. 97238010587

Prot. n. 1607.

Avviso di rettifica

Si precisa che nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 maggio 2002, n. 119 è stato pubblicato il bando di gara relativo ai lavori di riqualificazione ambientale dell'ansa morta del fiume Tevere (Drizzano di Spinaceto) in località Magliana del Comune di Roma.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara deve pervenire, a pena di esclusione entro le ore 14 del giorno 10 giugno 2002.

Lì, 23 maggio 2002

Il direttore generale: dott. ing. Nando Pierluisi.

C-17078 (A credito).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio centrale O.F.P.L., Divisione I

Avviso di rettifica di bando di gara e di riapertura termini

In relazione al bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. del 12 febbraio 2002, supplemento n. 30 e nella *Gazzetta Ufficiale* in data 26 febbraio 2002, n. 48 parte II, si comunica che, a rettifica del testo originariamente pubblicato:

a) il punto 7 («Durata del contratto») del bando detto è così sostituito: «Durata del contratto: 6 mesi a decorrere dal perfezionamento dello stesso»;

b) al punto 11 («Cauzione») del bando detto, in luogo di «ovvero pari ad € 23.892,8», deve leggersi: «ovvero pari a € 11.946,40»;

c) il punto 12 del bando detto è così sostituito: «Il costo complessivo del servizio non potrà superare l'importo onnicomprensivo di € 597.320,00 (cinquecentonovantasettemilatrecentoventi/00) I.V.A. esclusa».

In ragione delle modifiche sopra precisate il termine ultimo per la presentazione delle offerte è differito alle ore 12 del giorno 15 luglio 2002, mentre per l'apertura delle buste è fissato il giorno 17 luglio 2002 alle ore 10.

Con le modalità stabilite al punto 8 del bando di gara pubblicato potrà essere ritirato il capitolato speciale di gara modificato, che costituisce integralmente il precedente capitolato distribuito».

Il dirigente generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-16941 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584923

Rettifica bando di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, visti i termini di spedizione alla Gazzetta Ufficiale CEE 8 maggio 2002 del bando di gara relativo alla licitazione privata con procedura accellerata per l'acquisizione di circa n. 94.150 prestazioni complessive di diagnostica per immagini, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 113 del 16 maggio 2002 e nella Gazzetta Ufficiale CEE n. 91 dell'11 maggio 2002, rettifica l'aggiudicazione, divisa in lotti, in lotto unico e proroga i termini della data di scadenza al 31 maggio 2002, ore 12 stessa sede , ferme restando tutte le altre indicazioni. Comunicato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 22 maggio 2002.

Il direttore del servizio acquisizione e gestione beni e servizi:
dott.ssa Rosanna Campa

C-17458 (A pagamento).

ESPROPRI

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Avviso

Si rende noto che l'Ente Nazionale per le Strade, con provvedimenti nn. 10869/9, 10871/10, 10875/11, 10873/14, 10867/16, 10853/17, 10855/19, 10857/20, 10859/21, 10861/23, 10863/24, 10865/26, del 14 maggio 2002, ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di espropriazione concordate dalle sotto elencate ditte relativamente agli immobili occorsi por la realizzazione dei lavori di adeguamento alle necessità ambientali di uno svincolo a livelli sfalsati al km 145+650, in corrispondenza dell'innesto della variante di Mattinata, Camune di Mattinata.

9) Ciociola Matteo nato Monte S.A. 8 dicembre 1937, inden.: € 3.116,35; 10) Calcestruzzi Matinum S.r.l., inden.: € 3.963,39; 11) Beton Gargano S.r.l., inden.: € 5.203,46; 14) Radatti Faustina nata Monte S.A. 15 ottobre 1949, Radatti Matteo nato Monte S.A. 6 novembre 1945 e Radatti Vincenzo nato Monte S.A. 21 febbraio 1948, inden.: € 1.982,12; 16) Comune di Mattinata, inden.: € 476,10; 17) Di Bari Maria nata Mattinata 7 novembre 1930, inden.: € 538,50; 19) Cola Maria Teresa nata Mattinata 17 settembre 1936, inden.: € 210,77; 20) Maggi Enrico Rosario nato Foggia 27 ottobre 1961, Maggi Giuseppe Giulio nato Foggia 10 maggio 1963 e Pavone Rosa Caterina nata Gravina di P. 3 giugno 1929, inden.: € 0,45; 21) Mantuano Antonia nata Mattinata 16 aprile 1934, inden.: € 442,83; 23) Armillotta Raffaela nata Mattinata 11 luglio 1944 e De Filippo Michelantonio nato Mattinata 21 novembre 1938, inden.: € 83,08; 24) Di Bari Raffaela nata Mattinata 26 maggio 1939, inden.: € 492,11; 26) Amicarelli Cecilia Anna Adelaide nata Monte S.A. 13 novembre 1919, Amicarelli Marianna Concetta Ester nata Monte S.A. 2 gennaio 1922, Amicarelli Concetta Lidia Rina Ida nata Monte S.A. 13 settembre 1924, Amicarelli Amelia, Clorinda Ernesta nata Monte S.A. 27 gennaio 1927, Amicarelli Concetta Incoronata nata Monte S.A. 26 aprile 1929, Radatti Matteo nato Monte S.A. 6 novembre 1945, Radatti Viacenzo nato Monte S.A. 21 febbraio 1948 e Radatti Faustina nata Monte S.A. 15 ottobre 1949, inden.: € 1.423,13.

Foggia, 16 maggio 2002

Impresa I.C.I.M. S.r.l.: (firma illeggibile).

C-16640 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO - S.p.a.

Avezzano (AQ)

Il C.A.M. rende noto che il presidente ha emesso i decreti definitivi di esproprio e di asservimento come di seguito riportato per estratto:

decreto n. 06/2002 del 6 maggio 2002 (asservimento);

decreto n. 07/2002 del 6 maggio 2002 (espropriazione).

(Omissis);

Decreta:

Art. 1.

In favore del Comune di Pescina l'espropriazione/l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Pescina (AQ) necessari ai lavori di costruzione dei collettori e dei depuratori di Pescina, come da elenco allegato *(Omissis)*.

(Omissis).

Il presidente: F. Magnante.

S-12708 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Triveneto-Centro Alta Tensione

Pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio n. EST/141-D/ESP/4451 dd. 18 marzo 2002

Oggetto: linea elettrica 132 kV di allacciamento al nuovo reparto a 132 kV della Stazione di Buja, in Comune di Buja, in Provincia di Udine.

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici servizio delle espropriazioni.

Il direttore,

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore dell'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Triveneto, l'espropriazione parziale mediante costituzione coattiva di servitù di elettrodotto, degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, autorizzandone l'immediata occupazione: Comune di Buja: foglio 2, mapp. 221 di are 24,70 ditta Copetti Valentino, indennità provvisoria depositata € 69,24; foglio 2, mapp. 337 di are 14,80 ditta Forgiarini Enzo, Forgiarini Marzia, Forgiarini Maurizio e Forgiarini Patrizio, indennità provvisoria depositata € 2,15, foglio 2, mapp. 74 di are 27,50 ditta Paoluzzo Anna Maria, Raspanti Lina e Paoluzzo Stefania, indennità provvisoria depositata € 26,92.

Trieste, 18 marzo 2002

Il direttore di servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-16639 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Triveneto-Centro Alta Tensione

Pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio n. EST/138-D/ESP/4265 dd. 18 marzo 2002

Oggetto: Linea elettrica 132 kV Stazione Planais, C.P. Palmanova con derivazione Caffaro. Costruzione di un nuovo tratto C.P. Caffaro S.p.a., Torviscosa, C.P. Enel S.p.a. Palmanova, nei Comuni di Torviscosa, Gonars, Bagnaria Arsa e Palmanova in Provincia di Udine.

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale dell'edilizia e del servizi tecnici servizio delle espropriazioni.

Il direttore,

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore dell'Enel S.p.a., l'espropriazione parziale mediante costituzione coattiva di una servitù di elettrodotto, degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, e ne è autorizzata l'immediata occupazione: Comune di Bagnaria Arsa: foglio 5, mapp. 40, di mq 460 superficie da asservire mq 0+0+244, ditta Piani Remo e Piani Caterina indennità definitiva depositata € 15,75; Comune di Torviscosa: foglio 3, mapp. 30, di mq 1.540 superficie da asservire mq 0+0+143; foglio 3, mapp. 13 di mq 2.650 superficie da asservire mq 0+0+24; foglio 3, mapp. 12 di mq 1.390 superficie da asservire mq 0+0+25, ditta Colle Antonio, indennità definitiva depositata € 21,69; Comune di Gonars: foglio 19, mapp. 213 di mq 6.650 superficie da asservire mq 0+125+1.735; foglio 19, mapp. 211 di mq 2.970 superficie da asservire mq 0+0+77; foglio 19, mapp. 206 di mq 16.220 superficie da asservire mq 0+0+572; foglio 19, mapp. 381 di mq 27.650 superficie da asservire mq 119+279+6.094, ditta Colle Antonio, indennità definitiva depositata € 1.471,66.

Trieste, 18 marzo 2002

Il direttore di servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-16638 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

Wyeth Lederle - S.p.a.

Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali – Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1731.

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connell, Newbridge, Co. Kildare, Irlanda.

Specialità medicinale: EFEXOR capsule.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 capsule da 75 mg - A.I.C. n. 028831055;

10 capsule da 150 mg - A.I.C. n. 028831067;

28 capsule da 75 mg - A.I.C. n. 028831093;

28 capsule da 150 mg - A.I.C. n. 028831105.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 20 maggio 2002

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-12893 (A pagamento).

Dexcel Pharma Ltd

Regno Unito

Modifica di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 aprile 2002). Codice pratica: A.I.C./UPC n. 1637 - 15 aprile 2002.

Titolare A.I.C.: Dexcel Pharma Ltd Bishop Crewe House, North Street, Daventry Northamptonshire (Regno Unito).

Specialità medicinale: PERIOCHIP.

Confezione e numero di A.I.C.:

blister da 10 inserti dentali - A.I.C. n. 034089019/M.

Oggetto provvedimento di modifica: nomina della società Punto Pro Sistemi per Odontoiatria S.r.l., via V. Gioberti n. 8, 20123 Milano quale rappresentante legale e di vendita della specialità medicinale Penochip.

La società titolare di A.I.C. ha la facoltà di porre in commercio la specialità medicinale con gli stampati così come precedentemente autorizzati, fatta eccezione per l'adeguamento al presente provvedimento.

Decorrenza della modifica: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

S-12704 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/919.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: BRUFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«600 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 022593103;

«600 mg granulato per soluzione orale» 10 bustine - A.I.C. n. 022593178.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina propria sita a Campoverde di Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.
Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-12701 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1048.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: BRUFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«600 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 022593103;

«600 mg granulato per soluzione orale» 10 bustine - A.I.C. n. 022593178.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 «Modifica secondaria della produzione del medicinale» e conseguenti, n. 16 «Modifica della dimensione dei lotti», n. 17 «Modifica delle specifiche relative al medicinale», n. 25 «Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali», n. 19 «Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata i etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.
Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-12702 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.
Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina n. 233, km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali – Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 20 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2002/26.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233 km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZYMAFLUOR.

Confezione e numero di A.I.C:

100 compresse 1 mg - A.I.C. n. 022252047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Famar Italia S.p.a., via Zambeletti n. 25, Baranzate di Bollate (MI) e n. 5 - Sostituzione di un colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due procuratori:
dott. Carlo Candiani – dott.ssa Maria Carla Baggio

C-16945 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.
Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina n. 233, km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali – Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 20 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2002/944 – NOT/2002/494.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233 km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZYMAFLUOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 022252035;

100 compresse 0,50 mg - A.I.C. n. 022252062;

100 compresse 0,75 mg - A.I.C. n. 022252074.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Famar Italia S.p.a., via Zambeletti n. 25, Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due procuratori:
dott. Carlo Candiani – dott.ssa Maria Carla Baggio

C-16946 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.
Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Modifica secondaria di un autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza: provv. UPC/I/1665/2002 del 7 maggio 2002).

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Specialità medicinale: RANITIDINA MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302013/MG;

14 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302025/MG;

20 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302037/MG;

28 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302049/MG;

30 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302052/MG;

50 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302064/MG;

56 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302076/MG;

60 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302088/MG;

90 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302090/MG;

100 cpr rivestite con film in flacone HDPE 150 mg - A.I.C. n. 035302102/MG;

10 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302114/MG;

14 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302126/MG;

20 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302138/MG;

28 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302140/MG;

30 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302153/MG;

50 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302165/MG;

56 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302177/MG;

60 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302189/MG;

90 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302191/MG;

100 cpr rivestite con film in blister 150 mg - A.I.C. n. 035302203/MG;

12 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302215/MG;

14 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302227/MG;

20 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302239/MG;

28 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302241/MG;

30 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302254/MG;

50 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302266/MG;

56 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302278/MG;

60 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302280/MG;

90 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302292/MG;

100 cpr rivestite con film in flacone HDPE 300 mg - A.I.C. n. 035302304/MG;

12 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302316/MG;

14 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302328/MG;

20 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302330/MG;

28 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302342/MG;

30 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302355/MG;

50 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302367/MG;

56 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302379/MG;

60 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302381/MG;

90 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302393/MG;

100 cpr rivestite con film in blister 300 mg - A.I.C. n. 035302405/MG.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/101/02/V12): n. 26 - Aggiornamento dei riferimenti della farmacopea della Croscamellosa Sodica da USNF a PH. EUR.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante di Renzo.

S-12752 (A pagamento).

MONICO - S.p.a.

Sede legale in Venezia/Mestre, via Ponte di Pietra n. 7
Codice fiscale n. 00228550273

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 30 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2574.

Titolare: Monico S.p.a., Ponte di Pietra n. 7, 30173 Venezia/Mestre, codice fiscale n. 00228550273.

Specialità medicinale a denominazione generica: AMINACIDI A CATENA RAMIFICATA MONICO.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione per infusione endovenosa, flacone 500 ml - A.I.C. n. 034557013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente n. 17: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enrico Monico.

C-16560 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
Pordenone

Con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB. 819/PN/IPD/479 emesso il 12 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 67 di rep. del 4 aprile 1997, registrato a Pordenone il 26 febbraio 2002 al n. 1391, mod. III, è stato rinnovato alla ditta Edil-Leca S.r.l. il diritto di derivare mod. max 0,0347 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Valvasone, per uso industriale, fino al 30 giugno 2027.

Pordenone, 18 marzo 2002

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16591 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
Pordenone

Con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB. 81/PN/IPD/868 emesso il 4 febbraio 2002 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 153 di rep. del 15 dicembre 2000, registrato a Pordenone il 14 marzo 2002 al n. 1831, mod. III, è stato concesso al Comune di Vito d'Asio il diritto di derivare mod. max 0,05 d'acqua dalla sorgente Riu dal Mulin in Comune di Vito D'asio, per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2028.

Pordenone, 18 aprile 2002

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16594 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
Pordenone

Con decreti del direttore regionale dell'ambiente:

1) n. AMB. 985/PN/IPD/482 emesso il 30 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 104 di rep. del 25 novembre 1998, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002 al n. 879, mod. III, è stato concesso al Comune di Tramonti di Sotto il diritto di derivare mod. max 0,07 d'acqua dalla sorgente Rio Grande-Val Spina in Comune di Tramonti di Sotto, per il consumo umano, fino all'8 dicembre 2011;

2) n. AMB/1034/PN/IPD/621 emesso l'11 dicembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui ai disciplinare n. 154 di rep. del 21 dicembre 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 886, mod. III, è stato concesso al Comune di Tramonti di Sotto il diritto di derivare mod. max 0,0127 d'acqua, dalla sorgente Rio Spineit e dal Torrente Chiavalara in Comune di Tramonti di Sotto, per il consumo umano, fino al 31 ottobre 2017;

3) n. AMB/930/PN/IPD/143 emesso il 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 137 di rep. del 31 marzo 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 884/1, mod. III, sono stati concessi al Comune di S. Martino al Tagliamento, il subingresso, la variante ed il rinnovo della concessione di cui al decreto n. 528/PN/IPD/143 dd. 26 marzo 1974, per la derivazione di max mod. 0,34 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di S. Giorgio della Richinvelda, per il consumo umano, fino al 22 dicembre 2015;

4) n. AMB/931/PN/IPD/753 dd. 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 141 di rep. del 18 maggio 2000, registrato a Pordenone il 6 giugno 2002, al n. 881, mod. III, è stato concesso al Comune di Meduno, il diritto di derivare acqua dalla sorgente Staglat in Comune di Meduno, nella misura di mod. max 0,03, per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2022;

5) n. AMB/938/PN/IPD/740 del 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 148 di rep. dd. 11 ottobre 2000, registrato a Pordenone il 6 giugno 2002, al n. 877, mod. III, è stato concesso al Comune di Caneva, il diritto di derivare acqua dalla Sorgente Molinetto in Comune di Caneva, nella misura di mod. max 0,13, per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2030;

6) n. AMB/932/PN/IPD/895 dd. 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 142 di rep. del 19 maggio 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 870, mod. III, è stato concesso al Comune di Claut il diritto di derivare acqua dalla sorgente Rio Ciol in Comune di Claut, nella misura di mod. max 0,01, per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2022;

7) n. AMB/984/PN/IPD/405 dd. 30 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 152 di rep. del 15 dicembre 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 868, mod. III, è stato concesso al Comune di Claut il diritto di derivare acqua dalle sorgenti in destra del Torrente Cellina e dal Torrente medesimo in Comune di Claut, nella misura di mod. max 0,33, per il consumo umano, fino al 29 novembre 2017.

Pordenone, 4 marzo 2002

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16592 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
Pordenone

Con decreti del direttore regionale dell'ambiente:

1) n. AMB. 941/PN/IPD/695 emesso il 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 145 di rep. del 7 settembre 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002 al n. 874, mod. III, è stato concesso al Comune di Fiume Veneto il diritto di derivare mod. max 0,066 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Fiume Veneto, per uso industriale, fino al 31 dicembre 2019;

2) n. AMB/936/PN/IPD/553 emesso il 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 149 di rep. del 13 ottobre 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 876, mod. III, è stato concesso al Comune di Fiume Veneto il diritto di derivare mod. max 0,03 d'acqua, dalla falda sotterranea in Comune di Fiume Veneto, per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2020;

3) n. AMB/986/PN/IPD/596 emesso il 30 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 155 di rep. del 21 dicembre 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 887, mod. III, è stato concesso al Comune di Aviano il diritto di derivare mod. max 0,05 d'acqua dalle sorgenti Mandria, Fornel, Clap del Pisul e Fornon in Comune di Aviano, per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2011;

4) n. AMB/939/PN/IPD/872 dd. 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 144 di rep. del 6 settembre 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 880, mod. III, è stato concesso al Comune di San Vito al Tagliamento, il diritto di derivare mod. max 0,10 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di S. Vito al Tagliamento, per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2006;

5) n. AMB/935/PN/IPD/882 del 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 150 di rep. dd. 13 ottobre 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 883, mod. III, è stato concesso al Comune di Valvasone, il diritto di derivare mod. max 0,07 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Valvasone, per il consumo umano, fino al 31 dicembre 2026;

6) n. AMB/940/PN/IPD/789 dd. 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 143 di rep. del 5 settembre 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 872, mod. III, è stato concesso al Comune di Rovereto in Piano il diritto di derivare mod. max 0,60 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Rovereto in Piano, per il consumo umano, fino al 24 novembre 2024;

7) n. AMB/937/PN/IPD/791 dd. 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 146 di rep. del 7 settembre 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 878, mod. III, è stato concesso al Comune di Cimolais il diritto di derivare mod. max 0,20 d'acqua dalla sorgente in località Gotte in dx del Torrente Cimoliana in Comune di Cimolais, per il consumo umano, fino al 27 novembre 2031.

Pordenone, 6 marzo 2002

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16593 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
Pordenone

1. Con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB. 11/PN/IPD/799 emesso l'11 gennaio 2002 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 159 di rep. del 4 dicembre 2001, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002 al n. 889, mod. III, è stato concesso alla ditta Cassan Mario il diritto di derivare mod. max 0,36 d'acqua dalla sorgente in località Valina, in Comune di Tramonti di Sopra, per produrre sul salto di m 45, la potenza di kw 15,88 per uso idroelettrico, con restituzione in Comune di Tramonti di Sopra, nel bacino in località Ca' Selva, fino al 10 gennaio 2032.

2. Con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/933/PN/IPD/690 emesso il 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 138 di rep. del 31 marzo 2000, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 882, mod. III, è stato concesso al consorzio per la zona di Sviluppo industriale del Ponte Rosso il diritto di derivare mod. max 0,0167 d'acqua, dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo in Comune di S. Vito al Tagliamento, per uso potabile, fino al 31 dicembre 2004.

3. Con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/928/PN/IPD/538 emesso il 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 97 di rep. del 21 ottobre 1998, registrato a Pordenone il 6 febbraio 2002, al n. 866, mod. III, è stata concessa al Consorzio Intercomunale Polifunzionale di Servizi, la variante alla concessione di cui al decreto n. 339/PN/IPD/538 dd. 27 marzo 1995, consistente nella derivazione di max mod. 0,8733 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Fontanafredda.

4. Con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/929/PN/IPD/461 dd. 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 135 di rep. del 3 marzo 2000, registrato a Pordenone il 6 giugno 2002, al n. 859 mod. III, è stato concesso all'amministrazione provinciale di Pordenone, il diritto di derivare acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo, in Comune di S. Vito al Tagliamento, per uso potabile, fino al 13 settembre 2022.

5. Con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/990/PN/IPD/624 del 30 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 123 di rep. dd. 11 giugno 1999, registrato a Pordenone il 6 giugno 2002, al n. 891, mod. III, è stato concesso all'Ente Tutela Pesca del Friuli-Venezia Giulia, il diritto di derivare acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 2 pozzi, in Comune di San Vito al Tagliamento, per uso ittiogenico, fino al 19 dicembre 2020.

6. Con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/934/PN/IPD/597 dd. 28 novembre 2001 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 126 di rep. del 14 settembre 1999, registrato a Pordenone il 6 giugno 2002, al n. 909, mod. III, è stato concesso alle Poste Italiane S.p.a. il diritto di derivare acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo in Comune di Casarsa della Delizia, per uso igienico ed assimilati, fino al 29 novembre 2023.

Pordenone, 27 febbraio 2002

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16595 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI ANCONA

Prot. n. 1095/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 22 aprile 2002;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata Acero, Soc. coop. a r.l., con sede a Fabriano in piazzale Matteotti n. 21 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 3 maggio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: dott. Lucio Pisano

C-16641 (Gratuito).

PREFETTURA DI ANCONA

Prot. n. 1096/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 22 aprile 2002;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata Noi per Voi, Cooperativa sociale Soc. coop. a r.l. con sede a Ancona in via Sappanico n. 125/A dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 6 maggio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: dott. Lucio Pisano

C-16642 (Gratuito).

PREFETTURA DI ANCONA

Prot. n. 4788/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 22 aprile 2002;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata Pequod - Piccola Società cooperativa con sede a Ancona in corso Garibaldi n. 28 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 6 maggio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: dott. Lucio Pisano

C-16643 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO
Roma

Il responsabile dell'Area tecnico-manutentiva,

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 52 del 19 aprile 2002 relativa all'approvazione ex art. 1, legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive proroghe di legge, del progetto definitivo per il completamento della rete fognaria e realizzazione dell'impianto di depurazione in località Vallerano, variante al piano regolatore;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive proroghe di legge e dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto:

che per il periodo di giorni dieci a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. ..... del ....., saranno pubblicati all'albo pretorio, ed estensibili presso l'Ufficio tecnico comunale il progetto definitivo e gli atti amministrativi relativi alla variante suindicata.

Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli atti anzidetti e, fino a dieci giorni, dopo la scadenza del periodo di deposito potranno, presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una in carta da bollo da € 10,33 nelle ore di ufficio di ciascun giorno feriale, al Protocollo generale, che ne rilascerà ricevuta.

Il responsabile dell'area: geom. Vittorio Onesti.

S-12745 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

T.E.R.NA. - S.p.a.
GRUPPO ENEL
Area operativa trasmissione di Padova

Visto l'art. 3 della L.R. Veneto 6 settembre 1991, n. 24: «Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 volt»; Rende noto: di aver richiesto, con domanda in data odierna, prot. TEAOTPD/P 2002001864 diretta alla Provincia di Verona, tramite il Genio civile regionale, l'autorizzazione ad effettuare lavori di collegamento elettrico tra le linee elettriche Sorio-Verona Campo Marzo e Sorio S. Bonifacio; demolizione stalli inutilizzati e rifacimento reparto a 132 kV per elettrodotti risultanti, per consentire la razionalizzazione della rete A.T. nell'area di Sorio.

Le opere saranno eseguite in conformità del DM 21 marzo 1988, n. 449 e D.P.C.M. 23 aprile 1992.

Le caratteristiche tecniche, ed elettriche, della linea sono:

tensione: 132.000 volt;

frequenza: 50 Hz;

semplice terna di conduttori. Ogni fase sarà costituita da una corda di alluminio-acciaio avente sezione di 307,70 mm^2 e diametro di 22,80 mm;

fune di guardia: n. 1 corda d'acciaio avente sezione di 60 mm^2 e un diametro di 10,00 mm;

isolatori: del tipo a cappa e perno in vetro temperato;

tipo di sostegni: tralicci in acciaio del tipo a tronco piramidale, infissi nel terreno su fondazioni unificate in calcestruzzo armato.

Le aree interessate dalle opere si trovano nel territorio del Comune di S. Giovanni Lupatoto, in località Sorio, in Provincia di Verona, su proprietà T.E.R.NA. S.p.a. ed Enel Produzione S.p.a.

Si precisa che, data la motivazione alla realizzazione delle opere, il decreto di autorizzazione ai lavori avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché urgenza e indifferibilità delle opere.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Veneto, Ufficio regionale del Genio civile di Verona, dei cui Uffici transitoriamente la Provincia di Verona si avvale, per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia del presente avviso è stata inviata anche al Comune di S. Giovanni Lupatoto per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'Ufficio comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale sopraccitata, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni, cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla realizzazione dei lavori descritti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione Veneto, Ufficio regionale del Genio civile di Verona, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'albo pretorio del Comune di S. Giovanni Lupatoto.

Padova, 10 maggio 2002

T.E.R.N.A. S.p.a.
Trasmissione Elettricità Rete Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Padova:
Marco Lawrence Crociani

C-16635 (A pagamento).

L'ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto, zona Udine
Sede in Udine, via Uccellis n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la L.R. 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.; Rende noto: che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, aerei ed in cavo sotterraneo, ricadenti nel territorio della Provincia di Udine:

1) domanda dd. 28 febbraio 2002, originandosi dal sostegno n. 1 della linea per cabina Plaino Asilo, autorizzata con D.P. n. 4018/I dd. 14 luglio 1969, si raccorderà al cavo di collegamento della cabina predetta, interessando il territorio del Comune di Pagnacco, lunghezza: m 315 (tratto aereo), m 140 (tratto sott.); sostegni: in acciaio a sezione poligonale tipo 16/D/14 (tratto aereo); conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x35+50Y mmq (tratto aereo), 1 cavo in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq (tratto sott.);

2) domanda dd. 4 marzo 2002, originandosi dalla cabina, via della Fornace Nuova, alimentata dalla linea «cab. Lumignacco-cab. Chiasottis», la cui pratica di autorizzazione è in corso di istruttoria con domanda dd. 20 dicembre 2000, collegherà le cabine, via Cortello, via Divisione Julia, Sammardenchia, Pozzuolo Scuole e farà capo alla cabina, via Udine, interessando il territorio del Comune di Pozzuolo del Friuli, lunghezza: m 1610 (tratto aereo in cond. nudi), m 460 (tratto in cavo aereo), m 3053 (tratto sott.); sostegni: in acciaio a sezione poligonale, tipo 16/D/14 (tratto aereo in cond. nudi) e tipo 14/D/14 (tratto in cavo aereo); conduttori: n. 3 in rame della sezione di 35 mmq (tratto in cavo aereo in cond. nudi), 1 cavo di alluminio della sezione di 3x95 mmq (tratto in cavo aereo), 1 cavo in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq (tratto sott.);

3) domanda dd. 14 marzo 2002, originandosi dalla linea «St. Buia-cab. Ziro centro», autorizzata con D.P. n. 2073/I dd. 1° giugno 1976, collegherà le cabine via Europa e Pras Dai Trois e farà capo alla cabina Cameia, alimentata dal collegamento omonimo, autorizzato con D.P. n. 1339 dd. 30 maggio 1984, interessando il territorio del Comune di Buia, in cavo sotterraneo, lunghezza m 1200, conduttori: 1-2 cavi di alluminio della stazione di 3x(1x185) mmq;

4) domanda dd. 14 marzo 2002, originandosi dalla cabina Agrons, alimentata dalla linea «cab. Pompe Ovaro-cab. Agrons-cab. Luincis», autorizzata con D.P. n. 1607/1 dd. 12 luglio 1975, collegherà la cabina Cella Nuova e farà capo alla cabina Ovaro Nuova, raccordando le linee per cabine Luint e Cartiera, interessando il territorio del Comune di Ovara, in cavo sotterraneo, lunghezza m 1200; conduttori: 1-2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x70) e 3x(1x185) mmq;

5) domanda dd. 21 marzo 2002, originandosi dalla cabina Bar Bianco (ex Torvis), alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata con D.P. n. 4075 dd. 3 aprile 1986, farà capo alla cabina Stalla Torvis, alimentata dalla linea omonima, autorizzata con D.R. n. 1028/TDEUD/642 dd. 21 agosto 1992, interessando il territorio del Comune di Torviscosa, in cavo sotterraneo, lunghezza m 840, conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq;

6) domanda dd. 29 marzo 2002, tre tronchi di linea elettrica, aerea ed in cavo sotterraneo, nel territorio del Comune di Cividale del Friuli:

1° tronco) dalla cabina via 4 Novembre, alimentata dalla linea «Cividale S. Pietro», autorizzata con D.P. n. 106 dd. 10 febbraio 1961, al sostegno n. 33 della linea predetta;

2° tronco) dal sostegno n. 27 della linea di cui al punto 1) al sostegno n. 32 della stessa (rifacimento);

3° tronco) dalla cabina San Gottardo, alimentata dalla linea «cab. S. Giovanni-cab. San Gottardo», autorizzata con D.P. n. 10618/I dd. 30 aprile 1970, al sostegno n. 35 della linea «C.P. Cividale-Drenchia», autorizzata con D.P. n. 2518/I dd. 16 gennaio 1979; lunghezza: m 416 (tratto in cavo aereo), m 1045 (tratto sott.); sostegni: in acciaio tipo 16/E/17 a sezione poligonale (tratto in cavo aereo); conduttori: 2 cavi in alluminio della sezione di 3x95+50Y (tratto in cavo aereo), 3 cavi in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq (tratto sott.);

7) domanda dd. 29 marzo 2002, originandosi dalla cabina ISC, alimentata dalla linea «cab. zona industriale-cab. ISC», autorizzata con D.R. n. 1271/TDE-UD/774 dd. 20 ottobre 1993, collegherà le cabine, via Ferrovia, Tecnocarta, Acquedotto e farà capo alla cabina Amaro Centro, alimentata dalla linea «Tolmezzo-Amaro», autorizzata con D.P. n. 5956/I dd. 26 ottobre 1977, interessando il territorio del Comune di Amaro, in cavo sotterraneo, lunghezza m 2105; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

8) domanda dd. 29 marzo 2002, originandosi dalla linea per cabina C.le Sclaunicco, autorizzata con D.R. n. 335/TDE-UD/414 dd. 23 agosto 1989, farà capo alla cabina Az. Agr. Marangone (a palo), interessando il territorio del Comune di Lestizza, in cavo sotterraneo, lunghezza m 186; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione 3x(1x70) mmq;

9) domanda dd. 29 marzo 2002, originandosi dal sostegno n. 1 della linea «Tolmezzo- Tramba», autorizzata con D.P. n. 4022 dd. 7 settembre 1970, farà capo alla cabina Tramba, interessando il territorio del Comune di Tolmezzo, linea aerea, lunghezza: m 1810; sostegni: in acciaio tipo C+1,50 a traliccio; conduttori: n. 3 di Al+Aq della sezione di 150 mmq;

10) domanda dd. 11 aprile 2002, originandosi dal sostegno n. 67 della linea «Rotonda-via del Bon», autorizzata con D.P. n. 3606 dd. 18 maggio 1959, collegherà la cabina Asfalti Torre e farà capo alla cabina via Emilia, alimentata dalla linea «cab. S. Bernardo-cab. via Emilia», autorizza con D.P. n. 5229 dd. 17 novembre 1981, interessando il territorio del Comune di Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza m 410; conduttori; 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

11) domanda dd. 15 aprile 2002, originandosi dalla cabina, via Friuli, alimentata dalla linea «C.P. Codroipo-cab. Rhoss», autorizzata con D.P. n. 486/I dd. 6 aprile 1971, farà capo al sostegno n. 2 della linea predetta, interessando il territorio del Comune di Codroipo, in cavo sotterraneo, lunghezza m 336; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

12) domanda dd. 15 aprile 2002, originandosi dalla cabina Replast-Zanoni, alimentata dal collegamento omonimo, autorizzato con D.R. n. 2224/TDE-UD/1702 dd. 24 maggio 2000, farà capo alla cabina Il Pasco, interessando il territorio del Comune di Remanzacco, in cavo sotterraneo, lunghezza m 280; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

13) domanda dd. 17 aprile 2002, originandosi dal sostegno n. 6 della linea «cab. Adegliacco Cimitero-cab. via L. Da Vinci», autorizzata con D.P. n. 545 dd. 9 giugno 1986, farà capo alla cabina Serigrafia Pertoldi, alimentata dalla linea predetta, con il raccordo della derivazione cabina Adegliacco S. Fosca, interessando il territorio dei Comuni di Tavagnacco e Reana del Rojale, lunghezza: m 51 (tratto aereo), m 940 (tratto sott.); sostegni: in acciaio a sezione poligonale tipo 16/J/28 (tratto aereo); conduttori: n. 3 in rame della sezione di 70 mmq (tratto aereo), 1 cavo in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq (tratto sott.);

14) domanda dd. 22 aprile 2002, originandosi dalla linea «cab. via Canova-cab. Garlatti», autorizzata con D.R. n. 2196/TDE-UD/1667 dd. 15 novembre 1999, collegherà la cabina Lott. Monte Mare, interessando il territorio del Comune di Tavagnacco, in cavo sotterraneo, lunghezza m 156; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(lx 185) mmq.

Il decreto per la linea di cui al punto 9) avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 115 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria degli Uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della L.R. 7/2000 il direttore provinciale dei Servizi tecnici di Udine, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei Servizi tecnici, dott. ing. Diego De Caneva (sostituto dott. ing. Giovanni Ceschia); il responsabile dell'istruttoria è il p.i. Bruno Del Zotto.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 8 maggio 2002

Sante Pizzato.

C-16637 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-15274 riguardante PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 111 del 14 maggio 2002, alla pagina n. 65, al punto 1.,

dove è scritto:

«... fax: 0039066779535 ...»,

leggasi:

«... fax: *00390667795385* ...».

C-17079.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. DE ROBERTIS & FIGLI - S.p.a.	9
ACCIAI VENDER - S.p.a.	17
AGRIBETON - S.p.a.	10
ALETTI & C. HOLDING S.a.p.a. di Urbano Aletti & Figli	25
ALETTI REAL ESTATE - S.p.a.	27
ALFA - S.p.a.	15
AMÌ SICILIA - S.p.a.	7
ANTONELLA - S.p.a.	17
ATAP - S.p.a.	12
AUTOMOBILE CLUB LECCE	20
AUTOMOBILE CLUB LECCO	18
BAGNOLIFUTURA - S.p.a. Di Trasfornazione Urbana	17
BALLARINI PAOLO E FIGLI - S.p.a.	9
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	30

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. coop. a r.l.	28
BANCA DI ROMA - S.p.a.	30
BOSSI - S.p.a.	20
C.C.A. - Costruzioni Cimolai Armando - S.p.a.	11
C.M.2 - Centro Mercato Due Società consortile per azioni	25
CARTIERA DI CRUSINALLO - S.p.a.	29
CASEIFICIO FRATELLI CAPURSO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	27
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	28
CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.	17
CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE EUROPEA	30
CENTRO SPORT PALLADIO - S.p.a.	19
CERAMICHE MOMA - S.p.a.	10
CO.VI.BA. DISTRIBUZIONI - S.p.a.	2
COMEFIM - S.p.a.	16
CONCERIA KERALA - S.p.a.	23
CONCORDATO PREVENTIVO MARABÙ Società per azioni	24
CONFIDI PRIMAVERA - Soc. coop. a r.l.	18
COSMOPOLITAN GOLF & COUNTRY CLUB - S.p.a.	27
DATASENSOR - Società per azioni	8
D'Amico Società di Navigazione - S.p.a.	5
DIANOEMA - S.p.a.	26
DITT - Distretto Integrate Turistico della Provincia di Terni	4
EDILPERT - S.r.l.	21
ELTRONGROS - S.p.a.	6
EMSAR - S.p.a.	22
EUROSERVICE EXPRESS - S.c.r.l.	13
FEAL - S.p.a.	27
FIN BETA - S.p.a.	6
FINTIR - S.p.a. Finanziaria del Tirreno	7
FINTORINO - S.p.a.	11
FISMAR - S.p.a.	15
FISMAR - S.p.a.	17
Flash & Capitalpol - S.p.a.	1
FRATELLI CANTAMESSA - S.p.a.	3
FRIGERIO ETTORE - S.p.a.	8
Fujitsu Italia - S.p.a.	13
GALVAN - S.p.a.	15
Garda Bibite - S.p.a.	12
GE.N.I.S.T.A. - S.p.a.	24
GIVA - S.p.a.	26
GROTTO - S.p.a.	22
GRUPPO ARGENTA - S.p.a.	23
HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.	8
HONEYWELL GARRETT - S.p.a.	26
HOTEL SAN MARCO - S.p.a.	4
I.CO.S. - S.p.a.	20
ICRA - S.p.a.	21
IMMOBILIARE ROMAR - S.p.a.	24
IN.CARTO - S.p.a.	12
INFORDATA - S.p.a.	7
INTERESTATE ITALICA - S.p.a.	21
INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.	25
IPERION - S.p.a.	9
IPM GROUP - S.p.a.	2
ITALIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	5
ITALIA DI NAVIGAZIONE HOLDING - S.p.a.	5
ITALTUBETTI - S.p.a.	26
JAKALA - S.p.a.	15
JONA Società di Revisione - S.p.a.	12
KATRA - S.p.a.	6
KEFI - S.p.a.	2
LA CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	29
LE PISCINE DI VICENZA SOCIETÀ SPORTIVA - S.p.a.	24
LIBERTA FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	16
M.D.G. METANIFERA DI GAVIRATE - S.p.a.	19

	PAG.
M.P.R. - Meccanica di Precisione Rivana - S.p.a.	11
MAGNA SILA PROGETTO '92 - S.p.a.	20
MARLANVIL - S.p.a.	22
MPS MERCHANT - S.p.a.	3
Nofdam - S.p.a.	26
NOVARES - S.p.a.	22
NUOVO BIOCHIMICO - S.p.a.	21
PALAVALPOLICELLA - S.p.a.	22
PARTENA - S.p.a.	10
PIACENTINI COSTRUZIONI - S.p.a.	10
PLATI ELETTROFORNITURE - S.p.a.	23
PREFABBRICATI C.C.A.I. - S.p.a.	12
PROCOMAC - S.p.a.	19
PROPRIETÀ IMMOBILIARI - S.p.a.	27
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	30
ROMANI INTERMEDICA - S.p.a.	2
S.A.P.E.C. - S.p.a Soc. Azionaria Pedone e Compagni Lavori Pubblici e Privati	3
S.A.R.A.F.I. Società per Azioni Revisioni Amministrazioni Finanziarie Industriali	6
S.I.O.S. - S.p.a. Società Internazionale Organizzazione e Servizi	3
S.PRO.N.E. - S.p.a.	15
SAIMARE - S.p.a. Servizi Ausiliari Internazionali Marittimi	24
SALERNO SISTEMI - S.p.a.	20
Sangemini - S.p.a.	13
Sangemini Fruit - S.p.a.	13
Sangemini Holding - S.p.a.	14
SERVIZI LOCALI - S.p.a.	14
SILBA - S.p.a.	2
SILVA HOTEL SPLENDID - S.p.a.	4
SINA GRUPPO AUTO - S.p.a.	9
SINA GRUPPO CARRI - S.p.a.	7
SMURFIT-SISA - S.p.a.	4
SOA - S.p.a.	25
SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.	18
Società per azioni delle Acque di S. Francesco Goccia Blu	14
SPATAFORA - S.p.a.	16
STAI PREFABBRICATI - S.p.a.	11
STOPFIRE - S.p.a. Compagnia italiana impianti antincendio	23
SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	19
Svimservice - S.p.a.	14
TAKASHIMAYA ITALIA - S.p.a.	11
TECHNOBLOCK - S.p.a.	21
TECHNOPREF - S.p.a.	9
TFL ITALIA - S.p.a.	25
TINARELLI - S.p.a.	5
TIRO A VOLO - S.r.l.	8
USF Filtration & Separations - S.p.a.	18
VETRO PLAST INDUSTRIA - S.p.a.	5
WITTUR - S.p.a.	23

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652071/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato